Non el restituiscono i manescritti.

Anno XXXI

Mercoledì 29 settembre - 1915 - Mercoledì 29 settembre

Numero 267

Procede con successo l'attacco francese

contro la seconda linea tedesca in Champagne

Nuovi progressi nell'Artois -- 70 cannoni catturati

La situazione

lotta nell'Artois e specialmente la Champagne continua violenta. offensiva degli alleati, lungi dall'arrestarsi, prosegue con metodo e con regolarità. Nell'Artois gli inglesi han-no avanzato ancora a nord di Loos ed i francesi verso est e sud-est di Souchez. Più gravi ostacoli questi ultimi trovano ora dinanzi a sè nella Champagne ove i tedeschi, rafforzati nella loro seconda linea e protetti da formidabili lavori di trinceramento e da vere siepi di fil di ferro, resistono con accanimento. Ciò nonostante le truppe repubblicane hanno proceduto ancora verso la quota 185, che è situata ad ovest della fattoria di Navarin, a metà strada fra Souain e Somme-Py, e ver-so Massiges, ad ovest di Ville-sur-Tourbe. Il bottino degli alleati è salito sino a oltre 70 pezzi di artiglieria, compresi alcuni cannoni pesanti.

I tedeschi, per paralizzare gli effet-ti dell'offensiva francese fra la Suippe e l'Aisne, hanno attaccato violen-temente nelle Argonne in folte masse nella regione di Bolantes, ma hanno subito un grave scacco e hanno dovuto infine ripiegare dinanzi ai contrattacchi dell'avversario subendo perdite gravissime.

Le notizie che giungono da Parigi danno per sicuro l'inizio della grande offensiva, che sarebbe pure conferma-ta dalle parole rivolte alla vigilia dell'azione da Joffre alle sue truppe : «L'ora dell'offensiva è giunta : tutto è pronto. La vittoria è sicura ! ».

Sul fronte russo la lotta continua con grandissimo accanimento: dovun-que i russi resistono agli attacchi ne-mici e s'impadroniscono di forti po-

Combattimenti furibondi si svolgono specialmente sulla sinistra dello Stry: secondo notizie non ufficiali da Pietrogrado gli eserciti dello Zar che avevano occupato Luzk avrebbero ragunto Kowel, mentre sul fronte della Galizia nord-orientale gli austriaci avrebbero dovuto abbandonare Brody. Gravissime perdite hanno subito quei contingenti della cavalleria germanica cito britannico. che si erano spinti nella regione dei laghi che si estende a sud e a sud- est

Il bollettino non segnala azioni importanti. Nella zona del Cevedale (sotto il sistema dell'Ortler) è stato tentato un attacco contro le nostre posiin direzione di capanna C ma senza alcun resultato. Nessuna altra azione si segnala nel Trentino.

Sul Garso l'avversario tento una avanzata verso Selz: piccola località spesse volte ricordata nei comunicati, delle colline soprastanti a Monfalco-

Un tentativo di bombardamento nemico contro Monfalcone e altre piccole località del nostro fronte orientale fu subito troncato dall'intervento della nostra artiglieria.

Nuovi progressi inglesi ad est di Loos

LONDRA 27, sera. - Un dispaccio del maresciallo French in data di stasera, ore dieci, dice:

A nord-ovest di Hulluh abbiamo respinto parecchi contrattacchi ed abbia- chez. mo inflitto gravi perdite al nemico. Ad est di Loos la nostra offensiva progre

Il nostro bottino si eleva a 53 ufficiali, 2500 soldati, 17 cannoni 6 32 mitragliarici. Il nemico inoltre ha abbandonato una quantità considerevole di materiale con ancora valutato. (Stefani).

Bombardamenti sul fronte belga

LE HAVRE 28, sera. - Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito bel-

vantati. I nostri aviatori bombardarono violento d'artiglieria, di fanteria e di mici di Clercken, Essen, Keyen e i ba- desca da quasi tutti i punti dove averaccamenti di Traetbosch provocando in va potuto penetrare. Il terreno dinanquesto punto violenti incendi. Oggi vio- zi alle nostre trincee è coperto di calento bombardamento di Ramscappelle e bombardamento di alcuni nostri punti daveri nemici. avanzati a Oaskerke e delle trincee a La notte è trascorsa relativamente sud di Dizmude.



La lotta continua in Champagne II bollettino tedesco 70 cannoni catturati

Offensiva tedesca arrestata nelle Argonne

PARIGI 27, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 23, dice:

Al nord di Arras la situazione non è modificata. Il nemico non reagi che debolmente contro la nuove posizioni occupate dalle nostre truppe. Il nu-

In Champagne la Totta continua senza tregua. Le nestre truppe si trovano ora sopra un'estesa fronte dinanzi alla seconda posizione di difesa te- delle mitragliatrici prese a 14. desca determinata dalla quota 185, ad | L'offensiva francese tra Reims e l'Arovest della fattoria di Navarin (fra gonne non ha conseguilo nessun nuovo Souain e Somme-Py), dalla collinetta progresso. Tutti gli attacchi del nemico, che sono stati particolarmente violenti di Souain, dall'albero della quota 193, sulla Somme, a Suippes, al nord della dal villaggio e dalla piccola collina fattoria di Beau Sejour, a Massiges e di Tahure. Il numero dei cannoni tolti sull'Aisne, sono falliti con gravi perdite so. I marocchini, le truppe coloniali al nemico non ha potuto ancora esse- per il nemico.Il numero dei prigionieri re completamente accertato, ma supera i 70 pezzi da campagna e pezzi pe- de areoplano francese di combattimento, santi compresi 23 pezzi presi dall'eser-

I tedeschi hanno pronunciato oggi nell'Argonne una offensiva che è stata completamente arrestata. Per quattro volte essi hanno tentato un assalto di fanteria contro le nostre posizioni di di Peronne, dove due donne e due fan-« La Fille morte », dopo averle violen- ciulli sono stati uccisi ed altri 10 abitemente bombardate con proiettili di ti. In qualche punto il nemico ha potuto raggiungera la nostra trincea di primissima linea, ma è stato fermato là dal fuoco delle nestre trincee di sosituata in una piega del terreno a nord stagno ed è stato ovunque respinto con gravissime perdite.

Nulla di importante sul rimanente (Stefani). della fronte.

Nuovi progressi francesi Gravissime perdite tedesche

in Argonne

PARIGI 28, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice :

In Artos abbiamo nella serata e durante la notte guadagnato terreno verso le creste ad est e a sud-est di Sou-

sulle posizioni ove hanno ripiegato II Kajser trasporterà nel Lussemburgo protetti da reticolati di filo di ferro

distesi e dissimulati, della fattoria Navarin, verso « La Ju-

stice » a nord di Massiges.

In Argonne gli attacchi ostinati condotti ieri dal nemico con sei ad otto Nella notte dal 26 al 27 vi fu un legge- prima linea a a La Fille morte n e precedette l'assalto che rase completaro bombardamento dei nostri posti a- Bolantes sono terminati con un serio scacco dei tedeschi. I contrattacchi da mitragliatrici sugli accantonamenti ne- permesso di scacciare la fanteria te-

(Stefani), calma sul resto della fronte.

Cinque areoplani abbattuti BASILEA 28, sera. - Si ha da Berlio, 27: Un comunicato ufficiale, dice:

La calma regna sul litorale: Solfanto colpi isolati sono stati invano sparati da navi nemiche che si trovavano a grande distanza contro i dintorni di Middel-

mero dei prigionieri fatti in questa lenti attacchi isolati del nemico sono faltervallo di circa due chilometri, fianzegione oltrepassa ettualmente i 1500 liti al nord ed al sud di Loos con forti perdite per gli inglesi. Anche nella repetto questo, si comprende quindi la negione presso Souchez e ai due lati di Ar-cessità della lunga azione fatta dall'ar-ras tutti gli attacchi sono stati respinti. biglieria che è durata settanta ore. Il numero dei prigionieri è salito a 20 ufficiali e più di 2500 soldati ; il numero

> è salito qui a 40 ufficiali e 3900 soldati. Tre areoplani nemici, tra cui un gransono stati abbattuti ieri in combattimenti acrei a nord est di Ypres, a sud ovest di Lilla e nella Champagne. Altri due ovest di Lilla e nella Champagne. Aviatori nemici hanno bombardato la città tanti sono stati feriti.

Scamblo di dispacci fra lo Czar e Poincaré affermare che Joffre partecipò personal-

telegramma . " Apprendiamo il nuovo grande suc-

trancese.

Colgo con piacere la felice occasione per indirizzare a voi e al valoroso eser-cilo francese le felicitazioni uiù calorose e i voti sinceri per un avvenire immutabile di prosperità per la Francia.

Firmato: Nicolan.

Poincare rispose: aRingrazio Vostra Maestà delle feliciazioni che si iompiacque indirizzare ai nostri eserciti in occasione dei bei successi che hanno riportato col concorso degli alleati sul comune nemico. Prego Vostrà Maestà di ricevere i più calorosi complimenti per il magnifico valore di cui le truppe russe danno esempio quotidiano che desta l'aminirazione del mondo interop. Firmato: Poincaren.

il suo Quartiere generale

PARIGI 23, sera. - Si ha da Amsterprogresso verso la quota 185, ad ovest delle fatterio. Nauguia delle fatterio. dam: I giornali tedeschi si limitano a cese. Essi raccomandano alla popolazione di non esagerare l' importanza del momentaneo scacco tedesco ed esprimono l'opinione che l'avanzata presso Lilla e Perthes non è tale da sorprendere battaglioni contro le nostre trincee di causa il formidabile bombardamento che

Si annunzia da Berlino che l' Imperatore ha intenzione di trasportare Quartiere Generale nel Lussemburgo ai rimi ottobre. Furono chieste già istruzioni a tale scopo.

Il generale Marchand gravemente ferito PARIGI 28, sera - Il generale Mar-

Joffre ha parlato "L' ora deli' offensiva è giunta

la vittoria è sicura,, (Nostro servisto particolare)

PARIGI 28, sera — L'acqua caduta con abbondanza e le necessità di batter le linee nemiche con tiri di artiglieria rima di lanciare nuovamente le fante rie all'assalto, impedirono la continua ione della rapida conquista delle linee. edesche dell'Artois. Così accanto al co-vunicato di avanti ieri, quelli di ieri e questa notte apparvero incolori. Cer-attese troppo febbrili furono natural nente deluse. «Siamo un po' troppo im-azienti — scrive Hervè, interpretando sentimento della folla -; in quest'ooccorrerebbe calmare i nostri animi. oi tutti vorremmo che ci fosse annunciata la cattura quotidiana di ventimilo

Le formidabili difese tedesche

Intanto la partita più violenta contiva ad essere giuocata nella Champagne. I reduci dal fronte roccontano la difesa opposta dai formidabili lavori difensivi dei tedeschi che è difficile distruggere. l'alta rete inestricabile, seppellire le mitragliatrici sotto le rovine dei loro ripari, i cannoni delle trincec sotto le loro supole, prima di lanciare innanzi all'attacco le truppe. Intanto però il tiro dei cannoni si spingeva anche più lontano, sugli accampamenti, sui depositi delle munizioni e sulle stasioni tedesche. Gli gereoplani cooperarono simultaneamente, bombardando efficacissimamente le stazioni della linea traversale posteriore;

quelle di Vousiers e di Challerange sono state demolite. Nel settore di Ypres il nemico non ha un labirinto profondo da 500 a 600 merinnovato i suoi attacchi. A sud ovest di tri. Il centro della resistenza nella priLilla la grande offensiva nemica è stata ma linea era costituito da villaggi forfermata dal nostro controattacco. Violenti attacchi inclui della controattacco. Vio-

> Sulla seconda linea di difesa tedesca della Champagne, contro cui il comunisera le operazioni di attacco, queste proseguono con estrema tenacia. Sembra cer to che rinforzi tedeschi siano giunti. Il compito è sicuramente sempre più arduo, ma lo slancio delle truppe e l'entusiasmo è confermato da tutti i racconti dei re duci e dei feriti. Esso è pegno di succes marciano con selvaggio ed incredibile vi gore. I soldati sono elettrizzati dalla pa rola e dall'esempio dei loro capi.

Un ordine del giorno di Joffre

Alla vigilia dell'inizio dell'azione, un loquente ordine del giorno di Joffre ven aeroplani nemici sono stati abbattuti dal ne letto alle truppe che lo accoltero con fuoco di artiglieria e di fucileria a sud evviva frenetici. Il generalissimo diceva in sostanza: «Da un anno vi tenni im mobilizzati mal frenando la costra im pazienza, malgrado la vostra natura, i vostro coraggio e il vostro ardente desiderio di avanzare. L'ora della offensiva (Stefani). è giunta! Tutto è pronto! La vittoria è

PARIGI 28, sera — L'imperatore di timenti nei punti più pericolosi. E' pro-Russia diresse a Poincairè il seguente babile che la lotta si estenda nei Vosgi. De ultime informazioni sugli effettivi te-deschi seaglionati sul fronte occidentale ottocento mila uomini. Molte unità sospedite in Russia. Esse sono costituite da formazioni nuove. La maggior parte luri. della cavalleria tedesca particolarmente è stata trasferita sul fronte orientale. L'alto morale delle truppe alleate è alimentato sopratutto dalla persuasione che per la superiorità del numero dei com-battenti e per la potenzialità dell'artiglieria il nemico dovrà indictreggiare. La nuova offensiva è assicurata Si dice dell'entrata in azione di pezzi di calibro superiore ai leggendari 420. Come osserva il generale Berthaut, il linguaggio dei comunicati ufficiali fa sentire che il movimento offensivo è tutt'altro che ter-

Nuovi commenti della stamua

Intanto tutti i giornali continuano

all fremito di orgoglio che ci viene da l'abnegazione e il valore sono universal-Souche e dall'Aisne e che ritorna ai nomente ammirati, è come perseguitata da intera, la commuove nelle sue profondi-tà, è un vento aspro e giulivo di vitto-che tiene il mare con una superba coria francese. Voi siate benedetti, genera-le, ufficiali, soldati nelle vostre soficren-ricolo, essa che è formidalimente adce e nelle vostre glorie, dai padri, dalle destrata a tutte le eventualità della guerinutile una formalità, che dovrà ripemadri, dalle sorelle, dai figli, e da tutti ra guerreggiata, ogni tanto è colpita tersi prestissimo per il successore dell'ammiraglio Viale che, ripetiamo, molta, Italia e nel mondo intero cogliono la serenità, la preparazione nulla consista il Giornale d'Italia. libera l'Europa e vogliono il mondo civile condotto nella via dell'onore da una

Europa libera». al nostri soldati, non snervati dalla lunga attesa, hanno trovato di fronte a loro i pesanti tedeschi che non conosce vano la stessa impazienza. La nostra vi-vacità si acuiva nelle trinces e si perdeva la loro. Ventimila prigionieri su venti cinque chilometri! Di quale panico è inchand sarebbe gravemente ferito. Si spe- dice una tale cifra, e di quali trionfi è ra di salvarlo sebbene sia stato colpito promessa/n alla colonna vertebrale, (Stefani) Il Journal dices

«Forse il giorno del trionfo promesso alla nostra costanza ed all'eroismo dei nostri soldati è più vicino di quel che non supponiamo: non importa: faccia-mo come se fosse ancora lontano. Non al-lentiamo i nostri sforzi, ed il successo attuale ci sia di stimolo per prepararne al-tri più decisivi ancora. Occorre fiducia, alma, tenacian. Il Figaro dice:

"Ancora due o tre comunicati come i recenti che ci ha dato il nostro quartier generale, e lo Czar Ferdinando ed il suo primo ministro giurcranno che la mobi-litazione della Bulgaria ha avuto per vero scopo di fare rispettare le sue frontie re dagli austro-tedeschi e di sbarrare a questi la via di Costantinopoli!»

D. RUSSO

Il Kaiser indignato pel bombardamento di Stoccarda

ZURIGO 28, ore 24 (Vice R.) - Guglielmo II che ha visto bombardare tante città indifese da parte dei suol aviatori si è indignato per l'attacco fatto dagli aviatori francesi alla città di Stoccarda e ha telegrafato al borgomastro:

« Esprimo al Comune di Stoccarda il mio dolore per le gravi conseguenze provocate dall'attacco degli aviatori francesi alla bella capitale del Wurtemberg. Dio onnipotente protegga Stoccarda dagli attacchi ingiustificati e con-soli i superstiti. Alle vittime auguro rapida e completa guarigione dalle loro

Attacchi austriaci respinti nella zona del Cevedale e sul Carso

Grave scoppio a bordo della nave "Brin,,

COMANDO SUPREMO

Bollettino N. 125

28 SETTEMBRE 1915.

Nella zona del Cevedale, il nemico tentò ancora qualche attacco in direzione di Capanna Cedeh, ma l'assidua vigilanza e la salda resistenza dei nostri mandarono a vuoto il tentativo. Anche sul Carso fu felicemente respinta un' avanzata dell' avversario verso Selz.

L'artiglieria nemica lanciò qualche granata incendiaria su Monfalcone, Mandria e Adria, ma il rapido ed efficace intervento delle nostre batterie fece cessare il tiro dell'avversario.

Firmato: CADORNA

Una grave esplosione a bordo della 'Benedetto Brin

Il contrammiraglio fra le vittime

ROMA 28, sera. - L' « Agenzia Steani », comunica :

Cause non ancora ben determinate anno provocato, nel porto di Brindisi, un incendio seguito da esplosione della Santa Barbara di poppa della Regia Nave « Benedetto Brin ».

E' da escludersi l'intervento di qua lunque agente esterno.

Finora risultano superstiti 8 ufficiae 379 uomini dell'equipaggio.

Fra i morti accertati è il contrammiraglio Rubin de Cervin.

Brin impostata nel cantiere di Castel-Regia Nave Benedetto Brin. Vi si afferlamare nel 1899, varata nel 1901 e com-pletata nel 1906, stazzava 13,430 tonnel-nata per procedere ad una immediata late, con una velocità di nodi 20,4, era lunga 130 metri e larga 23,8 con un'immersione di m. 8,25 e le sue macchine resso riportato dal glarioso esercito permettono di valutarli ad un milione e sviuppavano una forza di 19,000 cavalli. pure alle sue constatazioni con l'aiuto Era armata di 4 cannoni da 305, di 4 da dei tecnici che sono stati richiesti, Ma no venute recentemente a sostituire altre 203, di 12 da 152, di 20 da 76, di 2 da 47 io, interprete e partecipe della grave imoltre 2 mitragliatrici e 4 tubi lanciasi-

La nave perduta (Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 28, sera. - La sventura toccata alla Benedetto Brin, per quanto do-lorosa, non è tale da vulnerare la consi-

La corazzata aveva perduto molto delanni e malgrado la sua imponenza este. immani derivanti forse da negligenze o riore essa era già entrata nella catego-acquiescenze, le quali se vi sono state, ria delle navi-scuola ed oggi era adibi- debbono essere rigorosamente accertate, ta al compito di nave-scuola.

La perdita è considerata con grande serenità e non desta che l' impressione ommentare l'offensiva anglo-francese. Il naturale in simili casi sciagurati. Si no ta che la mirabile marina nostra, di cui che tiene il mare con una superba costanza e con magnifico dispregio del po-

Le vite che si inabissano con la Benedestino, pari ai cataclismi della natura, definitiva da parte dell'ammiraglio proche à ragione d'ogni preveggenza e non scelto e che non si vuole far nota la rispetta nessuna luce d'eroismo. L'Italia nomina prima che il Re abbia posta che con animo virile combatte la sua l'augusta firma al decreto.

tiglierie pesanti, sino alle torpedini lan-ciate nelle trincee. Ma occorre atterrare scente fede nella sua causa e saluta questi suoi ultimi morti accomulandoli a quelli che la gloria ha rapito in campo

> La Benedetto Brin venne costruita nel cantiere di Castellamare e fu varata il 7 novembre 1901 alla presenza del reali. Madrina fu la Regina Elena,

Nel luglio 1905, compiuto l'allestimento, la nave al comando del capitano di vascello Francesco Castiglio entrò in isquadra partecipando alle grandi ma-novre. Passata agli ordini del coman-dante Giovanni Boet, il primo aprile mentre trovavasi alla Spezia riceveva la bandiera di combattimento donatale degli ufficiali della nostra marina da guerra. Nel 1906, trovandesi col rimanente della squadra a Napoli, concorse all'opera di soccorso organizzata a favore dei comuni devastati dalla eruzio-ne del Vesuvio. Nel luglio 1914 faceva parte della terza divisione al comando dell'ammiraglio Cutinelli delle navi scuola, unitamente alle navi Regina Margherita, Emanuele Filiberto, San Marco, Saint Bon e Carlo Alberto.

Il contrammiraglio barone Ernesto Rubin de Cervin era nato nel 1860. Era stato nominato guardia marina il 20 novembre 1879, capitano di vascello il 6 maggio 1906 e da poco tempo promos-so contrammiraglio. Si distinse nella campagna navale di Libia e dell'Egeo.

Salandra al Duca degli Abruzzi per accertare e punire i responsabili della perdita della 'Brin,

ROMA 28, sera - In relazione alla esplosione della Benedetto Brin il presidente del Consiglio on. Salandra ha diretto a S. A. R. il Duca degli Abruzzi comandante delle forze navali il seguente telegramma:

«Ho letto il rapporto dell'amminaglio Prestbitero relativo all'esplosione della inchiesta intesa ad accertare le cause dell'esplosione. La commissione proceda pressione che la notizia della perdita della poderosa nave e di tante vite di valorosi ufficiali e marinai produrrà nel paese, prego V. A. R. di assumersi direttamente il compilo di accertare le cause del doloroso fatto, cercando, senza riguardi a persone, le eventuali restenza e la forza del nostro naviglio da sponsabilità e rassicurando il paese e la marina, che deve e vuole essere .sposta ai colpi del nemico, ma non a rischi dichiarate e punite.

Firmato: Salandra. n

La crisi ministeriale risolta? (Per telefono al Resto del Carlin

ROMA 28, sera - La crisi al ministero della marina sarebbe già risolta. A conforto di quest'ipotesi, sta il fatto che l'on. Salandra non ha assunto l'interim del portafoglio ritenendo probabilmente Corsi. In proposito il Giornate d'Italia

scrive: «Abbiamo ragione di credere che la piante, perchè immolate in servizio della Patria, ma per opera di un nemico
che non è il nemico tradizionale contro
cui la nostra armata tiene il mare, nave contro nave, cuore contro cuore, astuzia contro astuzia. E' l'oscuro cieco
destino, pari ai cataclismi della natura.

Sensibili scacchi inflitti agli austro-tedeschi Kowel e Brody sgombrate dagli austriaci?

Una serie di successi russi Gavalleria tedesca dispersa

Accaniti combattimenti sullo Styr

PIETROGRADO 28, mattina. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore,

Un attacco tedesco nella regione della città di Eckau è stato respinto. L'artiglieria nemica continua a sviluppare il fuoco su diversi punti della regione di Riga. Il fuoco delle nostre batterie respinse parecchie volte areoplani nemici nella regione di Schlock ed interruppe i lavori di sappa del nemico.

In parecchi punti della regione di Dwinsk i combattimenti sono nuovamen tmpegnati con la precedente intensith. Numerosi attacchi tedeschi nella diresione di Nowo Alexandrowsk sono sia-U respinti. La lotta di artiglieria ha raggiunto una grande violenza.

Con vigorosi attacchi della nostra cavalleria contro i passaggi della Wilija superiore nella regione di Dolginow la valleria tedesca composta dei suoi antichi reggimenti è stata dispersa. Sono stati fatti prigionieri 6 ufficiali e 65 soldati e sono state prese tre mitragliatrici; oltre 100 tedescht sono stati uccisi. Le nostre perdite sono insignificanti.

Nella regione di overt della Wileika è stato impegnato un combattimento estremamente ostinato. Sono stati respirati quattro attacchi tedeschi. Dal nuovo atfacco dei tedeschi le nostre truppe sono state un po' premute. Il combattimento non è stato interrotto. Uno dei nostri eseretti che opera in questo settore ha tolto at tedescht durante la scorsa settimana 13 cannoni di cui 5 di grosso calibro, 83 mitragliatrici, 12 cassoni di munisioni ed ha fatto prigionieri ottre 1000 tedescht non feritf.

a sud fino alla regione del Pripet ovunque si svolgono combattimenti di estrema intensità dalle due parti. Il nemico forse concentrate e con grande ostina- della Volinia. zione. Alcunt hanno acuto un successo locale, ma non di meno, nella realtà, tavono nello Stry numerosa artigliemodestissimo e renza influenza sulla e sacono nello Stry numerosa artiglie-recuzione del mavimenti ganenali dei ria, mitragliatrici e una grande quan-nostri eserciti in conformità al piano tità di munizioni e di foraggi.

I successi più accentuati delle nostre

Djeljatitschi sul Niemen che castrinse il nemico ad indictreggiare con grandi

2.0 L'azione con cui fu respinto l'attacco del nemico nella regione a sud-est della stazione di Baranowitschi.

Il risultato di questo attacco fu che il I tedeschi volevano dapprima circon-

Lo La presa del villaggio di Sleie nel bacino siesso e ad accettare la lotta raggiungere prima dell' inverno una lisinitsi nella regione dello Stochod inferiore. L'accanimento di questo combattimento raggiunse l'estremo limite; le case in fiamme furono disputate con accanimento inaudito. Il villaggio resto nelle nostre mani, il nemico fu anniennelle nostre mani, il nemico fu annienmente un fuoco infernale coprendo interi
tato, due uomini estanto furono fatti settori con un filto tannelo di piombo.

centro delle forze nemiche a impegnarsi dente oramai che i tedeschi tendano a raggiungere prima dell' inverno una lisuci della vigilio.

La mobilitazione bulgara si compie ortimpo importantissime forze russe per
te i mest freddi.

Le navi russe bombat allo
timorimento in 16 giorui: 6 sono già trascorsi. Si tratta quindi di ottenere una
chiera delle inverno una litenta umiliata e impotente alle mercè def
raggiungere prima dell' inverno una litempo importantissime forze russe per
te i mest freddi.

Le navi russe bombat dello stochod infetompo importantissime forze russe per
te i mest freddi.

Le navi russe bombat della vigilio.

La mobilitazione bulgara si compie ortiorationi sfavorezzio. La mobilitazione bulgara si compie ortiorationi sfavorezzio. La mobilitazione della vigilio.

La mobilitazione dello stochod infetompo importantissime forze russe per
te i mest freddi.

Le navi russe bombat della vigilio.

La mobilitazione durantimento in 16 giorui: 6 sono già trascorsi. Si tratta quindi di ottenere una
chiara mente un processimo della vigilio.

La mobilitazione della vigilio.

La mobilitazione della vigilio.

La mobilitazione durantimento in 16 giorui: 6 sono già trapassaggi ad esse noli tra i vari laghi
tenta umiliata e importante della vigilio.

La mobilitazione comportante durante mobilitazione durante in della vigilio.

La mobilitazione duran

4

sando per le armi molti di loto e facende più di mille prigionieri. Secondo gli
forti colonne nemiche che si avanzavano
litimi rapporti gli austriaci attaccano
presso il lago di Tchighiry.

LONDINA 28, sera — Un comunicato nii
tà e stendere la mano si nostri nemici ora nuovamente Nowo Alexines.

czioni manorate che hanno avuto luogo, è stato dimostrato con particolare vigore come le nostre truppe possano lottare con successo contro un nemico te
nace. Con coragglo, abnegazione e un
minati, e gii altri prigioniei de de un vero labirinto che essi solo
nonche a qualche lavoro di zappu. I lollento, se le nostrei che el confermano da più narii si mostrano essite,
re la Serbiava de lavoro di recondarano in
conscono. I russi trascinarono i neturchi a) avero una volla un riclento fuono da più narii si mostrano essite,
re la Serbiava de lavoro di supput la nostra frente
l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione de lavoro di supput la nostra frente
l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione de lavoro di supput la nostra frente
l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione de lavoro di supput la nostra frente
l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione nei Balcani.
I lollento, se le nostrici eche el confermano da più narii si mostrano essite.
I l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione nei Balcani.
I lollento, se le nostrici eche el confermano da più narii si mostrano essite.
I l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione nei dataccanone di più altra consideratio de lavoro di successo contro un nemico te
tre parti. I teleschi furono mezzo stertucco generale no di successo conferma e none e stato conferma de la deservatione nei confermalollento, se le nostrici eche el confermano de più narii si mostrano essite.
I l'accordo turco-bulgaro potrebbe avesi realizatione nei confermalollento, la confermalollento, in lollento en confermalollento, la confermalollento truppe continuano a compiere atti che fra l'altro tre compagnie di fanteria del
ii accicinano all' estremo limite della la guardia intatte.

che per l'epper tanca di necklemburgo,
che per l'epper tanca di stato ospite otruppe continuano a compiere atti che fra l'altro tre compagnie di fanteria delii accicinano all' estremo limite della la guardia intatte. possibilità umana.

Brillante esempio di uguale coraggio danno anche i nostri alleati. Secondo



Kowel e Brody rioccupate dai russi? Disastrosa ritirata austriaca

Nella regione ad est di Oschmjany ed muncia dal fronte austriaco che i russi ponte ad est di Luzk è di nuovo in noraggiunsero Kowel e che gli austriaci sgomberarono Brody e cessarono i la- di Dubno sono avvenuti in alcuni luoghi in vari punti pronuncia attacchi con vori di fortificazione nelle altre città

Durante la ritirata gli austriaci get-

ni sono stati; 1.0 L'allacco presso il villaggio di Una Carneficina di teleschi nella regione dei laghi Quindici mila uccisi

PIETROGRADO 28, sera. - St hanns t est della stazione di Baranowitschi.

3.0 L'atlacco improvviso contro un baltaglione austriaco presso il villaggio di Labusy, sulla Schara nella regione di Liachowitschi, durante il quale una parte degli austriaci fu uccisa e 364 uomini con due ufficiali furono fatti prigionieri e fu presa una mitragliatrice.

PIETROGRADO 28, sera. — St hanno i seguenti particolari sull' ultimo grande combattimento del 26 fra la Dwina e il lago di Drisurjaty L due volte menzionato dai comunicati del Grande Stato Maggiore. Drisurjaty è siluato in mezzo a un vasto bacino lacustre quasi impraticabile, ore i russi si erano foriemente organizzati approfittando della topografia favorevola.

nemico dovetto indictreggiare al di la dare il bacino, ma i russi costrinsero il Secondo i critici militari russi c evi della umiliata e impotente alla merce del fume.

Secondo i critici militari russi c evi della umiliata e impotente alla merce del fume.

tato, due uomini sottanto furono fatti settori con un fitto tappeto di piombo.
prigionieri. Prendemmo anche un'altra
nitragliatrice.
I russi, che fortunatamente non manmitragliatrice.

pe ne hanno aloggiato gli custriaci paspe ne hanno aloggiato gli custriaci paspe ne hanno aloggiato gli custriaci paspe altro un importante successo della

Posizione presa dai tedeschi a sud-ovest di Dwinsk

10, 27: Un comunicato ufficiale, dicc: Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg: Nel golfo di Riga navi da guerra russe tre cui una corazzata sono state attaccate da aviatori tedeschi. Si è osservato che la corazzata ed una controtorpediniera sono state colpite. La flotta russa si è rapidamente allontanata verso il nord.

Sulla fronte a sud-overt di Dunaburg una nuova posizione, è stata tolta teri al nemico. Nove ufficiali ed ottre 1200 uomini sono stati fatti prigionieri e due mitragliatrici sono state prese. Ad quest della Wilcika il nostro attacco è continuato. Al sud di Smorgon forti controattacchi nemici sono stati respinti. Tra Krewo e Wischnew le nostre truppe hanno fatto progressi.

L'ala destra di questo gruppo di eser-citi ed il gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera hanno liberato dal nemico la riva occidentale del Niemen fino a Schischersy, quella del Serwetsch e quella della Schara. Ad est di Baranowitschi il nemico conserva anco ra piccole teste di ponte. Un combatti-mento su tulta questa fronte è in corso. Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen: La situazione è inva-(Stefani).

L'offensiva russa "infranta,, secondo gli austriaci

BASILEA 28, sera. - Si ha da Vienna 27: Un comunicato ufficiale, dice:

Come nella Galizia orientale e sulla Ikwa, l'offensiva russa è infranta anche nella regione fortificata della Voli-nia. Il nemico ha sgomberato ieri le sue posizioni a nord ovest di Dubno e nel settore dello Styr presso Luck. Esso PIETROGRADO 28, sera. - Si an- ei ritira in direzione est. La testa di stro possesso. Sulla nostra fronte a sud duelli di arliglieria e rearomucco.

Sulla fronte sud-orientale nessun avcenimento importante,

L'obbiettivo dei tedeschi Un ordine del giorno di Below

linea che segue la ferrovia Libau-Romny- gherà le sue fatiche diplomatiche e i cesso assai problematico, se pur non Lida-Luninez-Sarny-Rowno. suoi buoni uffici di messaggera della si risolverà in un bluff.

Il generale von Below in un recente conciliazione, se non mostrera dietro il-ordine del giorno ai soldati diceva: « Sol. sorriso buoni denti pronti ad azzannare, Dopo la brillante campagna sul fronte la rigidezza della corazza d'acciato, Buoriaso a l'eccupazione delle grandi città ne ragioni e armi e buone ragionil polacche e lituane, a voi resta da compiere un solo grande sforzo: forzare la gni ulteriore indugio. Non si deve la dano potuto raccogliero più di 200 milita.

Nei Dardane'li

Ora nuovamente Nowo Alexinez.

I ledeschi, appoggiati dall'artiglicria e sciale dice: Le recenti operazioni nella nella speranza di potere marciare con Danubio aperto per il trasporto dei suoi Durante i primi dieci giorni di settemsuperiori di numero, premevano i russi penisola di Gallipeli si limitarono dalle essi sulla via trionfale di Costantinopoli, grani. Le potenze centrali non vogliono bre nei comballimenti accaniti e nelle i quali ripiegavano nella regione dei la due parti ad attacchi acrei e d'artiglieria no, non si poteva tollerare e non è stato compilcare la situazione nei Balcani.

La situazione finanziaria in Francia Lo "sforzo di economia,,

PARIGI 23, sera (M. G.). La Revue, nel fascicolo che uscirà domani, pubblica un articolo dei suo direttore Icon Finot sulla situazione finanziaria della Francia, col quale si suggeriscono parecchi mezzi per migliorare rapidamente la situazione del

L'oratore addita come uno dei mezzi più vere di restringere attualmente le proprie spese per offrire il massimo delle sue eco-nomie alla patria. Le privazioni dovran-no sopratutto esercitarsi in quel che con-

corne i prodotti comperati all'estero.

«La diminuzione e anche la soppressione e serve il Finot — delle nostre spese superflue permetterà al paese di bastare a sè stesso. Il Ministro delle Finanze dovreb. pe realizzare in questo ordine di idee molte miziative indicatissime. Così avrebbe do-vuto distribuire a milioni di copie gli abbeedari di una alimentazione ragionevole. Disegnerebbe mettere alla portata dei con-cumatori questa idea che noi mangiamo

to da questa eccessiva alimentarione. La adozione di un regime alimentare del più moderati avrà come primi risultati il mi-glioramento sensibile della nostra salute e l'aumento considerevole della nostra longe-vità. Noi ammettiamo facilmente che mettendo troppo olio nelle ruote di una mac china a vapore finiamo per ingrassarle per rendere anormale il loro funzionamen-to; ma quando si tratta del nostro organi-smo lo dimentichiamo totalmente. La scienza della longevità è per eccellenza la scienza della nutrizione ridotta agli stretti bisogni del nostro organismo. I ricchi han-no dovera sociale di restringera le loro spesa per arrestare il rincaro dei prodotti tanto dannosi agli umili. Praticando le virtù della moderazione essi ne trarranno un duplica beneficio dal punto di vista della loro salute individuale e della salute del la patria. La nostra vita, obbondante e lus

tutti due o tre volté più di quello che il unostro organismo esiga e che la maggior parle delle nostre malattie proviene appunpresso Konigsberg

LONDRA 28, sera. - (M. P.) Secondo il Vaterland di Copenaghen, un dirigibie sarebbe stato danneggiato dat russi . costretto a scendere presso Königsberg, Questo dirigibile avrebbe pertecipate ad una azione aerea nel golfo di Riga.

L'Austria cederà per il caso Dumba

WASHINGTON 28, sera. — L' amb sciatore degli Stati Uniti a Vienna infor mò il governo austriaco che gli Stal Uniti non sono sodifistati circa la mo-livazione del congede data alla parten-za dell'ambasciatore Dumba. L'ambasciatore degli Stati Uniti fu informato che la risposta desiderata dal governo americano sarà inviata possibilmente sotto forma di nota ufficiale.

L'ambiguo contegno della Bulgaria Nuove assicurazioni del Re e di Radoslawoff

suosa, che è continuata malgrado la guer

ra, potrebbe permettere sotto questo rap-porto la nealizzazione di economia assal

sensibili; esse potrebbero essere di centina-ta di milioni all'anno; diminuendo gli ac-questi inutiti si farebbero abbassare i prez-zi delle derrate e al contribuirebbe a mi-gliorare il cambio».

ROMA 28, sera (T. B.) - Le Quadrudice sembra finalmente persuasa che la neno di velluto ha scarsa presa presso il Governo bulgaro e si appresta a fare sentire l'efficacia della mano di ferro. Cosi l'avesse fatto prima, ascoltando i consigli che si afferma non siano mancati da parte della Russia. L'impero degli Zar ha forse sentito prima d'ogni altro governo alleato che i sistemi tradizionali della diplomazia non potrebbero ottenere sui bulgari risultati apprezzabili, mettendo la Quadruplice in condizioni di inferiorità di fronte agli imperi centrali, che, senza tanti complimenti, stavano attuando la loro solita política dell'intri-go, dell'aggressione, dell'intimidazione. Alle parolette gentili e protocollari dei diplomatici occidentali, gli austro-tedeschi oppongono il linguaggio persuasivo del marco, infiorato di quando in quan-do da qualche preziosità tolta e prestata dall'esperanto di Hindenburg e si fanno ascolture avendo a interpreti compiacenti e ben istruiti parecchie teste coronate. Ferdinando di Coburgo Gotha ha giocato coscienziosamente la sua parte: gli altri hanno fatto del loro meglio con meno successo; ma non è colpa loro se per semplo Gunaris non equivale a Radoslawoff e se Bratianu ha sordità inter-mittenti che gli permettono spesso di fraintendere qualche ordine espresso a bassa voce in tono di raccomandazione.

Ora è venuto il tempo in cui anche nei Balcani deve essere parlato e compreso lati di S. M. l' Imperatore di germania! e sotto il morbido tessuto della redingoto

PIETROGRADO 28, seru. — Un comunicato dello Stato Maggioro della Marina dice:

Rosi in posto, nel suo impo collegnio
col ministro bulgaro, il dilemma in inodo preciso e irrevocabile: o la Bulgarin
si impegna tassalivamente ad accettare naragitatrice.

Nella regione della ferrovia KowelSarny sono avvenuli parecchi combatti
menti tenaci nulla sinistra dello Stry. Il
villaggio di Rolki ed i dintorni sono forlemente bombardati dal nemico.

Nella regione frontiera della Gattia
sono ricominicati tenaci combattimenti
presso Novo Alexinez. Con l'appoggio
di forze fresche gli austriaci el avevano
costretto a sgomberare il villaggio; con
un nuovo e vigoroso altacco e con combattimenti alla baionetta le nattre truppe ne hanna slocaletà el attratuati la natara di munizioni, risposero vigorosa
mente altenuando la potenza micialate
alce:
Alle ore 8 del mattino durante in hobombardamento da parte della nostre
nente la proposto della Quadruplico che le gamonte contacidate
con nemico e falciando i tedeschi
act na dice:
Alle ore 8 del mattino durante in
proposto della Quadruplico che le gamonte tenaci combattine del posizioni terrestri
nente da guerra delle posizioni terrestri
nente la proposto della Quadruplico che le garintiscono il ritorno delle condizioni ternente da guerra delle posizioni terrestri
nente da guerra delle nostre
nente da guerra delle nostre
nente sul gollo di Riga; un propiettile
to la lega baleanica e marcia entro un
perduto nenti controli terrestri
nente da guerra delle nostre
nente sul gollo di Riga; un propiettile
to la lega baleanica e marcia entro un
la consciona di cuscoli al lega baleanica e marcia entro un
la consciona di cuscoli al lega baleanica e marcia entro un
la consciona di cuscoli al lega baleanica e marcia entro un
leminente india del nostre
nente da guerra delle nostre
nente da ce o contro la Quadruplice. Ma stare al-

col faves della juriferia. Lo stesso fatto cia nell'andata come nel ritorno da Co-si verifico altre due volte. stantiuopoli. Il dubbio dell'attoggiamen-Uno Zeppelin e quaitro Tanben kanno si verifico altre due volle.

Siantiuopoli. Il dubbio dell'attoggiamenrecentemente volato nella regione della Arcopiani nemici fecero un attacco to deve essere caiarito una volta per
Wileika, Un Taube è stato costretto ad contro la nostra base d'aviazione ma le intite a nel modo più categorico: le necesatterrare ed è stato preso dai cosacchi, bombe l'anciate non cavarono nessani sità della guerra lo esigono. Vedremo informazioni recenti ricevute, il risultalo di due giorni di offensiva franco-inglese è non soltanto un quadagno di territorio, ma anche la presa di 20 mila
lin e gli altri Tauben hanno bombardaprigionieri tedeschi non feriti e di 24
to senza risultato i cosacchi, il cui fuoprigionieri tedeschi non feriti e di 24
(Stefani).

alterrare ed è stato preso dai cosacchi, bombe l'anciate non caurarono nersun stiti della guerra lo cesigono. Vedremo
danno Al contrario i nostri areoplani perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno. Al contrario i nostri areoplani perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno. Al contrario i nostri areoplani perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno. Al contrario i nostri areoplani perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno anche la presario farabre sa la Bulgaria è destidanno anche la presario farabre sa la Bulgaria è destidanno alterrare ed è stato preso dai cosacchi, il cui submit areoplani perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno alterrare ed è stato absentanti sono rimasti uccist. Un sedanno alterrare i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno alterra to canno i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria è destidanno alterrate i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria de destidanno alterrate i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria è danno.
Al contrario i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria è danno
danno alterrate od canno i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria de destidanno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria de destidanno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria danno
danno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria danno
danno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria danno
danno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la Bulgaria danno
danno alterrato i nostri areoplani
perció fra breve sa la subció danno alterrato fra breve sa la subció fil anno alterrato fanno i nostri areop

Si conferma l'accordo per uno sbarco degli alleati Il fallimento del piano tedesco

ROMA 28, sera — Data la probabilità di un attacco bulgaro alla Serbia, la Grecia dovrebbe intervenire in aiuto dell'elleata. Ma il problema si presenta assai complicato per il caso che la Gerintervenire in aluto pegnato interamente l'esercito serbo, laciando ai greci il compito di paralizza-

re da soli l'esercito bulgaro. Ora giunge notizia da Atene che Venizelos ha ottenuto dalla Quadruplice l'impegno di sostituire con truppe di quelle potenze le forze che la Serbia non potrebbe distrarre dal fronte settentrionale per portarle contro i bulgari. Il minime si obbligheranno a sbarcare a Salonic-co, con impegno immediato, sarebbe precisamente di 150.000 uomini circa, tanti quanti la Serbia avrebbe dovuto darne per rendere obbligatorie le clausole del patto di alleanza con la Grecia. L'opposizione, che era andata troppo avanti zione si trova paralizzata. Essa fu som-mersa. Oggi si può dire che è scomparsa in Grecia, e ha dato posto alla muova storia.

Da Atene si segnala che la mobilitazione greca ha sconcertato alquanto la PIETROGRADO 27. — Secondo le noti- un unico linguaggio senza interpreti e Bulgaria, la quale pare accorgersi un zie che si hanno qui i tedeschi si con-senza misure di cattivo gusto: quello del- po' tardi che l'attacco degli austro i de-tenterebbero di occupare dopo Dwinsk la la forza. Invano la Quadruplice prodi-schi contro i serbi è destinato a un suc-

I tedeschi - mandano alla Tribuna polacele e librane, a voi resta da compiere un solo grande storzo: forzare la gui ulteriore indugio. Non si deve la della Russia, che possiode infinite le della Russia, che possiode infinite le della Russia, che possiode infinite provvisto. Voi troverete là delle splendide provvisto. Voi troverete là delle splendide per Pictrogrado allo scopo di trattare la dimore invernali e libererete dal giogo russo una popolazione parente. La toi vi riposerete bene in autumno e d' fuver- la con la Serbia. Re ferdinando averta regrado. "Secondo i critici militari russi è evi secondo i critici militari russi è evi secondo i critici militari russi è evi secondo i critici militari russi è evi sull'orlo dell'estrenna rovina e metta dente oramai che i tedeschi tendano a delle sunitata e impotente alle mercè dei forza greche e serbe costituiscono una sufficiale.

La contro i nostri distaccamenti verso Donane a Ratcha e sotto la protectione dell'estrenta rovina e metta dente oramai che i tedeschi tendano a suoi alleati della vigilio.

La contro dell'estrenta rovina e metta dente oramai che i tedeschi tendano a suoi alleati della vigilio.

La contro di partire di disportazione sulla assistento della Rumenia e della Grecio, e i bulgaria speravano in una forte cooperazione telesca. Ora che i greci mobilitano e i nomenta nen chiariscone il loro atteggiamento in ona titora disportata di partire per l'etrogrado allo scopo di trattare la lumanti di diplomazia austro- telesca. Non è improbabile che, grazie al tedesca non i manto della diplomazia austro- telesca. Non è improbabile che, grazie al tedesca non i tuna forte cooperazione telesca. Ora che i greci mobilitano e i nomenta nen chiariscone il loro atteggiamento in una forte cooperazione per l'etrogrado allo scopo di trattare la tedesca della Rumenia e della Grecio, e i bulgaria speravano in una forte cooperazione della Britante della Dri- non chiariscone il loro atteggiamento in una forte cooperazione della Britante della Cardina della Rumenia e della Grecio, e i bulgari speravano in dispongono i greci e i serbi, sono tali che possono formare una solida barriera con-tro tedeschi e bulgari, come un ottimo punto di parienza per l'offensiva. Se poi anche i rument si negrecheranno agli alleati, possiamo ritenere che si iniziera per gli anstrotedeschi il principio della fine, perche bolgari a turchi, privi di rifornimenti, dovrebbero capitolare.

Dichiarazioni di Re Ferdinando In Serbia si attende un "ultimatum.

(Nostro esculato partie)

GINEVRA 28, sera (F.) — Un tele-gramma da Bucarest dice che il Re di Bulgaria, secondo il giornale Adverul, avrebbe fatto au un alto personaggio queste dichiarazioni: «La nuova offensiva austro-tedesca mira soltanto al pos-sesso temporaneo della riva serba del Danubio sino alla riva bulgara allo sco-Col vestre continuate la vorre non policie munizioni per la Turchia. La Rumenia non può trovare in questo un motivo di infervento, al contrario. Essa avrà il Danubio aperto per il trasporto dei suoi grani. Le potenze centrali non vogliono compilcare la situazione nei Balcani. Non ho mai avuto intenzione di attaocalica in contrario della costa di la vostra usca l'ina, l'un altra per acquistare un significant, non per forza delle cose. Se la Quano di e inviasse truppe nei Balcani. Il corrispondente della Zeit ha avuto una intervista cel ministro di Bulgaria a Vienna, il quale gli, ha dichiarato che l'ordine di mobilitazione non significa de la guerra debba farsi, ma soltanto che la Bulgaria desidera essere pronta ad ogni eventualità. Lo scopo della politica estera della Bulgaria è la Macedonia. Essa vuole ofteneria sia pacificanente sia con la forza delle armi. Tra Serbia e Bulgaria non vi sono negoziati possibili. «Noi non vogliamo—disse il ministro—la Macedonia come po di assicurare il libero trasporto delle munizioni per la Turchia. La Rumenia

compenso di un mercato, nè poss'amo accellare delle condizioni. Vogliamo la Macedonia senza condizioni». Un telegramma da Bucaresi dice che

la Serbia attende da un momento all'al-tro la presentazione di un nitimatum

In seguito alle notizie ricevuté dalla Grecia il governo e il Re avrebbero avvertito da Bulgaria della loro intenzione di non restare appartati se la Serbia fosse attaccata.

Mandano da Sofia che le monovre del-l'armata bulgara sono dirette dal gene-rale Boyardenew, che è stato nominato capo di stato maggiore dell'armata bul-gara. El abtomatico il fatto che questo generale e di origine macedono.

La mobilitazione bulgara non è diretta contro la Serbia Assicurazioni di Radoslawoff

SOFIA 28, sara - Radoslawoff duranle la canferenza di feri coi ministri di Inghilterra e di Russia disse che la mobilitazione bulgara pon è diretta contro la Serbia, ma fu fatta onde facilitare nelle manifestazioni bellicose fatte pa: il compito o plomatico per condurre a lesemente sulla stampa e in faccia allo soddisfacenti soluzioni gli interessi delil compita e plomatica per condurre a (Stefani)

capi dell'opposizione riceruil dal Re d' Rumenia

GINEVRA 28, sera — Si ha da Buça-est che il Re di Itumenia ricevetle ieri capi dell'opposizione fra cui l'ilipescu Take Jonescu.

Le comunicazioni telefoniche fra la Bulgaria e la Rumenia sono interrotte. (Stefani)

Sul fronte serbo

La mobilitazione bulgara si compie ordinafamente in 16 giorni: 6 sono già trascorsi. Si tratta quindi di ottenere una
gii alleati. Le pesizioni importanti di cui ria e di articipita con turno di un forta esercito de
gii alleati. Le pesizioni importanti di cui ria e di articipita tu impeditoria di un forta capatili di cui ria e di articipita tu impeditoria. ria e di artiglicria, fu impedito. (Stefant).

NEW YORK 28, sera. — Un dispaccio da San Diego di California annunzia che presso Torres nella provincia di So-nora (Messico) gli indiani hanno fatto deviare un treno e hanno obbligato 80 bambini a entrare in un vagone carleo di fieno al quale hanno dato fuoco. Si crede che soltanto una ventina di viag-giatori si siano salvati: Gli altri morirono carbonizzati. The second contract of the second contract of

Cittadini lavoratori

Con l'armata d'Oriente

Le notti di Seddul Bahr

(Dal nostro inviato speciale)

Abbiamo lasciato Lemnos al tramonto. Giungeremo alla punta europea dello che trasmetteva le sue ordinazioni in ci abbino visti o no, non arriva nulla.
Grecia col telegrafo militare. Spedite O piuttosto quasi nulla. dieci tonnellate di cipolle l Ricevuto 1500 chili di zucchero. Le tonnellate di cipolle volevano dire navi di trasporto, i chilo-Malta. Non la si rivedra più.

La nostra partenza mentre il sole spa- ed è tutto.

risce lentamente all'orizzonte, ha qual. E' dunque vero che il nemico è a
che cosa di grandioso. L'isola arida corto di munizioni? Siamo sulla spiagtastici boschetti in fondo della valle

il quale è venuto il turno di andare a trascorrere sette giorni sel fronte, si pigia nei battelli. Alcuni muli portano le casse delle cartucce e l' mitragliatrici. Stanno a disagio nelle barche e nitri-

Le scialuppe trascinate da un rimorchiatore, avanzano len amente. Senza trasbordo saremo sbarceli direttamente sulla punta curopea. La tranquillità del mare permette il viaggio su questi piccoli pontoni che navigano a flor d'acqua. Per traversare la baia dove fumano le ciminiere corte e larghe di dieci dozsine nirascata il noctro competiti piroscafi, il nostro convoglio compie giri incessanti per contornare i mostri d'acciaio. Quando passiamo accanto ad un grosso trasporto, ci sentiamo tutti picvista di tante cose possenti al servizio della terribile guerra finisce per far perdere a ciascuno il poco di personalità che gli rimaneva. Non siamo più che dei piccoli oggetti che vanno, senza pensiero e senza resistenza, la deve il gigantesco meccanismo di cut funno parte ti spinge. Superiamo uno strato canale segnato da una serie di torpedini immobili. Facciamo il segnate regolamentare ai cannonieri inglesi che vegliano all'entrata della rada. Una bandiera che si al cannonieri inglesi che veguano au entrata della rada. Una bandiera che si alza ci permette il passaggio. Raggiuni tentarono inutilmente di forzare gli giamo il largo. Il sole è varito all'orizione. Lontano la costa di Gallipoli precisa già la sua cresta. I soldati tacciono, è l'ora in cui l'uomo partecipa al ripione della natura.

Il 18 maggio quando le navi alleate tentarono inutilmente di forzare gli centarono di ce

poso della natura.

All'altezza di Imbros incrociano un
pontone simile ai nostri trascinato anch' esso da un rimorchiatore. Nell'ombra non indoviniamo che ligure coricale dell'Ocean e dell'Irresistibile, affondati Quel convoglio è più muio ancora del in oualche secondo con tutti i lesse nostro. Viene da Schul-Bahr. Sono i ferili, gli ammalati, gli invai di che vanno verso l'isola. Noi andiamo a prendere il loro posto. Questo incontro produce un po di commozione: le mani si por-

luce smorta della luna, esso ha la chia- tiva. rità del diamante puro.

mostri diventino sempre più rari. Il corpo di sbarco in una spedizione asia-sottomarino inglese dà ad essi la caccia tica: «Se la flotta anglo-francese fosse sollomarino inglese aa aa essi la caccia lica; «Se la plotta angio prancese possitione contro una montagna che vonello stesso Mare di Marmara. E poi si allora passata, avrebbe corso un rischio mitava del fuoco, e avendo il mare a diepida e sonora Vi si ritrovano non solo dina. Attorno a me i soldati coloniali potevano chiudersi ancora; Costantino-sizione isolata cinque giorni, dieci gior-nostra vita paesana Vi si ritrova, per fasciano l'acciaio delle baionette e dei poli si arrendeva ma l'armata turca in-fucili, perchè fra poco davanti a Sedul. tatta usciva dalla città, andava a fornunci la nostra presenza alle batterie hurche di In-Tepe.

Approdo pericoloso

Il momento dell'approdo è quello pe-rizoloso. Bruscamente dominando la conosciuto la impossibilità reale o suprizoloso. Bruscamente aominanao la conosciuto la impossibilità reale o supspiaggia bassa, due grandi ombre sono
sorte dinanzi a noi: il Castello d'Europa e il River Clyde. Il Castello d'Eule due punie d'Europa e d'Asia i corpi
ropa lozzo, enorme come una monlagna,
dai muri di terra e di pietre che possono
coltà di guesta seconda fase delle operazioni e l'eroismo — di cui diedero

d'Asia, dalla quale attendiamo la tra-dizionale scarica che saluta ogni sbarco a Sedul-Bahr. Ci hanno visti? Ci hanno scoperti malgrado il nostro silenzio, Si doveva combattere contemporaneamaigrado la fasciatura delle nostre armi? Ecco che il riflesso lontano di un proiellore passa. E' il riflettore del Goeban che installato al forte di Cianali fatore dei cadaveri, contro nuvola di dardeggia su noi il suo occhio ciclopico. mosche e contro tutte le malattie possidardeggia su noi il suo occhio ciclopico. Il raggio brancola, corre sulla spiaggia, bili. Si fecero dei prodigi, conquistando poi sul mare. Sfuggiremo alla luce maledetta? Subitamente il proiettore si fissa,
direi quasi s'aggrappa a noi, ci avvolge
l'arresto netto, brutale, davanti ad Atnella sua luce sbiadita. È una sensacione indefinibile. I più coraggiosi hanno bile meno per la sua allezza che per i abbassato il capo: con un coipo di spalle suoi scoscendimenti sbarrava la strada hanno rialzato lo zaino con l'illusione agli Alleat!. Siccome non si progrediva di proteggersi il capo. Nel cuso in cui più furono rinviati a Mudros la cavalleil pontone fosse colpito ciascuno ha già ria, i treni e i muli, per qualche tempo

DALLA PENISOLA Di GALLIPOLI, pensato alla possibilità di raggiungere inutili. All'inizio delle operazioni i fran la terra a nuolo. Abbiamo tutto il tempo di pensare, di pensare a lungo: i mi sulla costa d'Asia per permettere al nuti sembrano interminabili e la graque grosso degli alleati di sbarcare sulla costretto in piena nolle. Non ci sono pre- natu non arriva. Si aspetta.... Sempre cauxioni superflue per guardarsi dalle nulla. Mi ricordo il getto di mitraglia pericolose spie che anche da Mudros che tre mesi fa da questa medesima tengono i turchi al corrente quasi ora costa d'Asia salutava l'opparizione della per ora, dei minimi movimenti delle no più piccola imbarcazione dinanzi alla stre truppe. Ancora ieri la polizia inpunta europea. Ce n'era allora per glese ha messo la muno sopra una di queste spie. E' stata una buona presa al 77, dalla scatola a mitraglia al proietti un fornitore dell'intendenza transcrattic di marino Oneste polizia. E' un fornitore dell' Intendenza francese tile di marina. Questa volta invece che

Calma ingannatrice

Un piccolo proiettile, con un rumore grammi di zucchero all'rettanti uomini. di vagoncino male unto ci arriva sopra, Arrestata la spia ha preso la via di cade a cento metri da noi, solleva una colonnina d'acqua salata che ci spruzza

raggi rossi; i colori troppo crudi si attenuano in un rosa violaneo; il cielo si
la immenso campo che ha venticinque
rispecchia nel mare e il mare si rispecchilometri di circanferenza e la cui chilometri di circonferenza e la chia nel cielo. Una brezza leggera si leva estremità non rappresenta semplicae scaccia l'afa opprimente che sale da-mente le trincce di prima linea. Nella gli accampamenti di Mudros. Le tende notte non distinguo che una massa cupa nelle quali dove l'atmosjera è torrida si e confusa. Sole si sfaccano dall'ombra infresca anch' essa e protettano qualche le forme geometriche delle tende. Rag-ombra. Un giuoco di luci copre di fan-del nemico, come le sue munizioni, si è assegnato. Piccole case di tela ci attendono: presso ciascuna i fossati per ri- le granate nemiche. Ma per ciù, farc sa-Al tramonto la costa ingrata diventa fugio al minimo bombardamento. Tutto rebbero stati necessari molti solidate e graziosa. Un battaglione di coloniait per qui, anche la retroguardia è sulla linea gli alleati allora non possedevano che del fuoco. Ma è una linea muta oggi. Dove sono gli schioppiettii delle mitragliatrici accompagnati dalla voce cupa del cannone e i grandi clamori dei turchi durante l'offensiva notturna? L'ardore del nemico, come le sue municioni, si è spossato. Ci sarebbe da crederlo, ma è e saremo noi, gli alleati, che ne prende-remo l'iniziativa. Ben presto Sedul Bahr chilometri in quattro mesi non è molto. sentirà nuovamente tremare il suo suolo sotto i piedi delle truppe che satiranno all'assatto. E sarà questa volta l'asgherò subito.

La carta non dice che questi quattro
passerà per muovere alla conquista di mesi di lotta hanno spossala l'armata
passerà per muovere alla conquista di turca; gli alleati non hanno messo fuoti combattimento meno di duecento la cavezza rompe il silenzio di questa tiepida notte orientale. Il silenzio durerà

un'armata di terra è indispensabile; bisogna aggiungère alle corazzate un corpo di spedizione». Si aveva ancora l'a-nima piena della visione della Bouvet, in qualche secondo con tutti i loro equi-

In seguito alcuni specialisti correggendo la loro primitiva opinione mi hanno detto: « Si crano perdule fre navi; bisognava continuare. Se ne satano alla visiera dei berretti. Coloro che rebbero perdute ancora altre tre, forse ba-Tepè, a piedi di una muraglia che parlono per la battaglia sa utano chi ne cinque, forse dieci. C'erano in tutto cin-ritorna.

ba-Tepe, a piesi si levava a picco come quella del Lago quanta unità; le altre quaranta avreb-salato in piena palude, dove si affonda-E' notte. Una vera notte d'Oriente, bero dovuto pessare e Costantinopoli va nel fango fino al ventre.

La luna danneggia la stella; senza la di distanza lare la strategia de la strategia de la discontantino del discontantino de la discontantino del discontantino de la discontantino de la discontantino de la discontantino del dis di distanza fare la strategia retrospet-

il nostro rimerchiatore va con tutti i è sembrato più esatto è quello di un am-fuochi spenti per tema dei sottoma-miraglio il quale quantunque marinaio rini nemici, quantunque i raid di questi era stato capo di Stato Maggiore d'un Sia dello fra noi: Il giudisio che mi un riflesso non el tradisca e de tificarsi come ha fatto in seguito ai Dardanelli e sul Bosforo. Senza truppe di terra per custodire i loro passaggi le corassale erano prese e bloccate nel Mar di Marmara come in una trappolan.

dai muri di terra e di pietre che possono conta ai quesia seconua jase acue opersfidare i cannoni turchi; il River Ciyde razioni e l'eroismo — di cui diedero al contrario fino, elegante, slanciato prova le fanterie franco-inglesi per agrupursi alle roccie a picco di quel lemsul quale, nuovo cavallo di Troia, gettò di terra che rassomiglia quasi ad i duemila australiani che sbarcarono dieci e contrariamente alla leggenda le primi. Ma i nostri occhi non guardano da truppe si trovavano di fronte reggimen-quella parte. Istintivamente le teste si ti turchi bene armati, molto disciplina-sono volte alla destra verso la Costa li e ai quali nulla mancava, nemmeno

mente contro gli ottomani, contro un sole schiacciante e contro i picchi scoscesi, contro la mancanza di acqua e il

sta d'Europa, avevano occupato e distruito Koum-Eate,

Single of Marie Sally Con Control of the Sally Cont

1 primi insucessi

Appena i senegalesi furono di nuovo imbarcati i lurchi ritornarono in nume ro: avevano ristabilito i loro trinceramenti e rimesso in pos zione i loro can noni. Da In-Tepe per due mesi f grossi cannoni ottomuni, continuarono un bombardamento incessante che spazzava il campo francese.

Queste butterie volanti irreperibili furono per lungo tempo l'in-cubo dell'ala destra degli alleati. Passando sopra lo Strello i proiettili anda-vano ad uccidere i soldati (fu un proiettile da In-Tepè che colpi il generale Got raud). La minima operazione di vettovagliamento compiuta dalla flotta, era salutata da una grandine di proiettili turchi. Il nemico spogliò un giorno im-provvisoriamente il corriere postale; parecchi muli furono uccisi durante la not te nelle ultime linec.

Perche, si dira, non aver mantenuta una divisione nella posizione di Koum-Kalè di cui gli alleati furono padroni per due giorni? Con una simile occu-pazione della punta asiatica, il campo francese sarebbe stato garantito contro un corpo di spedizione a effettivi ridotti, cioè un semplice corpo di sbarco operante per conto della flotta, appoggian-dola e per così dire rimanendo alle sue dipendenze. Gli inglesi, popolo eminentemente marinaro, avevano preso l'infziativa delle operazioni. Gli strategi da questa una calma ingannatrice. La salotto prenderanno la carta dei Dardagrande battaglia sarà ripresa ben presto nelli, misureranno il cammino percorso Sette chilometri? Sia. Ma ci sono molte

mila ottomani fino ad oggi. Gli alleati non han più davanti a sè i bei reggimenti della guarnigione di Costantinopoli tanto bene equipaggiati, cost audaci e

tare in mare gli alleati, sono caduti nej combattimenti del mese di maggio e da allora il nemico non ha più osato tentare il minimo assalto contro le linee alleale. Nascosto nelle trincee di Atchi-Baba e di Grithya attende, non potendo prendere la minima iniziativa. Il corpo di spedizione d'Oriente quale

era non poteva fare di più. Ciò che esso ha fatto è dovuto ad una attività inces sante. La cresta di Atchi-Baba era inattac

cabile di fronts. Alcuni contingenti inalesi sotto la protezione della flotta si sentirono i ndovere di girare la posizio ne dal nord. Ci volcra dell'audacia per

st dire, si aggrappavano ad uno spapio largo un ellaro e qualche volta due dove bisognava tenere a qualunque costo la ni, fino a quando cioè allaverso le roccie e la linea turca, si potesse stabilire il contatta con qualche altro reggimento che avesse già potuto sbarcare sul territorio.

Cosi, mentre i francesi si mantenevano su Kerevédore, gli inglesi lungo il specie di isola sulla metà della sua lunhezza. Ma la zona di Gallipoli, il masd'Oriente dovera compiere il suo diffi-

Un rifornimento per gli alpini

negli uomini come nelle munisioni, stabilire sul limite nord della penisola, una serie di posti che custodissero in qual-che modo le teste di ponte dei prossimi grandi sbarchi. Il corpo di spedizione d'Oriente ha gloriosamente preparato l'entrata in scena dell'armata d'Oriente.

(Per telefono al «Bruto del Cartino»)

(Per telefono al «Bruto del Cartino»)

(Per telefono al «Bruto del Cartino») Questa è ormai formata: essa assorbe più che non sostituisca il corpo di spedizione. L'armala d'Oriente ha già il suo capo: il generale Sarrail. E' questa armata che forzerà ben presto con un attacco generale gli Stretti; è dessa che farà risuonare le sue trombe villoriose nelle vie di Costantinopoli. Essa avrd questo onore, sarà numerosa e gloriosa. Ma non d'mentichiamo l'erolco piccolo corpo di spedizione d'Oriente che ha compiuta così ardua fatica.

Esso sparirà, per fondersi nella grande armata d'Oriente. Salutiamolo prima che abbiu cessato di esistere, salutiamolo poiche il suo compilo fu arduo, così arduo che in quattro mesi affatico tre generali in capo.

Noi entriamo oggi nella tersa ed ultima fase delle operazioni ai Dardanelli. Essa surà rapida, sanguinosa e brevc. Disogna passare. Bisogna prendere Stambul. Qui, ai Dardanelli, è la crepa dell'edificio germanico. I Balcani per slanciarsi con attendono che il forzamento degli Stretti. La caduta di Bisanzio sarà il gran colpo morale portato al popola germanico. Per esso è il principio della fine. Per la Russia è il munizionamento assicurato, la ripresa della offensiva in Polonia. E' anche, la marcia prossima attraverso la Tracia e la Serbia verso la pianura ungherese della grande armala d'Oriente. Lo sforso è immenso e prossimo. L'armata d'Orienle passerà. Bisogna prendere Stambul, e Stambul sard presa

FERRI PISANI

NAPOLI 28, sera. — Il direttore della Casa di spedizioni American Express, signor Serithan, più di due mesi fa avvertiva la questura che era stata sottratta dal piroscafo Taormina una cassetta con 200 mila lire imbarcata per conto della sua società. Si r'teneva che avvenuta la consegna della cassetta all'uffiolale di bordo, i ladri l'avessero sottratta riuscendo a sbarcarla,

Oggi intanto doveva avere luogo la spedizione di un'altra cassetta con 300 mila lire in cheques, giole e dollari, sul piroscafo Ancona in partenza per New York. Aperta la cassetta fu verificato nulla mancare. Pare però da informazioni ora giunte da Genova che il furto delle 200 mila lire si ricolleghi ad arresti Inghilterra. avvenuti a Genova rei giorni scorsi di alcuni individui trovati in possesso di cheques emessi da Società e da banche estere per l'ammontare di circa duecento mila lire.

Venne anche assodato che questi cheques provenivano da Napoli e dalla lunga corrispondenza seguita fra le questure di Napoli e di Genova si è stabilito che il Taormina approdò anche a Genova nel suo viaggio per New York ed è probabile che in quella sosta sia avvenuto il furto della famosa cassetta.

LETTERE DALLA SVIZZERA

Nostalgia

BERNA, settembre. - Sapere como l'ar-itinua da secoli a tagliare i panni addosso pra la colonia italiana di Berna: ecco una in grazioso contrasto, la figura del cosa che, da principio, vi interessera pochino. Da principio voi crederete si tratti tore, che ama ancora avvolgersi nel buon di gente sperduta, lontana dagli occhi e mantello nero che costa caro ma tiene lontana dal core. E' un equivoco: la ba- caldo e dura sino alla morte. Tutto si ruffa ch'io vorrei descrivervi è nata e cre-i ritrova qui quel che conoscemmo nei giorni sciuta în piena Italia, în un'Italia ben prossima a voi ma che voi avete forse il torto di ignorare.

A Berna, quando si vuol rientrare in patria, basta fare una passeggiatina di cinque minuti. Si attraversa la grande piazza centrale, si piglia la via del baluardo e dopo un centinalo di passi, ci si ferma dinnanzi a uca vetrina su cui è scritto il nome augusto di Roma, Niente paura! Si apre una piccola porta, si attraversa un breve andito buto e ci si trova improvvisamente in un immenso stanzone pieno di fumo e di festa. Siamo in Italia! Non è. badate, il solito restaurant italiano in terra straniera, la solita bettola imbastardita in cui si maltrattano con pari leggerezza la nostra lingua e la nostra cucina. No, no, qul siamo in una vera locanda italiana del buon tempo antico, in una locanda dinnanzi a cui, avendolo, si potrebbe ancora fermare il cavallo abbandonandolo alle cure festose d'uno stalliere ch' è anche guattero. In una parola, è ancora l'osteria dei nostri novellieri, il luogo dove si trovano immediatamente congiunti tutti i piaceri solidi della vita: il vino, l'arrosto, il letto e l'avventura.

In questi tristi tempi, ahime, la grande avventura è rappresentata dall'arrivo d'un carro di riso. Tutta la locanda è sossopra per questo riso che deve essere equamente ripartito fra le famiglie italiane di Berna. Chi entra in questi giorni nello stanzone vi trova sempre accesa una lieta baruffa. Come raccolte in un organo bizzarro e grandioso si sentono improvvisamente tuonare tutte insieme le voci discordi della be difficoltà del terreno con la morbidezza un po ipocrita dell'oboe, i toscani tempestano con un limpido fra-

ciano a calare dai monti su questa noblle città degli orsi, quando viene la sera si rientra volontieri in questa piccola Italia esemplo, un sarto veneziano dalla cravatta passati un po tutti in ogni regione. E' siccio centrale, rimaneva sempre nello del Carducci, qual era nei quadri del Lou-mani dei turchi. Il corpo di spedizione ghi, qual era nel dipinto famoso del Mo-

svolazzante e dalla zazzera grigia, folta e ricciolnia come una parrucca. Par di rivedere il maresciallo Turenna: siamo invece dinanzi a cono che se ne infischia di tutte le autorità . E' l'immortale sarto repubblimare riuscivano a prezzo di sforzi inau-liane, per la cui bottega passo il Carducci diti a occupare il limite nord di quella in Maremma, per la cui bottega siamo cano che si ritrova in futto le borgate itasempre le stesse, qual'era nelle memorle roni: lo stesso zazzeruto ribelle ,che dal cile compilo: spossare il nemico tanto fondo della sua botteguccia paesana, con-

rivo d'un carro di riso abbia messo sosso- ad ogni governo. Accanto a lui appare, vecchio artigiano patriarcale e conservalontani nel fondo della oscura provincia natia; si ritrova persino la figura del vec chietto strambo e maniaco che andava predicando fra le risa dei piccoli e gli diceva cose dure ai signorotti del paese. E' tutta qui questa piccola Italia varia, ignota e immutevole, in cui, venuta la sera, cl si rifugia così volontieri.

Non troverete dunque più, io spere, così poco interessante questo concerto rumoroso che rinnova ogni sera le sue variazioni sul tema dell's arrivo del carro di riso » Ad ogni italiano che entri nella locanda bernese, quello strano concerto riserba una sorpresa ch'io vi descriverò se mi permettete di giovarmi d'una mia esperienza. Entrando nella locanda bernese, fra i bassi lombardi, tra i flautati veneziani, sentii improvvisamente una voce dire:

- Vi dico ch'io ho bisogno di due quintali perchè io ho una famiglia potente! Quel che mi colpiva non era la gagliarda originalità di quel « potente » che esprimeva così bene l'idea del numero e dell'appetito. No, quel che mi colpiva nel mezzo del core era l'inflessione caratteristica con cui quelle parole erano pronunciate quelinflessione che avevo trovata nella voce materna e che avrei riconosciuta fra mille, l'infilessione grave e tenera dei dialetti piceni. Mi orederete quando vi dirò che sentendo parlare quell' uomo della mia terra, la locanda bernese si empl per me dell'aria limpida e viva del Iontano Piceno. Rivedevo l'autunno lontano, le prime nebbie che calan dai monti sugli orti, i cacciatori che entrano inzaccherati nella locanda per bere il bicchier di vin cotto, i nostra Italia, così variè di timbro, di modu. bracchi che scodinzolano sulla soglia. Nei lazione, di anima: i lombardi brontolano grandi orti marchigiani scendeva certo la come bassi profondi, i veneziani insistono pace della sera: dell'orto ch'era soltanto abbiam saputo fare un giardino sostanzio-Un po' qui un po' là gli incrociatori gore di trombe. Ogni tanto, sulla variatà gettavano qualche reggimento australiano o neo zelandese. Le truppe, per cosi dire si ganzanzano. Ora che le nebbic dell'autunno comin- dei nostri vecchi, diplomatici di grande finezza e magnifici cultori di lattughe. Io era ancora in piena Italia, in qualche terra ubertosa del Camerinese e mi aspettavo oramai che, avvinazzati, reduci da qualche scorribanda per le vigne e per gli orti dei vicinato, lividi di qualche recente bastona tura, comparissero sulla soglia della locanda i fanti spensierati dei signori da Varano, quei fanti di cui rideva volentieri il Sacchetti.

- Io devo far venti chilometri al giorno a piedi per trovare un po' di lavoro, dieci per andare e dieci per tornare — mi dice ll mio allegro compaesano. Questa è la realtà: ma al mio compaesano, florido c forie, non pesa troppo. Basta che la sua potente · famiglia abbia tutto il necessario: il resto è nulla!

- Siamo d'una buona razza! - mi dice con deliziosa semplicità.

Io ho voluto splegar troppo. « Noi siamo ferse — 'gli ho detto — d' una delle razze più antiche d' Italia. Nella parola piceni c'è l'idea del pino e della pece. I piceni erano gli abitatori della grande pineta che verdeggiava lungo tutta la costa dell' Adria-tico, dalle lagune venete a quello ch'è oggi il canale d'Otranto, quella immensa pine ta misteriosa e odorante di cui a Ravenna è rimasto un avanzo. Hei ragione tu: siamo d'una buona razza: da quella pineta originaria ci è venuta la forza è, qualche volta, la melanconia ».

un allarmante imperialismo piceno: lo sen tivo dire iersera ad un toscano, in un tono

- Non sai tu che la mia razza era pa drona di Ravenna e che possedeva una ma

EUGENIO GIGVANNETTI

nei desideri della Germania

PIETROGRADO, settembre — Nessuno può più nutrire alcun dubbio circa le a-spirazioni della Germania verso la pace. Ultimamente la Frankfurter Zeitung inslnuò che il giornale inglese Economist in un articolo del fondo avesse fatto acconno al possibile inizio delle trattative per la pace intuendo questa possibilità nella let-tera che Sir E. Grey diresse alla stampa. I circoli diplomatici bene informati qui negano nel modo più assoluto che mili affermazioni possano avere un fondo

La guerra deve essere portata alla piena vittoria finale e fino a quel momento le trattative sulla pace sono impossibili. Le notizie che appaiono ogni tanto sui giornali e che attribuiscono agli stati della Intesa le aspirazioni pacifiche sono senza alcun dubbio di origine germanica.

La Germania face realmente dei tentati-

vi per concludere una pace separata colla Russia o colla Francia allo scopo di isolare e indebolire la sua nemica principale: la

L'insuccesso di tali tentativi non scoraggiò i politici tedeschi, ma diede solo al le pensieri un nuovo orientamento. Ora essi non sarebbero alieni dal trovare una base per la conclusione della pace con la Inghillerra stessa e ne cercano degli approcci anche nella risposta del Sir E. Grey alle insinuazioni del cancelliere germanico.

E' chiaro che sarebbe molto vantaggioso per la Germania di poter inclinare proprio ora qualcuno degli alleati alle trattativo per la pace. Le condizioni politiche e militari della coalizione germano-turca sono per ora ad essa favorevoli. La Germania può ancora giocare la parte della «vincitrice che offre generosamente il limite alle proprie forzes, ma basta che la posizione sul fron-te occidentale cambi, che l'avanzare dei ledeschi in Russia si rallenti (come di fatti succede) che l'azione ai Dardanelli si in-tensifichi o che gli stati balcanici si de-cidano perchè le «chances» della Germania diminuiscano di molto e subitaneamente.

Gli alleati non hanno che una sola linea da seguire: riflutarsi a tutto le moine ed inviti dei pacifisti germanici e fidando nel-l'avvenire lottare fino al momento in cut essi potranno non accellare, ma dellare alla Germania le condizioni della pace. Per gli avversari della Germania la dichiarazione fatta a Londra il 4 settembre

1914 non è un pezzo di carta. La pace separata di uno di essi con la Germania avrebbe per effetto la disfalta di tutti gli altri ed a questo mira la Germa-nia. La tattica degli alleati è una tattica comune che senza effetti e parate, senza fuochi artificiali tendo ad esaurire il no

Questa guerra, came dicono i francesi, è una guerre d'usure. Ogni giorno gli allea-ti dal golfo di Riga ai Dardanelli, dall'Isonzo al Vosgi, distruggono con tenace pazienza quelle parti della gigantesca mac-china germanica che vengono in contatto con essi: è un lavoro metodico di cul nessun sforzo può dirsi vano. Verrà il tempo, (e forse è prossimo) quando la macchina lavorerà con minore regolarità ed energia; ed allora in uno sforzo comune tutti gli alleati si slanceranno per distruggere i suoi motori, per rompere le sue ruote. Fino a quel momento ognuno al suo posto deve conservare la serenità dello spirito e la coscienza della ferrea logica che regge i destini quotidiani della guerra.

Il Giappone lavora per la Quadruplice

PIETROGRADO, settembre - La collaborazione del Giappone è ormai assicurata alle potenze dell'Intesa: ogni giorno se ne hanno delle prove più si-

Tutta la stampa di Tokio è d'accordo sulla necessità di aiutare la Russia in ispecie e di mettere a disposizione della Quadruplice tutti i mezzi d! cui l'industria giapponese può disporre, La mobilitazione dell'industria fiscale

e privata è già annunziata ufficialmente: sotto la presidenza del sottosegretario al ministero della guerra il generale Osima, iniziò i lavori una apposita commissione che ha il compito di dirigere ed organizzare l'attività industriale nell'impero, Negli ultimi decenni il Giappone ha lavorato energicamente per lo sviluppo delle proprie forze produttrici ed ha raggiunto dei risultati ingenti.

Il paese agricolo si è trasformato in un paese industriale che può fare una concorrenza vantaggiosa all'Inghilterra ed agli Stati Uniti.

Nel 1911 in Giappone turono registrate 14,222 fabbriche ed officine.

La maggior parte delle proprie munizioni di guerra il Giappone preparava nelle magnifiche officine dello Stato. Oggi il popolo giapponese ha risposto

con entusiasmo all'appello del governo: il lavoro ferve di giorno e di notte, il numero degli operai dello Stato è raddoppiato, i laboratori privati si trasformano rapidamente pei lavori in grande. La Russia senza dubbio trarrà da questo coucorso un vautaggio che pros-

imamente diventera ussai sensibili. Già dal principio della guerra essa ebbe dalla sua vicina orientale molti aiuti apprezzabilissimi, ma la fornitura delle munizioni non era così regolare e organizzata come promette ora di di-

Ora nei dok giapponesi vengono co-struiti 49 vapori per la Russia ad altre navi maggiori.

Arresto per sospetto spionaggio a San Remo

SAN REMO 28, ore 18,39 — Mentre giun-geva dalla Francia, la polizia fermo certo Henry Montagnier di 28 anni di Cincianati, sedicente suddito americano, percha espoi-so per sospetti di spionaggio. Egli abita con la moglie svizzera a San Remo la villa Margherita da oltre sei anni. Frequentaya specialipante la colonia composità, sem-Ma tutti questi sono discorsi inuttii. Mal più nostalgie! Mi accorgo giù che la mia dotta sentimentalità guasta il mio forto compagno. Mi accorgo che si ridesta in lui conosceva minutamente le alpi maritime, un allarmante imperialismo piceno: lo sen

ii Tirolo e tutte le fortificazioni Trascorreva nell'estate Saint Martin, Vesubio sopra
Nizza.

Il Montagnier aveva dimorato a Napoli
ove gli si fece una infruttuesa perquisizione nella sua abitozione. Anche qui l'anno
scorso gli perquisirono la villa, poscia andato a Parigi ritornò prosto, dicendo che
gli avevano offerio un posto di atiachò a
quella ambasciata americana, ma non acactio perchò vi era troppo lavoro.

CRONACA DELLA CITTA

Il teatro Comunale no; ma da dati certi, si sa che la me- In morte del la ... Scuole ed esarni dia del canone nelle altre città varis fra

Teatri-musei - La soppressione della "dote,, - Scanni, poltrone e palchi - I prelazionisti - Abbonamenti - Le nozze con le lumache? - Provincialismo seroccone :: ::

Pare oramai accertato che quest'anno, scuno: la differenza, restando nel no in seguito alla soppressione della adotes stro paragone, sale a 560 fire. E' troppo ii teatro Comunale resterà chiuso. L'amcorpo all' ombra di una cooperativa fra i suonatori, con complicazione di concerti ecc. (mentre, in realtà, si trattava sempre dell'impresa dell'anno prece-dente) pare deliberata ad interrompere vecchia tradizione protezionista, di origini antiche, propria dell' ancien ré-

La vita moderna corre rapida e traconcepibile il sussidio ai teatri, nemme no sotto lo specioso pretesto di incorag-giare l'arte e gli artisti. L'arte, essen-do una delle manifestazioni più squisidello spirito umano, non va incoraggiata, allo stesso modo che nulla, in nessun campo, deve essere protetto daporsi - anche la forza finanziaria pisogna che si rassegni a restare in cas-

Non creda, quindi, il Sindaco Zanerdi, di avere compiuto opera sovversiva • rivoluzionaria negando — a malincuo-re, peròl — la dote al Comunale. Ogni huon liberale, ogni liberista può sotto-scrivere tranquillumente ad un simile provvedimento, che è incompatibile con la modernità. Bisogna pure che si inco-minci a tagliar corto con i residui del nassato, che sono un non senso, fra tanto fervore di vita moderna. Chi ama il teatro-deve pagarselo, e se i teatri esi-stenti sono, per la loro costruzione, incapaci di randere, si chiudano e se ne costruiscano dei nuovi. Soccorra l'iniziativa privata, soccorra la speculazione intraprendente e geniale. Si costrui-scano dei nuovi leatri, ampi, vasti, sonori, meno brutti che si può, che possa-no accogliere due, tre, quattro mila persone, in grado di rendere largamente nonostante i prezzi popolari. A maggio-re soddistazione del pubblico e degli impresari. Ma " doti ", ma sussidi, no. A nessuno e per nessun motivo: nemmeno, s'intende, alle cooperative ...

I vecchi, incantevoli teatri, mirabili capolavori di architettura, resteranno utilizzabili per i concerti, per i congressi per le commemorazioni, per i veglioni. Si dice che il teatro Comunale non

può vivere senza la dote municipale. E resti chinso. E il pubblico? Non deve, forse, andare a teatro? Ma certamente! Ma perchè il Comune deve procurare gli spettacoli al pubblico? E perchè no le feste da ballo?

Quando il signor pubblico sentirà veramente il bisogno del teatro e sarà disposto a pagarselo, non soddisfatto del teatri attuali, non dubiti che il teatro capace di rispondere a tutte le esigenze di una « grande stagione » salterà fuori

come per incanto!

Ma, fino a quel momento, bisogna rassegnarsi. Le tradizioni, il primato, ecc... sono parole.

Ma à proprio vero che il teatro Co-minule non può vivere di vita propria? Certo non può vivere di vita propria coi prezzi che sono stati in uso fino ad oggi.

Il decoro, i canonicati, il lusso, concorrono in larga misura a renderlo un tentro costoso. Così costoso, che non solo occorre la « dote », ma perfino la famosa « opera nuova», che pela il musicista novellino, ansioso di far rappresentare il suo capolavoro, quando pure glielo rappresentano ... E' chiaro che, in simili condizioni, un teatro non può vivere se non a forza di ripieghi. Epnure i prezzi non sono affatto « popolari ». Uno scudo costa l'ingresso, un altro lo scauno, dieci lire la politona. Non è troppo? Indubbiamente non si può pensare ad elevare ulteriormente questi prezzi, che sono già troppo alti, se non per le grandi premières. Senza contare che questi prezzi sono quasi uguali a quelli dei nostri maggiori tea-tri, durante le grandi stagioni d'opera.

Esiste, invece, una forte sperequazio-ne fra i prezzi delle poltrone e degli

Beste, invese, ona forte spereguazione della bana, per fera prezza delle potrone e degli secana e quelli dei palchi. Quando si pera della controlo della bana, per della controlo dei palchi. Quando si pera della controlo della bana, della controlo dei palchi. Quando si pera della controlo della controlo della controlo della palchi. Quando si pera della controlo del

Prevediamo un' oblezione. Dovete co ministrazione socialista, che l'auno frontare — si dirà — il contributo dei corso ricorse ad un mezzo indiretto e palchi di primo e di second' ordine col poco simpatico, ad onor del vero, per contributo che damo all'impresa quat-concedere la «piccola» dote, dando tro «abbonati» di poltrona. L'abbonamento alla poltrona costa 100 lire per tutta la stagione: quattro pottrone con-corrono per 880 lire. Dunque? Conto lire di meno dei palchi di primo e di secondo ordine; concorso uguale a quello del palchi di terz' ordine! - potrebbe esclamare un difensore dei palchettisti. Ma l'obiezione non è senza risposta.

La vita moderna corre rapida e tra-voige, inevitabilmente, passate consue-tudini, ricordì di altri tempi. Da un i due posti sotto il riguardo dell' ele-panto di vista socialista, infatti, è in-gauza, della signorilità, delle comodità. della libertà. Inoltre il canone di 500 lire è il canone massimo, proprio del-la stagione del 1914 mentre negli anni precedenti osciliò fra le 300 e le 400 lire. Infine, accettata per buona l' cbiezione, una differenza di sole cento lire fra i palchi e le poltrone è addiritgli enti pubblici. Se l'arte non trova in tura risibile, se si riffette ai vantaggi se stessa la forza per vivere e per im- che offrono i palchi.

> tra parle, aumentare i prezzi degli scan-ni e delle potrone, la vera passività dei Una revisione di qui ni e delle poltrone, la vera passività dei Una revisione di questi ingressi po-Comunale è data dai palchi, che patrebbe agevolare indubbiamente la vita gano troppo poco. Gli altri teatri d'I-autonoma del teatro Comunale. Non si talia, di Milano, di Roma, di Torino, di riesce a vedere perchè il Comunale Napoli, di Genova, assegnano ben altri debba avere tanti e magnarisi e. E così contributi ai palchi l Lasciamo stare la via.

le 1500 e le 1800 lire. Sarebbe chiedere troppo ai signori prelazionisti del teatro Comunale di pagare atmeno 1000 lire, tenendo conto della minore durata della stagione? Con un simile canone il teatro vivrebbe di vita propria. Non manca, quindi, che un impresario coraggioso, il quale sappia affrontare una simile situazione, correndone, s' intende, i rischi. E perche non dovrebbe rischtare? Non rischiano tutti gli speculatori? Perchè gli impresari del Commale hanno la pretesa di avere assicurate le spese pri-

ma che si levi il sipario? Probabilmente i prelazionisti abbandonerebbero, in gran parte, i palchi di fronte ad un raddoppiamento del canone; ma, con nguale probabilità, si tro-verebbero altrettante persone disposte a pagure mille franchi un palco. Mio Dio ! Non avranno il sangue bleu: saranno buoni borghesi, professionisti, industria-li, parvenus, pizzicagnoli. Saranno meno esigenti.

Ancora, Il Comunale può contenere --ma su la carta -- 1200 persone. Di fatto, anche nei così detti a pienoni a nessun impresario ha mai riscosso più di 800 ingressi: 950 comprendendo il loggione. E perchè? Perchè, ordinariamente, cirperché? Perché, ordinariamente, cir-200 persone entrano gratis. Incredibile! E di queste 200, un' otfantina ha il posto parimenti gratis.

Ma si tratta di « pienoni ». La media Si deduce, pertanto, che mentre l'indegli ingressi, viceversa, si aggira fra gresso è già alto, e non si possono, d'al. 1 400 ed i 450. Sono cifre che riabilitano

La guerra nazionale

Fervorediopere

Offerte al "Resto del Carlino, Somma precedente L. 35.555,31 Ditta Bozzato e Frabetti, (3.2

Totale L. 35.605,31

Parole di un valoroso

Il marinaio dell'Amatil, Giovanni Sauto-o, ha mandato dal fronie la seguente bel-a lettera alla signorina Tina Mazzocchi di Persisteta.

Gentilientma signorfna,

Gentilientma signorina,

La penna non può esprimere quanto le sono grato e riconoscente per la sum distintissima sciarpa che ieri ricevetti.

Cina regulio posso fare in a lai, che tanta gentile e all'attivaca e i è mostrata in un'ora così difficile per la Patriz rerso not marinari italianali. Ma si più bel deno che ogni carre ficiliano desidera attualmente non tardevà molto. Li opera gentile "he fei appresta verso di noi, non anti vana. Tris non molto hei potrà gridare al cospetto dei nostro secolare nemico e dei mondo intiero, che Trento e Trieste e tutta la terra che matrix volle nostro sono italiane, e che i nostri francia, di tanti maritri, como liberati dagli artigli dell'aquila bicipide e difesi dalla Stella d'Italia.

Davanti ai fuoco memico non abbandonero mat

Casa del Soldato

Il prof. Bono ha parlato, appianditissi-mo, davanti a un pubblico numeroso ed al-tento sul fenomeni fuminosi e le loro ap-

pilicazioni.
Oggi alle 17,36 burattini.
Il concerto che doveva aver-iuogo il 19
u. s. nella sala degli Impiegati Civifi, sa-rà dato domenica p. y. alle 16,36 alla Casa.

La lana del soldato.

La lana del soldato.

Al presetto, comm. Quaranta, è pervanuta da Roma la tonnellata di lana che era stata richiesta da distribuire nella Provincia di Bologna ai vari comitati e Sottocomitato del mola provincia di Bologna ai vari comitati e Sottocomitato del mola; 200 chilogrammi al Sottocomitato di Vergato, una forte partila è-stata inviata al Vescovo, in seguito a sua richiesta e un'altra forte partina alla Camera Confederale del Lavoro da distribuire alla numerose operale che si sono inscritte per la lavorazione del lana del soldato.

H Prefetto, in vista delle numerose domande per la lavorazione della lana, pervenuto da tunti i punti della Provincia, ha ordinata a Roma altro fonnellate di lana che sono aftese fra ziorni onde larue la distribuzione a nezzo dell'afficio apposito impiantato in Prefettura, direito dal colonnello cav. Stinchi

Le famiglie dei richiamati Disposizioni governative

Con recente circolare il Ministero della Guerra ha impartite le seguenti nuove disposizioni circa l'assegnazione dei sussidi dello State alle famiglie dei militari richiamati alle armi.

A) Per le famiglie dei militari resi imabili al servizio militare o morti in guerra.

Lo Il pagamento del sussidio sarà continuato fino al conseguimento della pensione o dell'acconto di pensione, anche se passati i 90 giorni dal decesso o dalla dichiarazione di inabilità:

2.0 Quand'anche non ci fosse titolo ulla liquidazione della pensione, le famiglie dei morti per causa di servizio continueranno a godere del soccorso fino al 90.0 giorno dal congedamento delle classi cui i militari apparienevano;

3.0 Alle famiglie dei militari dichiarati dispersi sarà mantenuto il soccorso fino a che la posizione dei militari non sia definita; dopo di che saranno applicate le norme precedentemente in vigore;

4.0 In ogni caso, cessera il pagamento del soccorso non appena liquidata la pensione o provveduto al pagamento degli acconti, per gli inabili o pei morti; dopo de finita la posizione pei dispersi e pei prigionieri quando non risulfano più in tale condizione.

B) Gentiori e figli naturati a norma di terge.

condizione.

B) Genilori e figli naturali a norma di iegge.

Lo I figli naturali, legalmente riconosciuti, avranno diritto al socorso come i fighi legitimi o legitimati.

2.0 Lo siesso soccorso potranno ottenere i genitori naturali dei richiamati purchi abbiano legalmente riconosciuto i richiamati stessi, nonche i padrigni e le matrigne; semprechè concorrano per questi ultimi le condizioni in vigore pei genitori e cioè 60 anni di eta o inabilità ussoluta a lavoro proficuo.

cioè de annt di chi o inabilità ussointa a lavoro proficuo.

C. Disposizioni comuni a tutti i richtamati.

Lo Alle famiglie bisognose dei militari di seconda categoria di qualsiasi classe spetterà il soccorso dal giorno successivo al compinento dei sei mesi di servizio, dal quale giorno passano nella posizione di trattenuti alle armi.

2.0 Il soccorso, che per disposizione Ministeriale fu concesso alie famiglie bisognose dei militari di tezza categoria chiamati alle armi per la prima volta, è ora esteso ai militari di qualsiasi classe di leva reduci dall'estero già ammessi alla dispensa provvisoria od arruolati in seconda categoria.

dispensa provvisoria od arruolati in seconda categoria.

3.0 Alle famiglie residenti all'estero di
militari richiamati provvederanno soltanto
le antorità consolari.

Non avranno titolo all'assegnazione di
soccorsi le famiglie dei volontari apini, ciclisti
ed automobilisti nè le famiglie del personale della Croce Rossa e del Sovrano Milibare Ordine di Malta.

Si cercano dattilografe!

Per provvedere ai bisogni che si sono venuti manifestando negli Uffici interni dei Comune, la Giunta Manteipale è venuta nella determinaziono di assumera in servizio alcune impiegate dattilografe straordinarie, collo stipendio di lire 2 al giorno. La scelta di tali implegate dattilografe sara fatta mediante un esperimento, consi-stente: nello svolgimento di un breve le-ma di lingua italiana; di un esercizio di



Diamo qui le semblanze del compranto valoroso nostro concittadino cap. avv. Gluseppe Gozzi. Egli aveva trascorso nella nostra città, ov'era nato treiasette anni or sono, gli anni della fanciullezza e della gioventò.

Laureatosi in legge aveva poi abbracciata la professione che esarcitava con probità e perizia guadagnandosi stima e simpatia.

bità e perizia guadaguandosi stima e simpatia.

leri mattina all'udienza dei tribunale disse deguamente del defunto l'avv. cav. Eugenio Jacchia membro del Consiglio di disciplina dei Procuratori.

Egli pariò degnamente del defunto avv. Gozzi ritevandone, con nobili parole le virtù di uomo e di cittadino nonche i distinti meriti di professionista egregio, ed il valore di combattente della quinta guerra per l'Indipendenza contro l'Austria.

Le parole dell'avv. Jacchia trovarono un'eco nel presenti, prima fra iutti, il Presidente avv. cav. Tescari il quale gli rispose in modo elevato associandosi pienamente a lui nel delineare il carattere ed i meriti dell'avv. Gozzi così gioriosamente caduto per la patria.

Vedove e orfani dei militari

Seconda nota del documenti occorrenti per la conessione di accondi sulle pensioni ni privilegiate da liquidarsi in favore delle vedove o degli orfani dei militari, mori i a causa della guerra, in applicazione della decreti incorpotanzali er gingno 1915, in 1821.

Listanza, in caria semplice, diretta al ministero del Tesoro Olivezione Generale del Tesoro, Div. VIII).

2. Atto di morte del marfio, in caria libera, legalizzato gratulitamente, aucompagnato dalla partecipazione della competente di uniorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità militare, in orisnale odi in copia autentica; ovvero, in mancanza dei l'attorità montori del morte del morti origina dei dell'attorità commente della famiglia lasciati di un presunto nero.

3. Atto di notorietà, sure in carta libera, l'asciato dal Sindaco, sull'attesta, zone di repetatore mortine dei morti origina dei dell'attorità commande di copia e, quando contro di contro di sindico, contro di sindico, contro di contro di

dova:

1. Islanza, come sopra.

2. Atto di morte del padre.

3. Atto di motre del padre.

3. Atto di motretta, da cui risulti;
o legitilmati dal defunto, o dallo scomparso, in virtà di Decreto Reale:

b) lo stato di famiglia, con le stesse indicazioni che si richiedono per le vedove, con speciale riguardo alla data di nuscita di ogni singolo; e, per egni figlia, alla cir. di ogni singolo; e, per ogni figlia, alla cir-costanza ch'essa sia nubile o maritata: ci la dichiarazione dell'Autorità co-

Per chi ha crediti in Turchia

Il cay. Carmelo Mélla, addetto commerciale della Ambasciata d'Italia a Costanti. 10poli, che si trova a Milano, avverte tutili i fabbricanti ed esportatori Bolognesi, che hanno crediti in Turchia o che vi banno subite requisizioni da parte delle autorità turche, che agli si tiene a loro disposizione presso la Camera di Commercio di Milano da lunedi 27 corrente a tutto il 2 ottobre, dalle ore 3 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Il Comune di S. Lazzaro di Savena pei suoi caduti in battaglia

R. Scuola Tecnica " De Rossi,,

Dal 1.0 al 15 ottobre nella sede della souola in piazza S. Domenico si ricevono le iscrizioni alla seuola dalle 9 e mezzo alle II e mezzo.

Restano inscriite d'ufficio le alunne che danno pagato la 1.a rata di frequenza i. Il,30 e quelle che ne hanno regolarmento chiesto l'esonero.

Le nuove inscriite devono presentare alla Direzione della scuola (piazza S. Domenico):

o): Lo Domanda in carta da bollo di L. 0,65; 2.0 Diploma di maturità o licenza ele-

2.0 Diploma di maturità o licenza ele-mentare;
3.0 Fede di nascita legale (col visto del Presidente del Tribonale se trattasi di na-ti fuori del Comue);
4.0 Certificato di rivaccinazione debi-iamente legalizzato;
5.0 Tassa d'ascrizione 1...16 - 1.a rata di frequenza 11,50 per le licenziate dalle souo-le elementari sonzatessa di L. 25.

frequenza 11,50 per le licenziate dalle souole elementari sopratassa di L. 25:
6.0 L. 1,55 per pagella d'iscrizione,
Le eventuali domande per l'esenzioni
dalla Ginnastica o per l'esonero dalle tasse devono farsi all'atto dell'iscrizione.
Le alumne più povere possono nelle RR.
scuole Tecnicle avere l'esonero con una
media di 7 1/2.10.
Dopo il 15 ottobre la Direzione non accetta più domande d'iscrizione salvo gravi ragioni legalmente comprovate.
Le lezioni cominceranno regolarmente
come gli altri anni.

Carbone di Stato

La R. Prefettura avverte, per norma de-gli industriali ed Enti pubblici di questa Provincia, che i prezzi dei carboni di Sta-to, comunicati teste dalla Commissiona Centrale, restano stabiliti, per la corrente settimana, uguali a quelli attuati.

Promozione di un funzionario Il cav. Lucarelli, uno dei più distinti funzionari di questura, succeduto ultimamen-te al commissario Perales nella direziona itell'afficio di settentrione, à stato in questi giorni promosso per merito al grado di commissario in seconda. Commissario in seconda.

Tale promozione è motivata dal servizio lodevole che prestò ognora il cav. Lucarelli anche in missioni gravi e difficili a cui fu spesso destinato.

Ai giovani esploratori

I Giovani Esploratori, tutti indistintamente, sono convocati domani giovedi alle
ore 7,30 alle esercitazioni regolamentari di
Giardini Margherita.
I tamburini e la fanfara al completo
sono pregati di non mancare.

Clamorosa baruffa fra donne

Cinque denuncie e un arresto

Mentre il carbone rincara, si può dire, gioro per glorno, una comitiva di ladruncoli, aveva studiato il modo di sbarcare il lunario provvedendo le proprie famiglie dei mezzi di riscaldamento per il prossimo inverno, alle spese dello Stato.

La Direzione delle ferrovie, aveva notato questo ammanco di fossile, quasi giornaliero, ed aveva richiamato l'Aritenzione della pubblica stcurezza che ultimamente dispose un servizio speciale.

leri sera il brigadiere Vittorio Bronzoni, dopo lungo tempo di paziente appostamento sorprese cinque individui presso il deposito locomotive i quali si apprestavano a razziare il prezioso combustibile.

Tali individui furono intti identificati e denunciati quali autori di furto continuato. Essi sono: Pava Vincenzo fu Carlo, dimorante fuori Porta S Isala N. 290. Domenico Valisi fu esare, abitante in frazione Beverara N. 19, Marlo Modesto di Secondo abitante in Via Avesella N. 16, Ferrari Alessandro fu Vincenzo, abitante in Frazione Beverara N. 135, Piccinini Mario di Inrico pure dimorante alla Beverara.

Dopo questa buona riuscita il brigadiere Bronzoni ritorno all'appostamento e sorprese dopo breve attesa un sesto individuo il quale più che appigliarsi al carbone, si approprio una quantifia considerevole di filo di rame, in damo della Società Elettrica bolognese. Anche questo, ladruncolo fu raggiunto e non solo denunciato, ma in. viato anche alla carboti.

Tratisi di certo Massimiliano Sisti fu Aristide, fabbro, dimorante in Via S. Carlo, 19.

La cronzca dei furti

Ladri in fuga. — Ieri notte, dopo le ore 2, alcuni sconosciuti tentavano una audace operazione ladresca nella tabaccheria N. 33, al'angolo di Via Castagnoli e Belle Arti, rraticando fori con trapano sulle serrande di legno, il loro lavoro era gia bene avvisto quando sopraggiunero persone e gli scassilatori fuggirono, abbandonando i ferila...del mestiore in un vicino tempio Vespasiano.

ri.... del mestiere in un vicino tempio vespasiano.

Un arroato. — Gli agenti di P. S. della
ferrovia arresturono, in frazione Bertalio,
certo Massimiliano Sisti, fu Aristide, di
anni 20, fabbro, abitante in Via S. Carlo
N. 12, per furto di 40 chili di fil di ramo
in danno della Società Elettrica Bolognese.

Portafeglio ricuperalo.... ma vuoto. —
Nel negozio di Ricoardo Belvederi, in via
degli Angeli, Aldo Burzi fu derurato da un
ignoto del portafogli contenente L. 30.

Il portafoglio stesso fu ritrovato in una
cantina di via Vinazzetti, ina senza i biglietti di bauco che aveva contenuti.

La P. S. fa indagini.

Oronaca d'Oro — All'Infanzia Abbandonata: i signori Giovanni e Ida Bellini, per onovare la memoria della cara defunta Paolina Vivarelli-Grec, offrono L. 109-Giulia Cavalieri Pincherie in memoria della N. D. Paolina Vivarelli-Grec offre L. 20. Infanzia Abbandonata. — Il signor avv. Leopoido Farroni, per onorare la memoria della compianta nobil donna Paelona Vivarelli Carbonati Grec, offre L. 20. Assoc. Bologness contro la Tubercolosi. Bice Bellini, in memoria della nonna Paolina Vivarelli Grac, offre L. 50.

La Liberta Economica che uscira oggi in

La Libertà Economica che uscira oggi i ool:
A. Giovannini I Provvedimenti finanziari — Pietro Siita : Produzione ed esportazione della canapa in Italia — Paupelin :
Cum grano salia — Emidio Cesari : Il secondo prestito nazionale e la preparazione del Paese — d. gr. Ruggero Fairto — xx. Le voraci fauci del commercio tedesco.

STOK Pellieceria a prezzi fissi. Via Indi-

L'on. Kava per u discorso harzilal

Il discorso di Napoli chiude, con perfetta e fortunata armonia, la serie dei discorsi di politica estera del deputato Barzilat; e inizia nobilmente qualla dei Ministro, sempre fedele allo stesso ideale.

La fede che animava i primi discorsi e cercava con la severità dell'indagine storica, con la roccolta dei documenti meno noti, con la logica della politica, con la successione dell'arte di communevere gli

suggestione dell'arse di commuovere gli animi è di suscitare i consensi, qui trionfe Il contatto con la realtà delle cose da vi-

Il contatto con le realtà delle cose da vite al discorso diretto oggi all'Italia in armi — ed eserciti in sua buona influenza.

Così il Depurati he Roma clesse per dar voce a Trento e l'rieste, ritorna, dopo tante nobili prove, ille origini sue; e per virtà di esse vola di alto; e innalza un inno al Re, che condu-o la gioventi, che virilmente e serenamente nombatte. Fortuna della politica.... dianno modi. Ma va ricordato il pensiero sel pocta di Roma:

Nos facimus, foruna, Deam, coeloque, lo-

E Baczilai colleto la sua forte- nel cieio della patria: conduca forte e ideali dell'Italia oggi essa gli arride. Cost sicura alla vittoria degli

LUIGI BAVA.

CUSTODIT



el reni si avanza quietairendervi quando meno vespesso i suoi sintomi sulatra causa — gravissimo
molte circostanze. I prilati da dolore e sensibilità
ll' inguine, da irritazione
gidità e softerenze nello
o eccesso di urina, sedieddi alla notte, estremiti
sonnolenza, macchie alla
fepressione nervosa, deborritabilità, insonniatrovato tra gli artisti di
anni ed ami, senza saperzolo: polchè più si è avanleile a guarire.
hiara: quando sono indeboono nel loro compito di filcosicchè l'acido urico sa
lenose si accumulano nel
no reumatismo, pietra, re
scittica, lombaggine ed
ont. reni si avanza quieta-La malattia bagnate o gon vista, capogiri lezza cardiaca. Forse vi siet

Si acquistato presso tutte le farmacio: L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — De-posito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cap-puccio 19, Milano. — Riffutate ogni imita-

Collegia Vittorino da Feltre

Programma gratis. - Rivolgersi al Direttore omm. LUIGI FERRERIO.

SIGNORA lavorazione di lusso BOSTI Per Gran ix e Medaglia d'Oro TA PARISINI - Bologna



in cachets, d'origine sagio-le agisce per graduale antisepai sulle vie digerenti, biliari, ed inte-Digosti rprendente efficacia.

Tre fatti enifica disinfeitando le ghian-1. 11 "Tot dole chi secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot discioglie i catarri e le muco-sità de o stomaco e degli intestini.
3. Il "Tet impedisce le fermentazioni Impediace le fermentazioni

testinall, asserbendone i gas. mastro-Senza F stralizzara l'acide cloridries come di bicarbonato di soda.

Tubo L. 5 - Pezzo tubo L. 2.50 Franchi nel Regna.

ULTIME NOTIZIE

La grande offensiva nelle Fiandre e in Champagne e la sua portata strategica I tedeschi impensieriti per l'inerzia improvvisa della Bulgaria

La portata dell'azione | Parziale riconoscimento analizzata dai critici inglesi

LONDRA 29, ore 2,30 - 1 ragguagli efficiali di teri sera e di sanotte sul procedere della grande offer iva intorno a Lens e nello Champagne vengono coniderati eccellenti. L'impotante pel momento non è lanto che i forze anglorancesi riescano a conquetare maggior terreno a spron battuto, quanto che sappiano consolidare le positoni catturate e respingere gli inevitabil contro attacchi tedeschi. Entrambi uesti compiti risultano sinora assal licemente assold dalle truppe vitto ose. Indarno i tedeschi si sono belluli contro gli a-vamposti dell'avanzata iglese presso Hulluch, indarno hanno intato di far rislagnare i progressi ingest ad est di Loos che proseguono tu ora. I vasti bottini che le truppe brinnielle hanno calturato e saputo tenez provano co-me sia solida la loro mrcia innunzi, Se questa continuerà e se sussidio del-l'attacco francese nell'Arris inforno a Souchez rimarrà valide Lens dovrà presto cadere e important aree del bacino minerario che si slede in quella plaga passeranno nella vant degli al-leati, mentre si prospetti molto pros-sima anche la riconquista di Lilla. Vero è che Berlino annuncia ufficialmente che i tedeschi hanno oriai arrestato l'offensiva nemica in tutte questo settore; ma qui si è ben certiche l'annunzio è estremamente premouro. Si nota come Berlino non accena al menomo ricupero di posizioni comistate dagli H Times frattanto trotamolto soddi-

sfacenti gli ultimi comunati ma av erte che bisogna tener pesenti i fattori precipui di queste var operazioni. fu inva Anzitutto – scrive esso l'avanzata scorsi potrebbe venire minala dal piogge torrenziali di cui ci giunge mizia, poi occorre traffare con rispello i seconda e la terza linea delle trincce emiche. Occorrerà del tempo per farervanzare in nuove posicioni l'artiglieri pesante e possiamo stare sicuri che g alleati non guasteranno i loto vantaggi on una im-petuosa fretta. Essi hanno alto tesoro delle tesioni di Neve Chaple e di Arras, quando i loro allacch dicdero ri sullati relativamente esign non soto perche vennoro fatti sopra u fronte trop po limitato, ma perche quiche unitati volte spingersi avanti tropp presto con appoggi insufficianti. Adess profittiamo di sullati relativamente esign non soto le degli inglesi la cui linea ora si estenpoli balcanici. Il Lekal Anzeiger dictivolte spingersi avanti tropp presto con fesa. Sinchè i grossi cannoni inglesi non to a non riuscira mai siato mazzati a sud di Lens, ogni avanqueste esperienze. Le tappe anglofrancesi consolidano bene rlia loro a-vanzata le posizioni conquie te. Le opego come se costituisse quai tutto il alleati prendono le precausioni e si pre- pare che vittorie non ve ne siano state.

Quanto al responsabilità successi of the sono contra de solidità.

Quanto al responsabilità successi of the sono contra de solidità.

Quanto alla situati de sono stati tantiati funcioni della solidità. zioni alleate e sono sorgenia di nuova ispirazione per le forze in compo n.

Il giornale prosegue osservando come il fatto che tante migliaia di Ledeschi, prova che il nomico non si batte più col schi le descrivevano come una barriera prova che il nemico non si balle plù col sent le aescrivevano come una garriora — deve ammeltere che il momento del disperato ardore dei primi mesi di guer- di acciaio. Esse rappresentatano l'estre l'offensiva è stato scelto bene, mentre ra. Il Times però conclude insistendo del resistenza ottenibile in di lo spirito offensivo russo riprende vigoche se è giusto rallegrarsi della rottura del conclusione del conc che se è giusto rallegrarsi della rottura della rottura della linea tedesca, pure sarebbe fellia ma sono cadute davanti ad attacchi protecte dedurre da questi eventi che la guerra terminera entro breve tempo giacchè si potra principiure a parlare della finea della guerra solo quanda i tedeschi siano della guerra solo quand della guerra solo quando i tedeschi siano da contra accora neglio d'aleloggiati dalla Francia e dal Belgio:
teria. Poleva forse garbarci meglio d'alfrancese. non prima. Per fare questo il Times tortendere ancora qualche poco per proil giorna
na a picchiare il chiodo della necessita curarsi ancora maggiori riserva di mubellicose d di maggiori arruolamenti inglesi o del servizio obbligatorio.

Con energia tempre maggiore spesse una lancia per la coscrisione l'organe coscrizionista e fratello carnale del Il-mes, cioè il Dally Mail il quale scrive: "Le splendide notice dalla Francia sono state seguite da una pausa. Le pros-sime 48 ore riveleranno se i gravi colpi mulinati vicino ad Arras e nello Gham-negne saranno seguiti sa più grandi risuitati che la cattura di ventinila pri-gionieri; oppure se dopo questo brillancionieri; oppure se aopo questo oraun-le inicio verra un nuovo periodo di ri-tagno come dopo la battaglia di Neue Chapette. Par questa ragione i nostri lettori altenderanno con ansietà le ut-teriori noticie donde risultera se la battaglia del 25 settembre sia stata soltanto un successo taltico o una di quelle vit-taric che alterano il corso della guerra.

A 2 40

Repington invece sul Times si diffonde sulla necessità dei più risoluti pre-parativi e dei più energici sforzi se i successi fniziati contro la sinea sedesca debbona recare frutti desiderabili. «Un movimento offensivo su scala così larga gressi. Come non bisogna menomare gli effetti delle due vittorie iniziali, cost non bisogna esagerarne le consequenze. Un lungo, aspro cammino resta da percorrere contro un nemico ostinato preparato. L'obbiettivo che gli alleati si propongono notrà essere raggiunto solo a presso di tenaci sforsi protratti per lungo tempo. Tuttavia - prosegue il Repington - abbiamo provato come le più poderose difese guardale dalle migliori truppe tedesche non possono rest sterci quando prendiamo misure atte a procurarci il successo, ed è con soddisfazione e con speranza legittima che confidiamo nei nostri splendidi eserciti in Francia e nei nostri superbi alleati per l'abbattimento delle barriere che ancora si frappongono fra noi e l'inva-

Occupandosi della posizione attuale sul fronte inglese, Repington non crede che i contro attacchi tedeschi possono avere probabilità di successo, tanto più la grande baltaglia di Arras svoltasi in che le truppe villoriose poterono dispor-maggio.

re di 26 ore per consolidare le posisio- Il giornale riconosce comunque ai ni conquistate. Egli rileva poi l'ammirevole coordinazione dell' attacco inglese tra La Bassèe e Lens con l'attacco francese presso Souchez. Prevede quindi che il successo inglese a nord di Lens aiuterà molto i francesi nella definitiva cattara dei poggi ad ovest di Vimy la quale fu invano tentalo nel maggio e giugno

Il colonnello attribuisce grande importanza a queste alture di Vimy per-che dominano tutto il terreno od est: una volta snidati di la i tedeschi dovrebbero ripiegare su Donai e sulla linea del quasi impossibile crederio. Tuttavia quecanale. Ora i difensori delle alture suddette sono incalzati dappresso dal fran-cesì che hanno preso Souchez, avanza-no verso Givenchy e più a sud sono giunti presso La Folie. A snidarli del

siono piazzati a sud di Lens, ogni avanzata soffrirà indugio. Questo indugio e serice il collaboratore militare delle tutti gli altri lungo la linea non spa- Munchener Neuesta Nacrichten non fa razioni alluati potrebbero arare molti ventano però Repington, il quale li tro- l'impressione di cantare grandi vittorie; va di buon augurio perché qualora non si prolunghino troppo, significano che gli

linuiamo a tenerle forte. Soprattutio le che i francesi riprendano i loro felici nostre avanzate hanno rallegrato le nasiderazioni generali: "Tutte le posizioni cadule in mano degli alleati erano state allestile da wesi per la difesa con ugni arte ed artificio in ingegneria. I tedenizioni ma la situazione generale e speialmente l'estrema tensione a cui à sol

> ri dilazionin. Naturalmente Repington termina met-

oposta la Russia hanno vietato ulterlo-

i quadri delle forze inglesi. Il corrispondente del Times da Pietro occidentale annunciati ufficialmente an-che dalle autorità russe hanno rincuoralo la popolazione più di ogni altro an-nunzio dai giorni della rilirata.

MARCELLO PRATI La carestia delle carni

della riuscita del piano francese nei commenti dei giornali tedeschi

ZURIGO 28, ore 24 (Vive R.) — La grande offensira anglo-francese a occi-dente ha fatto impressione grandissima ZURIGO 28, ore 24 (Vive R.) uttenuano la importanza di questo suc ecsso ma non celano che l'esercito tedesco è esposto a una pressione sempre dice - non patra fare rapidi pro- più forte e pericolosa e non nascondono la ripercussione che può avere tale a sione sul fronte serbo come sugli stati balcanici ancora neutrali.

La Frankfurter Zeitung afferma che questi tentativi di offensiva differisco no da quelli avull finora per la maggior vigoria con la quale vengono atluati, per la preparazione più vasta e per l'e-stensione del territorio in cui si svolge l'attacco. Il settore Ypres-Arras e Reims-Argonne devono resistere alla pressione massima. Può darsi che anche in altri punti del fronte vi siano tentativi di irruzione di cui un successo presso Ypres moltiplicherebbe l'effetto. Nello Champagne lo scopo immediato degli sforzi degli alleati è la linea ferroviaria Reims Verdun. La pressione concentrica della due irruzioni dovrebbe costringere i tedeschi a impegnarsi su tutto il fronte. L'odierna offensiva si basa sul piano di guerra della battaglia invernate dello di venti classi darà più di 400 mlla uo-Champagne cot concetto strategico del-

franco-inglesi dei successi tattici e soggiunge che il fronte dell'esercito inglese si estende oggi fino a l'Ojsc. Nella conclusione il giornale dice che i combattimenti sul campo occidentale hanno raggiunto una energia e una intensità hanno raggiuno una energia e una intensità più grande è sono stati forse i più sanguinosi e i più accaniti delle battaglie degli altri seltori. E' davvero possibile resistere tre giorni e tre notti intere a un grandinare continuo di artigliezia di utili calibris. di tutti i calibrit e resistere poscia are ne di Arad, Temesvar e Pantchova. E' sto è arvenulo.

La Vossische Zeitung dice che questa offensiva franco-inglese ha grande importanza militare, ma particolarmente politica. In realtà i successi che Joffre e French sperano di ottenere sono il messo più efficace di pressione su 1 po-

mento della linea tedesca non è riusci-

Il bollettino del comando francese, scripe il collaboratore militare delle anzi essa ha un tono modesto. Naturalmente anche a questo critico

La Kreutz Zeitung si rammarica per i francesi per lo sperpero di municioni e di sangue che essi fanno con questi vani tentativi di offensiva. Interessanto su la situazione è pure un giudizio della Neue Zerker Zellung: « Chi giudica senza prevenzioni — serive il giornale — deve ammettere che il momento del-

Il giornale prosegue che le imprese bellicose di cost grande portata sono create col proposito e la speranza di loccare una meta lontana. Il giornale accenna infine alle forse tedesche in viate negli ultimi giorni in occidente e al successo ottenuto dai francesi spetendo invanzi il persistente e crescente cialmente nella Champagne ove l'offen-bisogno di uomini per mantenere colmi siva francese si è portata fino alla sesiva francese si è portata fino alla se-conda linea di difesa tedesca.

ZURIGO 28, sera — A proposito della discussione che avrà luogo al Consiglio Gomunale di Berlino sulla proposta che vieta il consumo delle carni in alcuni giorni della settimana, il «Vorwaerts» dice che simile divieto è inutile. I prezzi delle carni sono tali che la populazio.

tarsi che i rinforsi non sono mai così ne. cei sarii come dopo una grande battaglia, giorni della settimana, il avorwaeriso de che molle alfre di queste dovranno essere combattate prima che i tedeschi vengano ributtati oltre il Reno».

Peredò il Daliy Mail richiele a gran voce la coscrizione. Portifore dei crifici militari varia a seconda delle rispettive scuole. E' ottiminati l'antico coscrizionista colonnello metali la la la tenuto un congresso fixude il quele predice galdriftura che dei teatri causate dal fatto che il personita della rispettive scuole. E' ottimine della rispettive scuole. E' ottimine della rispettive scuole della neglia nei directori di teatro della Germa fixunetta l'antico coscrizionista colonnello metali l'antico coscrizionista colonnello en di queste di quele predice galdriftura che dei teatri causate dal fatto che il personita della rispettive scuole e della fixuna competso nei raggiungeranno, alle calcagna della rispetta germanica, le accusa già altera competante a la competante a l'altera de la signora di trit i popoli si immediata si impone: tutti lo sentono, dic neretta curoni in el cunit in e sono concordi n.

Anche Rend Durral nol Cautois insi-ne della settimana.

La afrankturter Zeftungo scrive: da allecciarea accordi con tutti i popoli della rispettive scuole. E' ottima meridionale ha tenuto un congresso nei que dell'intere della curoni di contingente principale per la meridionale ha tenuto un congresso nei que dell'intere della curoni di contingente principale per la meridionale con unitare con una alleanza economica. I Governi dell'inteso, una voluta della rispettive scuole della curoni dell'inteso, una voluta della rispettive scuole della curoni dell'inteso, una voluta della rispettiva colonnello della rispettiva curoni dell'inteso, una voluta della rispettiva colonnello della rispettiva colonnello della rispettiva colonnello della rispett

nè la Grecia nè la Serbia

LONDRA, 29, ore 2,30 - II «Times» ha da Atene che Radoslavoff ha dichiarato al ministro greco a Sofia che la Bulgaria non ha intenzione di attaccare ne la Grecia ne la Serbia. Quein Germania. I crittei militari tedeschi ste dichiarazioni ripetè il ministro di Bulgaria invadesse la Serbia, e che la Bulgaria ad Atene.

La Bulgaria neutralizzata dalla mobilitazione greca

cile in seguito all'atteggiamento della Grecis. La Germania avrebbe ingannato allo scopo di impedire incidenti. La pro-la Bulgaria assicurandole che la Grecia posta è stata accettata. Il Governo bulsarebbe rimasta neutrale. La mobilitazione della Grecia ha provocato negli ambienti bulgari una grande perplessità.

L'inquietudine provata i giorni scorst ad Atene a proposito di una pretesa di-scordia fra il Re e il Governo è completamente scomparso. Le polemiche della stampa sono quasi completamente ces-

I riservisti arrivano. La mobilitazione mini. Causa la salute del Re, si ritiene che il principe Nicola sarà nominato generalissimo col generale Dousnchuis come capo di stato maggiore.

Spost manti di truppa tedesche verse il fronte serbo

PARIGI 28, ore 21.30 (F. R.). -- Infornazioni da fonte sérba indicano che i movimenti di truppe tedesche si accentuano sulle vie verso la frontiera serba stato notato il passaggio di una divisione baverese e di una divisone wurtem-

Altre informazioni da fonte diplomatidea di un attacco della Rumania, si af- Noue Visner Journal è stato proclamato ferme che tutta la parte del terzo esercito bulgaro resterebbe nelle vicinanze del Danubio pronia a fronteggiare qua-continua poi a impressionare gli uomini Imoque mossa imprevista del rument si-politici tedeschi. no a quando questi abbiano dato una essicurazione categorica di neutralità. Taeglische Rundschau, quali decisioni sastroso.

ministro di Rumania a Sofia che il governo bulgaro ha riconosciuto legittima ne ostile ad essa. la richiesta rumena circa la confisca o-

doppio fondo con 72 chilogrammi di co- gli inauditi successi delle nostre armi in tone fulminante destinato a servire a Oriente. parecchi milioni di cartucce.

Insistenti richieste francesi

(Nostro servicio particolare)

PARIGI 28, ore 24. — Siamo al setti-mo giorno della mobilitazione bulgara e neesqu indizio di nuovi atti diplomatici o militari della Quadrunlice è in vista. o militari della Quadruplice è in vista. o militari della Quadruplice è in vista.
Qualche giornale se ne lamenta. Herbette nell'Echo de Paris si chiede: a Abbiano forse chiesto spiegazione ai bulgari imponendo la smobilitazione? Abbiano forse assicurato la difesa della ferrovia che resta la sole, via di comunicazione pratica fra la Russia e noi o che passa in certi punti vicinissima alla frontiera bulgara?

Altri interrogativi apaloghi di Hermano che il consiglio dei ministri ha

Altri interrogativi analoghi di Her-bette permetterebbero di credere che

sulla situazione balcanica

ZURIGO 28, ore 24 (Vice R.) - Vi è I giornali tedeschi ne approfittano per sperare che la mobilitazione greca non sarà seguita dalla azione, anche se la costo. Intanto gli agenti tedeschi confinuano la loro opera nei Dalcani.

Il corrispondente da Sofla del Berliner Tageblatt afferma che, nonostante la mobilitazione, le relazioni bulgarogreche non sono peggiorate. Anzi da ambo le parti si manifesta la tendenza LUGANO 28, ore 24 (F.) - Mandano ad evilare degli attriti inutili. Venizelos un Atene:

Un diplematico estero dichiara che la mande dello Stato Maggiore generale elsituazione in Bulgaria è divenuta diffilenico, a proporre a Sofia di creare alle due parti del confine una zona neutrale, posta è stata accettata. Il Governo bulgaro prese lullavia le misure necessarie per prevenire incidenti, anche al confine serbo-hulgaro e a quello bulgaro-rumeno.

La domando fatta a sua tempo dalla Grecia alla Serbia di non cedere per ra gioni strategiche alla Bulgaria le re-gioni di Doiran e Geogeli ha trovalo il Governo bulgaro un giudizio più favorevole. La politica bellicosa di Venizelos urterebbe contro l'opposizione dello Stato Maggiore generale, cd è preredibile un nuovo constitto tra il per dente dei ministri è lo stato maggiore generale ellenico. Gli inviati di Russia di Inghilterra si sono limitati nella visita fatta ieri a Radoslacoff a muove re delle lagnanze generali per la mobilitazione. Radoslavoff disse ciò che aveva dello giorni prima: - La Bulgaria è passata dalla neutralità semplice a quelsituazione generale ». Iuliavia gli inviati italiano e russo continuano i loro preparativi di pariensa.

Si dice che per raggiungere l'accordo tra i partiti si addiverrà in Bulgaria ad un rimpasto del gabinello. I ministri delle finanzo e della giustizia cederebbe ro il posto a due democratici. Il parlito democratico passerebbe allora a flanco ca dicono che il governo rumeno avreb- del Governo. I negoziati proseguono ma be ricevuto l'invito dalla Germania, e non sono ancora giunti ad una conchidall'Austria di osservare una rigida neu- sione. Tuttavia la concordia in Bulgaria delle truppe è elevatissimo. La resistente durante gli attavchi simultanei potrebbe non essere cost grande come za degli austriaci sul Carso è la causa contro la Serbia. Nei circoli ufficiali di se compiace di dire il corrispondente del prima della resistenza di Garizia, che Sofia pure escludendo assoluiamente la Berliner Tageblatt, giacche secondo il giace ai suoi piedi. L'occupazione della

lo stato d'assedio in tutto il paese. La situazione in Rumania e in Grecia

" Non sappiamo ancora, serive la Radoslavost comunicò a De Roussy prendano i due stati di fronte alla Bulgaria. E probabile che sarà una decisio-

La Grecia evidentemente vuole perd pereta dalle autorità bulgare di merce mantenere la neutralità più a lungo posst oftenuli fin d'ora. Gli es cili inglesi

c francesi hanno dimostrato ne la linea che cativato oltre centimila prisonieri, una cativata coltre a coltrato oltre centimila prisonieri, una cativata molto larga persine in questa giantesca. Not tenimo lunghi tratti di elaborale trincec legische c. con
quanto ana vittoria prancese nello versario mentre con tenace resistenza protectioni destinate in Bulgaria destinata in Rusibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'anno difficol.

Ghampagne, Repington tributandole fertentavano di tenere saldo fino all'ultimo livansitante in Bulgaria destinata in Rusibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi di mania, come respresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle difficol.

si dont de cettana d'appresaglia alle difficol.

si dont de cettana in Ru
sibile, benchè l'aphillerra e la Francesi l'appresaglia alle sprezzo per la neutralità dei pacsi balca, alpint e descrive la conquista da parie Predeal scopersero un nuovo sistema di della decisione. Quanto alla Rumenia, contrabbando tedesco per le munizioni: benche fosse legata a noi da un trattato, uma valigia diplomatica sequestrata al la sua neutralità ebbe decisamente un corriere tedesco proveniente da Berlino carattere non amichevole verso le potente diretto a Costantinepoli conteneva un se centrali, mitigandosi soltanto dopo depuis fondo con 28 chilograpmi di co-

> Il ministre Bratiane è ancora padrone delle sue decisioni. Se è possibile un che si vada a soccorrere la Serbia di mutamento di ministero, se è possirazza sconosciuta e di una resistenza ritabile un componimento pacifico con la le, straordinaria, tanto che messi nel fortieri la parte di onesto sensale - invece

Zeitung è poi particolarmente

mano che il consiglio dei ministri ha deciso di non rispondere con misure LUGANO 28, ore 24 (F.) — Il corrispondente romano della "Gazzetta di Losano di Cernobbio, fa questo considerazioni:

""" Allo Cernobbio, fa questo considerazioni:

""" Per ben trentun anni la Germania si correspondente in Italia la sua un articolo del generale Zurlinden nel deciso di non rispondere con misiera dal mobilitazione greca. El manaloghe alla mobilitazione greca el manaloghe alla mobilitazione greca. El manaloghe alla mobilitazione greca el manaloghe alla mobilitazione greca el manaloghe alla mobilitazione greca el Rumenia vode: anzi ci è più sfavorevole di quel popolo greco che è impedito di vedero, phice possano giungere da quella parte. Questo dubbio è corroborato anche da c do loro ta coscienza che la viltoria mon-diale tocchera loro, le potenze dell'Inte-

La Bulgaria non aggredirà Perplessità della stampa tedesca Dichiarazioni d'Asquith ai Comuni

"Il momento critico,, della guerra LONDRA 28, sera. - Ai Comuni A-

squith rispondendo a un' interrogazione una pausa negli avvenimenti balcanici. chiede che la Cumera si astenga dal disculere la questione del servizio militare obbligatorio.

Noi siamo, dice, nel momento critico Rumenia si mantenga neutrale ad ogni della storia della guerra. Seguiamo con intensa simpatia e speranza gli sforsi dolorosi combinati dalle forze alleate. Non si potrebbe rendere un peggiore servizio alla causa degli alleati che fare credere al mondo che vi siano fra noi divergenze di opinioni.

Prende poi la parola Grey dichiaran-do non soltanto che non esiste nessuna ostilità in Inghilterra contro la Bulgaria ma esiste un scutimento di calorosa simpatia verso il popolo bulgaro. Perciò fin che l'attitudine della Bulgaria non sarà aggressiva, non vi sarà alcuna interrusione nella relazioni amichevoli colla Bulgaria. Ma se questa si ponesse a flanco dei nostri nemici, noi daremmo ai nostri amici Balcanici tutto il nostro aiuto (vivissime approvazioni).

La politica tedesca tendo a creare il proprio vantaggio dalla disunione e dalla guerra tra i popoli balcanici. La Germania subordinò completamente ai suoi Ani l'Austria e la Turchia, La sua polifica mira naturalmente a fare altrettanto con uno stato halcanico qualunque: tutto ciò è diametralmente opposto alla politica seguita dagli alteati.

la armata, perche così lo richiedeva la Il fervore della preparazione nella pianura dell'Isonzo

(Nostro rereleic particolare)

LUGANO 28, ore 24. - (F.) L' inviato speciale della Gazzetta di Losanna

" In tatto il pinno del basso Isonno, ferve una vita militare assai intensa. No-nostante l'opposizione tenacissima che Pesercito incontra sul Carso, il morale città non presenta più nessuna seria dif-ficoltà, ma è il permanervi che diventa impossibile. Occupare la città mentre gli abstriaci tengono ancora alcune delle alture dominanti, è un volere esporre la bella cittadina a un bombardamento di-

Nuovi caiorosi elogi del "Bund " ai nostri a pini

ZURIGO 28, sera. — Il primo tenente lles corrispondente dal fronte italiano al Bund elogia l'ardimento incredibile degli degli italiani di una aspra vetta rocciosa: impresa gigantesca che costituira una pagina di straordinaria gioria nella storia di questa guerra.

Bacilli d'una terribile vitalità scoperti da un chimico francess

(Nostro rereicio particolare)

PARIGI 28, ere 24 → All'Accademia delle scienza il chimico Portière comunicò di avero prelevato sul tessuti certi bacilli di cloroformio, durante 14 mesi sopravvisse-ro: dopo tutti quei ferribili bagni antiedtici pullulavano dibattendosi ancora.

caduli sul campo dell'onore

CRESPELLANO, 28.— E pervenuta alla femiglia la notizia della morte del giovano Bassi Giovanni sergente al reggi, menio dei bersagiieri.
Aveva preso parie, segnalandosi per valore, a diversi fatti d'arme.
Il piono 15, colpito da uno shrapnel, trore istantaneamente la murte.
L'egragio giovane, cui sorrideva uno spiendido avvenire, era amato e stimato da tutti per la sua bonia e giovialità.
L'a grave disgrazia che così duramente ha colpito la distintissima famiglia, ha fatto in paese profonda impressione.
Altri tre fratelli dell'estinto irovansi at usimente al fronte.
BIDRIO, 28.— Giorgio Roest — di anni

tualmente al fronte.

BUDRIO, 28. — Giorgio Ruesi — di anni 18. — sindente figlio dell'ufficiale santiario dott. Alfredo, arruolavasi volontario del piotone allievi ufficiali il Lo gennaio u. s. e non apeno dichiarata il a guerra, nun avendo l'età prescritta per iudoscare la divisa dell'ufficiale, chiedava sil ntieneva di partire per il fronte con un riparto del ..., regg, artiglioria de montagna.

Anima fervente del pi alto parriottismo pieno di entusiasmo, e di fee, intelligante a vivace, Giorgio Roesi per due mosi fu nelle trincee di avanzate e prese parte a grandi duelli sulle siluye dell'iscuzo.

I nel suo ardore il valoroso giovane trovò la morte col bacio della gioria in fronte e col grido di viva la Patria sul labbro,

manufactured and production in Veni altre notizie in sesta pagin

Il delitto di Forli

Anche le impronte di sangue nella casa Malmesi sono un trucco

impronte, riscontrate nella sala da pranzo hella cucina e nel retrocucina della casa Malmesi, sono un volgarissimo trucco.

I periti hanno potnto accerta", che non si tratta di sangue umano. Possiamo dare la notizia con plena sicu-

giorni, dei quali noi pure di stamo fatti eco; e cascano le ipotesi che si raccolsero per la ricostruzione dei delitto, almeno in quanto quelle ipotesi si fandarano mano in strozzata. solianze delle credute prove sanguigne. Hanno avuto ragione coloro che sostene

nevano che se si fosse trattato di sanguumano e proprio del sangue dell'Alberto Malmesi e della Dionilla Dal Pozzo, il Massa Erminio avrebbe fatto in un modo

più che d'avanzo.

Ma anche coloro che ragionavano con questo buon senso non si sapevano rendere conto come mai il Massa avesse potuto immaginare e preparare un simile pericolo-go e macabro diversivo.

E nemmeno noi stianio indagando le recondite ragioni della calcolata e volpina condotta del Massa .

Intanto ora nelle ricerche si può proce-

dere per esclusione. Il campo è più libero e i risultati non dureranno ad essere negativi.

L'intera popolazione fortivese è concorde nell'ammeitere il misfatto e nel designarne il Massa Erminio quale escutore diretto.

Fino a che non sarà fatta maggiore luce per ogni particolare antecedente, posteriore o concomitante alla soppressione del Malmesi e della Dal Pozzo, ogni testa può avere la sua opinione; le ipotesi possono succedersi l'una all'altra; contraddirsi e distruggersi a vicenda; c'è il campo libero anche per chi voglia pensare a un segue. anche per chi voglia pensare a un seque-stro di persone; ma intanto quello che il Massa aveva l'interesse di far credere è da

Il Massa con tutti questi trucchi si è fatto sorprendere con la mano nel delitto. E l'Istruttoria, nell'interesse della giustizia, deve esserne soddisfatta. E' un buon passo avanti che si è riusciti a fare.

passo avanti che si è riusciti a fare.
Pel momento è dunque stabilito che a
tutto questo groviglio di dubbi, di contrasti e di anomalie ha contribuito e operato
una persona sola; Massa Erminio.
Si trovino o non si trovino i cadaveri

dei due scomparsi; venga più o meno pro-vata la complicità di altri; siamo avanti a un delitto inoppugnabile che porta dirit to il Massa Erminio alle Assise, e cioè che egli fu il solo ad abitare quella casa per sette mest e che i trucchi orditi per sviare le ricerche della giustizia non sono che suoi. Al punto in cui siamo è evidente che non si deve più credere: alla fuga dell'Al-berto Malmest con la Dionilla Dal Pozzo e atta prospettata loro morte sotto le mace-rie del terremoto di Avezzano; alle ossa bruciate, fatte trovare nel bigoncio della cenere; e alle impronte di sangue riscon-trate nel tragico domicilio di via Pietro Maroncelli Tutte circostanze, che forma-no un gran colpo nella mente del Massa per fuorviare egni ricerca di istruttoria; ma che stanno contro di lui a provare l'affan no, l'astuzia e l'ossessione di coprire la verità con degli inganni.

Ors' la sola verità, la tragica verità è la soppressione di quei due disgraziati; anche se gli inganni riescono momentaneamente a distrarre giudiol e pubblica opi-nione non occorrono altre evidenze per arrivare alla responsabilità del Massa; d egli stesso se l'e addossata con l'incontra

stata preparazione degli inganni stessi. Il resto c'è da augurarsi che a poco o poco sappia stabilirlo l'istrutteria.

Nnovi elementi d'accusa

FORLI' 28, sera — (C. B.) Oggi, alle ore 15, nelle carceri il Giudice Istruttore avv. Barberis con l'intervento del Procuratore del Re avv. Pittoni ha ripreso i confront tra il guzzone Nozzoli Pietro e il Massi Erminio e gli altri arrestati.

'L'autorità di Pubblica Sicurezza nel lungo e paziente lavoro di indagini e infor mazioni fatto di questi giorni, è venuti in possesso di molti elementi e di molti indizi che non sono certamente privi di Eccoli:

. Il sensale di casa Malmesi

Ruffilli Francesco, è stato per lungo tem-po il sensale di Girolamo Malmesi, padre dello scomparso, ed è ben pratico degli usi e delle abitudini della famiglia. Egli fu costretto di tralasciere di frequentare la una casa Malinesi perché non andava più d'accasa Mainesi perene non andava put cas-cordo col Massa Erminio, che la faceva da padrone, per il fatto che il Ruffilli approva-va la determinazione presa dal Malmesi Alberto di prendere in casa in servizio sta-bile la Dionilla in qualità di donna di go-

Il Ruffilli ha dighiarato che il famoso tappeto scomparso, è rimasto per più di Li anni nella sala da pranzo di dove non è mai stato tolto.

Il tappeto era idi color giallo striato in rósso, e, a quanto affernia lo stesso Ruffil-li, dato lo stato troppo usato del tappeto, è impossibile che possa essere stato vendu-10 — come il Massa afferma — perchè di scarso o quasi nullo valore.

Le preoccupazioni del Malmesi

Cicognani Giovanni, fratello del parroco di Schiavanin di Forli, amico del Maimesi, ha dichiarato che questi era assai preocupato per il fatto che, mentre esso Maimesi si trovava nella necessità di assumere al servizio la Dionilla, perchè attendesse alle faccende domestiche, poiché il Massa non si occupava che degli affari e della eucina, il Massa siesso si opponeva setupre all'ingresso della Dionilla hella casa. Una sera d'ottobre del 1914 la Dionilla incontrò sotto i portici della città il Malmesi chiedendogii la ragione di non averla ancora assunta al servizio, al che il Malmesi rispose che non aveva potuto ancora assu meria in servizio definitivo stante l'opposizione del Massa Erminio, e la contrarietà della madre e dei fratelli. E siccome la Dionilla affacciava il diritto di un compenso di lire 125 per lavoro fatto per lui, il Halmesi la tacitò con lire 90.

"L'avrebbe strozzato,

Soprani Policarpio da Rayenna, che venne dal Vice commissario di qui dottor Masserano, identificato per uno dei mura-tori di Ravenna di cui il Massa si serviva abitualmente per i lavori occorrenti nella casa del Maimesi, ha raccontato che un giorno lavorando presso il Massa Erminio

Un' altro muratore di Ravenna

Gherardi Giuseppe, altro muratore di Ravenna di cui si serviva il Massa Erminio, dicniara che nel novembre 1914 stando a lavorare nella casa Malmesi, dai discorsi che il Massa faceva, potè chiaramente canell'altro scomparire quelle traccie. Del pire che il medesimo era accanitamente tempo la questura glie ne aveva lasciato avverso a che il Malmesi assumesse al servizio la Dionilla Dal Pozzo.

Altri confronti in carcere

FORLI 28 - (C. B.). Vi ho già Lrevemen te informato degli importanti confronti che hanno avuto luogo nelle carceri ieri e oggi tra-il Nozzoli Pietro e tutti gli arrestati, meno il principale imputato Massa Erminio, che verrà di nuovo interrogato prima di essere posto in confronto col Nozzoli Pietro .. Posso ora riferirvi alcuni particolari emo zionanti avvenuti durante i confronti.

Gli arrestati quali colpevoli di favoregglamento per avere eseguiti gli scavi e le buche entro cui vennero seppelliti i due involti tolti dalla casa Malmesi, hanno energicamente smentito le note rivelazioni del Nozzoli, hanno sostenuto che è vero che essi nella mattina accennata dal Noz-zoli stavano lavorando nel podere del Massa, ma che tale lavoro consisteva nel collocare delle pianticelle entro piccole buche appositamente scavate, che venivano poi

appositamente scavate, che venivano poi riempite di letame e di terra.

Il Nozzoli dal canto suo ha riconfermato la versione da lui data.

Dopo di che il Nozzoli è stato posto a confronto coi fratelli Giulio e Quinto Massa.

Il confronto, durato a lungo, è riuscito emprimente a drammatico.

emozionante e drammatico.

Quando 11 Nozzoll ha raccontato minutapente i fatti, i Massa piangendo si sono a lui rivolti esciamando: e tu non dei la verità; le cose non stanno come tu la rac-conti: tu vuoi comprometteroi; tu vuoi rovinarci: pensaci; tu sat bene che quello che dici non è vero, e che noi siamo in-

nocenti. •
- Il Nozzoli con fermezza ha risposto: • Io non ho alcun motivo per rovinarvi; io non ho cercato di essere interrogato; ma ora che sono chiamato a deporre sono costret-

che sono chiamato a deporre sono costretto a dire quello che so: quello che ho detto è la pura verità. »

A questo punto il Procuratore del Re
avv. Pittoni, che assisteva al confronto,
si è rivolto al ragazzo e in maniera paterna gli ha detto: « Senti, ragazzo, tu affornil delle cose che possono decidere dell'onore e della libertà di due cittadini; pensoci bane, questi due che la vedi in reni-

sotto le armi

ROMA 23, sera. — Un decreto luogotenenziale in data 23 settembra stabilisce;

1. In deroga delle vigenti disposizioni dei
regolamenti speciali per le facoltà di giurisprudenza, medicina e chirurgia, scienze
fisico matematiche e naturali, lettere e filosofia e per le scuole di farmacia approvate con R. decreto 9 agosto 1910 n. 808, e
del regolamento per le scuole di applicazione per gli ingerneri, approvato con Regio decreto 6 settembre 1913 n. 123, e del
regolamento unico per le scuole superiori s
di medicina veterinaria approvato con R. de
decreto 29 gennaio 1911, n. 120, è consentilo che i giovani i quali si trovino sotto le
armi per la presente guerra siano iscritti
all'anno di corso successivo a quello ini
cui erano inscritti nell'anno 1914-15 nelle
università e negli altri istituti di istruzione superiore.

Gli studenti così iscritti sono esonerati
per la durata della guerra dall'obbligo oli
frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni
di cui al regolamenti predetti e saranno
quindi ammessi senz'altro a sostenere a
suo tempo tanto gli esami socciali di cui
fossero in debito per gii anni di corso precedenti, quanto per quelli per l'anno al
quale siano ora iscritti.

2. Le iscrizioni di cui sopra sono ordinage di ufficio dai rettori delle università e

2. Le iscrizioni di cui sopra sono ordina-te di ufficio dai rettori delle universita e diai capi deglii altri istituti di istruzione su-periore sull'accertamento che essi medesimi avranno cura di disporre circa la condizio-ne del givarne studante.

oni capi degli altri istituti di istruzione sal periore sull'accertamento che essi medesimi avvanno cura di disporre circa la condizione del giovane studente sia per quanto attiene alla regolare iscrizione di lui nell'anno scolastico 1914-15, sia per quanto riguarità la sua posizione di militare.

Le tasse dovute per la iscrizione di crisi ai quali i giovani sieno iscritti di ufficio, giusta l'articolo precedente dovrango essere pagate insieme con le tasse di esseme evanti che essi giovani si presentino a sostenere gli esami speciali riferibili all'anno in corso a cui, siano stati inscritti di "ficio e fatto salvo il diritto di rimborio i dette tasse per quei giovani che possione aspirere alla dispensa totale o parziole delle tasse scolastiche.

Li Gii studenti non militari già iscritti nell'anno aspirere alla dispensa totale o parziole delle tasse scolastiche.

Li Gii studenti non militari già iscritti nell'anno essere inscritti nell'anno di corso superiore a quello in cui erano iscritti nell'anno accademico 1914-15 facendone regolare domanda a norma degli articoli 93, 96 e 99 del regolamento generale universitario approvato con R. Decreto 9 agosto 1919 n. 776. Alla domanda dovranno aggiungere un certificato vistato dalla competente autorità militare dal quale risulti come essi siano effettivamente addetti a stabilimenti per la produzione di materiale da guerra. Essi saranno esonerati per il tempo in cui presteranno servizio nei detti stabilimenti dali obbligo di frequenza alle lezioni e alle esercitazioni di cui ai regolamento i catali nel primo capoverso dell'art. I del presente decreto e suranno quindi ammessi a sostenere a suo tempo tanto gli esami speciali di cui fossero in debito per gli anni di corso precedenti, quanto quelli par l'anno di corso al quale si siano ora inscritti.

Nuova norme per la disciplina del credito agrario

ROMA 28, sera. — Il luogotenente gene-ale di S. M. il Re ha firmato il seguente

si è rivolto al rigazzo e in maniera paterni delle cose che possono decidere della lorore e della libertà di due cittudini; pensaci bene; questi due clue fu vedi innanzi
la te, sono in carcere per causa tra: se
ron sei ben sicuro di ciò che dici sei ancora in tempo di ricrederti; meglio è che
ta tu confessi di esserti ingannato piutosto
che fare soffrire ingiustamente degli inconti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno restituti in libertà; di
coenti. Solo che dica una parola, questi
due uomini saranno di marcanno di coenti continuo di controli controli controli continuo di controli continuo di controli controli controli controli con

The market of averano pol collocals. Is instituted at specific primary and the six footers in tempts are common to the specific proposal control of the specific prop

ARENA DEL SOLE

L'ultima replica di Non tradisco mio marito ha avuto un successo brillantissimo con seguito di continue risate e applusi. Dina Galli è stata come sempre di una originalità sorprendente, divertentissima col Guasti e gli altri tutti.

sera, addio della compagnia spettacolo in onore della Galli, del Guasti, del Bracoi con La zia di Honfleur di Gavault e il monologo Due parole.... di Ame rigo Guasti.

TEATRO APOLLO

Anche questa sera si replica dalla compagnia Rizzo la rivista patriottica Madre Italia. Vi sarà inoltre il debutto della cantante Elsa Dinara. Poi seguiranno gli al tri applauditi numeri del programma.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia dramma-tica Galli-Gnasti-Bracci — Ore 20,45: La zia d'Honfieur, Due parole. TEATRO APOLLO — Via Indipendenza, 38. Attrazione: Madre Italia un etto e due quadri — Elsa Dinora cantante — Ovaro a Smole eccentrici — Clottide Musto, Bal-binot.

Facilitazioni agli studenti I TEATRI Corti e tribunali

Una interessante sentenza in materia giornalistica

in materia giornalistica

ROMA 28, sera. — Il collega Pietro Carocci entrò il primo ottobre 1911 a far parte della redazione del giornale «Avantil» nell'ufficio di corrispondenza da Roma. Ai primi di novembre del 1912 ottenne di poter seguire la spedizione garibaldina in Grecia. Al suo ritorno in fialia si trovò licenziato senza alcun legittimo motivo. Dopo uno scambio di corrispondenze, il Carocci non essendo rinsetto a far riconoscere il proprio diritto, sottopose la vertenza al collegio probivirale federale della Associazione della Stampa periodica italiana, la cui gurisdizione l'avantil» accettò, rimettendo al collegio stesso un memoriale in risposta a quello del Carocci. Il collegio probiviriale, presieduto dall'on. Bissolati, rolatore il dottor Roberto Villetti, delinero il 23 aprile 1913 che la Società Editrice l' «Avantil» dovesse al Carocci il pagamento dello stipendio fino al 31 dicembro 1912, oltre alla liquidazione di mesi 6 di stipendio, e ciò a norma dell'art. 3 della convenzione stipulata fra i giornalisti professionisti e proprietari di giornali quotidiani ».

A quesio lodo, nonostanto le ripetute pra-

Spettacoli a oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica Galli-Guasti-Bracci — Ore 20,45;

La zia d'Honfieur, Due parole.

TEATRO APOLLO — Via Indipendenza, 38
Attrazione: Madre Italia un atto e due quadri — Elsa Dinora cantante — Oraro a Smole eccentrici — Clottide Musto, Batbinol.

Cinematografo Centrale — Indipendenza, 6 Saxola Urrahi, Dramma patriottico — Inseguimenti della Guerra 1915 — Troppo Gelesa, comica.

Cinematografo Blos — Via del Carbone — R. Calcarlo di una madre francese, dramma — Robiact caccia alla volpe, comica.

Cinematografo Blos — Via del Carbone — R. Calcarlo di una madre francese, dramma — Robiact caccia alla volpe, comica.

Cinematografo Blos — Via del Carbone — R. Calcarlo di una madre francese, dramma — Robiact caccia alla volpe, comica.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani Cuor di vandito, dramma di attualità — Cuor di vandito, dramma polisiesco. — Patibi Journali, riviat i cinematografica — Tartvinin paccalegna, comica.

HI Cambio Ufficiale

ROMA 28. — Il presso del cambio pei cortificati di pagamento di dasi dogunali è finanto per domani in Lire 115,75.

Mutui concessi ai Comuni

ROMA 28, sera — Sono stati concessi i seguenti mutui al seguenti comuni, all'interesse ordinario del 4 per cento.

Pontarina Rovigo) L. 81.300; Donada (Rovigo) L. 43 000; Ferrara L. 2100; Cornedo (Vicenza: L. 1300); Riolo (Ravenna) L. 83600; Chiusaforte (Udihe) L. 11.000; Correzzo (Verona) L. 6000; A. gliano in Toscana (Grosseto) L. 2000; San Michele (Verona) L. 60100; Medicina bondis (Pesaro) L. 1000; Sasso Feltrio (Pesaro) L. 23100.

Imercati REGGIO EMILIA

mento nuovo al quintale de turro da L. 26,50 a 27 — Pa. L. 42 a — Farina staccia-a 0.58 — Farina di frumento Fiore di farina marca B da gioli secchi gialli da Li 0,45 , 0,55 — freechi da minestra Piso chinese da L. 0,55 a 0,76 0,55 a 0,60 — Giapponese da

1,55 al chilogramma. L. 4,50 a 5,50 al 15. 1 quelità da L. 2,50 a 2,80 L. 2 a 2,50. L. 2 a 2,50. kg. da L. 2,20 a 2,80 — di 50 — di vitellone da L. 2 a 3 1,80 a 2 — di agnello da Lira ora da L. 1,80 a 2 — di ca-2,20 — equina da L. 1,20 POLLAME vivo FORMAGGIO

PANE di pas PASTA di 1.

a 2,80 il chilogramma 2,20 il chilogramma STRUTTO da a 3,50 il chilogramma. PATATE da POMODORO *************** ARREST ARREST

edizione

Quart

RICONOSCENZA

in questo storico momento DANNO PROVA DI PATRIOTTISMO, PREFERENDO L'INDUSTRIA NAZIONALE E PI PREPARATI, così a mezzo della stampi sciogliamo questo doveroso e caro obbliro, porgendo ad essi l'Ci si permetta però che uno speciale senso di gratitudine esprimiamo al Signori Professori: Canta Ferrai di Siena — Morotti di Milano — Mazza di Pisa — Lombardo di Pisa — Severi di Legnago — Cata Torino — Pazzi di Bologna; ed ai Dottori: Beraud di Specia — Balestri di Busseto — Nicelucci di Roma — Sernicola di Salorno — Olivi di Venezia — Alberti di Parma — Bocchi di Carpi — Cavarzerani di Udii singbiero interessamento addimostrano a' nostri propatati specializzati. Ditta D. P. E. CRAERO & C.

- SPECIALITA' MEDICINALI DELLA DITTA CRAVERO & C.

Premiate col Gran Premio alla Esposizione Internaz. di Torine 911

MODENA - Via Emilia, 44.

PEPIODIN (peptonato di jodio) deparativo efficacissimo preservativo del colera (L. 3.50)

ELATERINA purgante ideale, di ottimo sapore, di sicuro effetto (L. 2.50)

ANTIASMATICO cardiotorico liquido potente (L. 5)

ANTIASMATICO cardiotorico liquido potente (L. 5)

Inviare l'importo a messo cartolina vaglia, aggiungendo L. 0.70 per spese

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,50 404 Avresti potuto domenica 19. Non bai 7750

COLOSSEO Gravi circostanze che imagi-vermi da casa! Imagina mio stato! Ti ho nel cuore, nel pensiero, nell'anima tutta; ti invoco, adorandoti! Serivimi.. serivimi, ma attendi mia corrispondenza fissare pros-simo incontro! Sei la mia vita! 7751

simo incontro! Sei la mia vita! 7731

ADORATA Ricevuta carissima tua. Con consigli. Riebbi ciò che desideravi. Pensami sempre come lo pensoti. Se scriverai informami mezzo giornale onde ritirare. 7755

DOMENICA Serata incantevole. La vostri no è più viva nel mio cuore. 7753 no è più viva nel mio cuore.

APOLLO Giovane seduto accanto simpagliosamento belli, pregala indicare modo
esprimerle ardentissima passione suscitata,
scrivendo fermoposta Tessera ferroviaria



APPRENDISTA bella calligrafia e fattori-anni cerca Ditta primaria, Scrivere Casel, la Postale 150, Bologna; 7704 Sanitario T Sanitario Te COVERNANTE cercasi da famiglia italia-LUYERNANIE na con 3 bambini, an-ni 10, 7, 4. Indispensabile conoscere lingua terlesca. Scrivere ing. Sartori, Alemanni, 183. 7723

AFFITTI, ACQUISTI

9 Ot. usate (omnibus: char-a

getti vari offerti o domi) Cent. 10 parola - Minimo L. 1 orivere vendo anche sedi-Rivolgersi S. Mamolo, ni. 7736 MACCHINA sa parienza vendesi vil-OCCASION

ilisa parienza venuesi vi.
io dintorni città. Trattati.
i. Latteria, 11i. 2737
undesi scaldabagno e grupp per-vusca. S. Isaia, 97. p.
7742 OCCASION ALI E SOCIETA' "Cent 20 parola - Minimo L. 2 nda Governativa cerca So-Piccollssimo capitale. Agen-na. 7743 ATAIVVA

NUNZI VARI: parola - Minimo L.-2 icati informazioni private sume Belogna ovunque, In-7745 INCARICH hie personare.

Alucia.

Aporterà Bagnoli, Poggialo cello Paradiso da cappello, endo le Vie S. Giorgio, Galtraversata. Indipendenza.

Bannbblicana.

755 MANCIA 15

GIO DANTE

GIORE (Gremena) CASAL tari - Regio Ginnasio -Scuole cle conica - Corsi speciali. -Regia Scuol Retta mi

Rettere Nob. E. BONELLI

fficina assume a preza La noste ridottissimi ampa di qualsiasi lavore

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO Guardarsi dalle Contraffaz o vi ______ I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE _____ Esigere la Bottiglia d'origine

VINO CHINATO

GRAN LIQUORE GIALLO MILANO,

CREME E LIQUORI

VIEUX COGNAC Supérieur AGENZIE a CHIASSO E S. LUDWIG E NICE e PAR con Stabilimenti proprii per la SVIZZERA per la GERMAMIA per la FRANCIA e l'

Concessionari esclusivi per la vendita del FERIMET
noll'AMERICA del SUD
nalla SVIZZERA e GERMANIA
CARLO F. HOFER & C. - Genova
G. FOSSATI - Chiasso - Francof. StM. L. C

TROPPI E CONSERVE

VINO

VERMOUTH

RIA per l'AUSTRIA-UNGH

AMERICA OLFI & C. - New York

Anno XXXI

Glovedi 30 settembre - [915 - Giovedi 30 settembre

Numero 268

Si combatte su tutto il fronte in Champagne e in Artois Me.odici progressi degli alieati - Gli inglesi attaccano la terza linea nemica

Posizioni austriache espugnate sui contrafforti di Monte Nero

La situazione

Mentre i nuovi rapporti giunti allo Stato Maggiore francese confermano ta grande importanza del successo ottenuto dall'ofiensiva degli alleati contro le prime linee tedesche nell'Artois e nella Champagne, prosegue attivamente la lotta dinanzi alle seconde posizioni del nemico.

Le truppe britanniche sono seriamente impegnate ad est di Loos contro la terza linea germanica. Più a sud le truppe repubblicane hanno proceduto ad est del villaggio di Souchez fino alla quota 140, ad ovest di

dizione

Nella Champagne la battaglia ferve su tutta la linea con particolare successo per i francesi sal loro fianco destro ove gli attaccanti si sono impadroniti di varie posizioni nemiche nella regione a nord di Massiges, ad ovest di Ville-sur- Tourbe : un altro nigliaio di prigionieri è passato in nano ai francesi.

Già sappiamo che nella zona di Tolmino le posizioni del nemico sono strette da vicino e che specialmente sull'altura di Santa Maria la sua situazione è quasi insostenibile. Perciò nelle notti dal 25 al 26 e dal 28 al 29 gli austriaci hanno tentato due attac-chi di sorpresa contro quel punto sperando di costringerci ad allentare la oresa, ma non ci sono riusciti. Una perazione in senso inverso è stata seguita dai nostri alle falde del Mone Nero che declinano su Tolmino dal materiale di guerra.

Sul fronte russo la lotta non accena a scemare di intensità: i tedeschi attaccano sempre con furia svilupando raffiche di proiettili sulle posidoni russe: nel settore occupato da n solo reggimento sono stati lanciati ben 10.000 proiettili d'artiglieria pesante. Ciò nonostante, gli eserciti dello Czar contendono ovunque accanitamente il terreno al nemico, contrataccando spesso e recandogli delle perdile gravissime.

In realtà le truppe tedesche in que-sti ultimi giorni hanno potuto avanzare solo con grande lentezza e con enorme spreco di maleriale e di uomini.

A sud-ovest di Dwinsk un'altra posizione russa è stata sgombrata dai suoi difensori. Più a sud il fronte germanico si spinge fino alla linea lago Narotsch (a nord di Wileika)-Smorgon-Wischnew (sul finme Olschanka). Le truppe bavaresi hanno potuto impadronirsi della testa di ponte di Baranowitschi, all'incrocio delle ferrovie

In Volinia, la presa di Kowel e di rante la serata in questo solo settore il Brody da parte dei russi non è conformata. Gli austro-tedeschi hanno Sul rimanente della fronte nessuna acontrattaccate con grandi forze sulla linea dello Styr, a valle di Luzk, e sono riusciti a ripassare il fiume inol-trandosi nel territorio compreso fra ie fortezze di Luzk, Dubno e Rowno del Bois Saint Mard, di Troyon e di in direzione di quest'ultima. Vailly. Noi abbiamo energicamente ri-

In Francia e nel B Igio Nuovi progressi francesi ad est di Souchez e a nord di Massiges

PARIGI 28, sera. - It comunicate uffi-

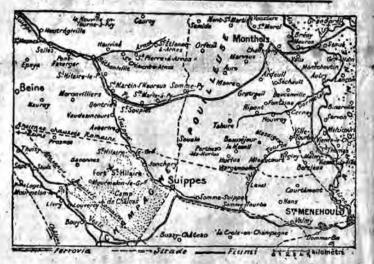
DANTE

ciale delle ore 23, dice: _ Nella giornata del 28 le nostre truppe hanno continuato a guadagnare terreno ottenere alcun risultato. Innece esso ha palmo a palmo verso le creste ad est di subito in parecchi punti perdite note-Souches. Sono stati fatti un centinaio di prigionieri tra i quali soldati del corpo trapreso un nuovo attacco adoperando della guardia ricondotti giorni sono dal dei gas. L'attacco è fallito completamenfronte russo.

Anche in Champagne sono stati fatti rato un notevole guadagno di terreno. nucvi progressi specialmente a nord di Massiges ove abbiamo fatto altri 800 pri-

Il nemico ha diretto contro le nostre trinces in Argonne un violento bombardamento al quale abbiamo efficacemente risposto, ma non ha tentato alcuna asione di fanteria. I combattimenti con granate a mano ci hanno permesso di guaprima linea in cui il nemico si era mantenuto da ieri.

Bois le Prêtre a nella regione del Ban strutte su una larga fronte da forti e-



La valutazione del bottino di guerra

PARIGI 29, sera - Il comunicato uf del maresciallo French in data 28 corr., ficiale delle ore 15 dice:

I rapporti che giungono permettono di valutare sempre più completamente l'importanza del successo ottenuto dalla nostra offensiva nella Champagne, Abbiamo continuato a progredire a su combinata con l'offensiva delle truppe di Loos ed abbiamo preso un altro can alleate nell'Artois. I tedeschi non sol-none. In totale ci siamo impadroniti di tanto sono stati obbligati ad abbando 21 cannoni; parecchi altri sono stati abnare su una estesa fronte posizioni po- bandonati dal nemico tra le nostre lines tentemente trincerate sulle quali essi e le sue. Il numero dei prigionieri supeavevano ordine di resistere fino agui e- ra i 3000 Abbiamo preso 40 mitragliard: i nostri soldati hanno preso del- cièra comulescina tra morti feriti pristremi, ma hanno subito perdite la cui; after complession tra morti feritis pri dal bambardamento.

Le lines del nenico che abbam nieri ascende ora a più di 23 mila, il numero dei cannoni condotti dietro le 316 ufficiali hanno traversato Chalons pari contro le bombe di parecchie cendi internamento. Si è proceduto progressivamente allo spazzamento del campo di battaglia ed al censimento delle armi di ogni genere e del materiale

da parco e da trincea che il nemico ha dovuto abbandonare. Nell'Artois il progresso segnalato ieri

ad est di Souchez è continuato alla fine della giornata. Durante la notte abbiamento la quota 140, punto culminante delle creste di Vimy. Il numero dei prigionieri non feriti fatti durante queste azioni supera i tremila, appartenenti in maggioranza a due divisioni della quar-

Nella Champagne la lotta continua sensa interrusione su tutta la linea. Nel-Brest Litowsk-Minsk e Wilna-Rowno, la regione a nord di Massiges nuovi che è stato intervistato — sarebbe coe la battaglia infuria ora a sud est di gruppi di tedeschi si sono arresi. Il loro minciata sabato mattina dopo che per numero complessivo ha raggiunto du tutto il venerali i grossi pezzi di artiglie

> Sul rimanente della fronte nessuna asione importante. Il nemico ha violen-(Stefant)

Tutti gli attacchi respinti secondo i tedeschi

BASILEA 29, sera. - 34 ha da Berli 10, 28: Un comunicato ufficiale, dice: Il nemico ha continuato ieri i suoi tenlativi di spezzare il nostro fronte senza voli. Verso Loos gli inglesi hanno inte; un nostro contrattacco ci ha procu-

Verso Souchez, Angres, Roclincourt e su tutta la fronte della Champagne fino ai piedi delle Argonne gli attacchi francesi sono stati costantemente respinti Nella regione di Souain il nemico ha fatto avanzare masse di cavalleria che sono state subito bombardate.

Nelle Argonne abbiamo effettuata una piccola offensiva per migliorare la nodagnare qualche elemento della nostra stra posizione di Fille Morte; essa ha raggiunto il risultato desiderato.

L'altro ieri e ieri le posizioni nemiche Cannoneggiamento intermittente nel sulla collina di Combres sono state di-Etefani). | splosioni di mine.

La lotta continua v:olenta Gli inglesi attaccano la terza linea nem ca

Oggi vi è stato un accanito combatti

LONDRA 28, sers.

mento attorno e a nord di Loos. Conserviamo ora il terreno attorno alla collina 70 che il nemico ci aveva ripreso il 28. trici e molte altre sono state distrutte

di esercito. Il numero totale dei prigio- vano in doppie linee avanzate con due erano eccezionalmente forti e consistegrandi ridotte chiamate « Hohenzollern»

e "Kaiser Wilehlm" che consistevano nostre linee a 79. 17,055 prigionieri e in reticolati di ferro, in trincee e in riora impegnati contro la terza linea ne-

I nostri aeroplani hanno bombardato oggi la ferrovia presso Bapaume distruggendo un treno e danneggiando la via presso Achiet le Grand.

Kacconti di feriti inglesi mo raggiunto dopo un tenace combatti- La lotta in orno a Ypres

LONDRA 29, sera (M. P.) — Stanno giungendo a Londra i primi contingenti di feriti della grande offensiva della Fiandra. Essi si mostrano contenti e riferiscono che in tutti è l'impressione che tedeschi andranno interamente travolti dall'avanzata inglese.

Questa - secondo un ufficiale ferito ria inglese ebbero bombardato le trincee nemiche. Queste si trovano a quattrocento metri da quelle dove l'ufficiale si trovava. Giunto l'ordine della carica furono raggiunte in rapidi balzı di cintemente connoneggiato le nostre trincee si arresro subito gridando: Kamarad! a nord e a sud dell'Aisne, nelle regioni Kamarad! essi appartenevano alla landsturm e sono tra loro molti uomini at.

> Anche nel dintorni di Ypres si è accesa una furibonda battaglia fra inglesi e tedeschi. .

Il Telegraph di Amsterdam ne riceve annunzio dal suo corrispondente in un dispaccio che i giornali londinesi riportano. Un bombardamento infernale precedette per una settimana nei pressi della città le cui case tremavano di continuo; poi un selvaggio attacco alla baionetta si sviluppò fra le trincee. Numeresi feriti tedeschi arrivavano continua-mente a Menin, Curtray, Roulers e in altre località. Nuovi combattimenti sono avvenuti vicino ad Hooge sulla strada da Menin a Ypres. Gli inglesi attaccarono alla baionetta e presero il bosco di Belle Waard. La mossa principale degli inglesi, secondo il Telegraph, non è però diretta contro Ypres, ma' contro Lilla. Nuove truppe tedesche, esauste dalla marcia forzata arrivano di continuo a

Un' attività febbrile regna nel Quar tiere generale tedesco che si trova a Thielt, vicino a Gand. Numerosi automobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo dare alla mattina alcun commobili corrono senza interruzione lungo della seconda guerra balcanica di questa immane disgrazia e scrive; l' Echo Belge e del Telegraph. L'Echo mento all'aliro avvenissero a Costanti di questa immane disgrazia e scrive; essa ha sospeso: convogli di feriti si incrociano sospeso: convogli di feriti si incrociano vedere grandi prossime cose, e fa dimi nemiche o state di secondono dai treni e con i trasporti di muiniconi, il movimento di truppe è duità con le truppe con l'animo della seconda guerra balcanica la che il paese conosca le vere cause di questa immane disgrazia e scrive; l'inizio della seconda guerra balcanica la che il paese conosca le vere cause di questa immane disgrazia e scrive; l'anizio della seconda guerra balcanica la che il paese conosca le vere cause di questa immane disgrazia e scrive; l'anizio della seconda guerra balcanica la che il paese conosca le vere cause di questa immane di

La formidabile preparazione della grande offensiva Una giornata inte naie

LONDRA 28, sera - Si hanno dal Quartier generale i seguenti particolari sull'ultima grande offensiva inglese.

La preparazione di artiglieria che precedette Pattacco, fu formidabile. Una grande concentrazione di pezzi fu fatta in vari punti, ed il fuoco intermittente continuò per parecchi giorni, Venerdi scorso, poco dopo la mezzanotte, e nelle prime ore di sabato le posizioni tedesche furono sottoposte ad un bombardamen non avevano mai subito dal principio della guerra. Dal canale del-l'Yser alla fine della linea francese i cannoni degli alleati si davano il segnale. Ben presto tutto l'intero fronte fu tutto un clamore d'inferno: le linee tedesche i parapetti crollarono e le difese di filo di ferro dentalo furono distrutte. Questo saturnale continuò per tutta la giornata di sabato, e ciascuno si domandavo quanto tempo poteva ancora durare. A mezzodi si era già constatato una reale avanzata a Vermeilles. I tedeschi si arrendevano in gran numero, il che è indizio della demoralizzazione che vi è nelle loro file.

Frattanto si apprendeva che i francesi avevano proprio allora sfondato le Unee ledesche su un fronte di parecchi chilometri di lunghezza verso le Argonne, e ci si può facilmente fare una idea del come la notizia fu accolta dopo numerosi mesi di forzata attesa.

Poi, quando la giornata volgeva al suo fine, giunsero informazioni più prela linea era stata spinta più avanti di Vermelles e di Grenay verso la U-nea che parte da occidente di Hulluch verso oriente di Loos.

Il grande numero di prigionieri, la naggior parte dei quali fu catturata a Loos, sta ad indicare le gravi perdite del

Due ufficiali tedeschi fatti prigionieri nell'attacco contro Hooge dichtarano questo importante attacco degli alper essere inviati alle loro destinazioni linaia di metri di lunghezza. La seconda leati era atteso da lungo tempo, ma di internamento. Si è proceduto pro linea passava ad ovest di Loos. Siamo giunse tuttavia ugualmente come una grande sorpresa.

Il plù anziano di essi un capitano del. la landsturm tornato proprio allora dal congedo, aveva visto saltare metà della sua compagnia in seguito alla esplosione di una mina, ed era rimasto egli stesso sorpreso dal brusco arrivo degli inglesi che sopraggiungevano da tutte

e parti nella breccia prodotta. L'altro prigioniero, un giovane ufficiale dell'esercito attivo, ha dichiarato che combatteva dal mese di agosto del 1914, e che l'esplosione della mina l'aveva sot. inglesi erano venuti a liberarlo.

Ora, dopo tre giorni di duri combattimenti, le truppe inglesi si trovano solidamente stabilite sulle posizioni conqui-state malgrado i violenti contrattacchi del nemico in numerosi punti.

Aspro monito del Kaiser ai generali sul fronte francese ministero della marina parecchi ammi

(Nostro servisio particolars)

olandese che il Kaiser ha diretto una mare, chi conosce l'adorazione che i manuova lettera ai generali tedeschi sul rinai hanno per la loro nave, può comfronte occidentale in tono molto impera-

Forte della coscienza che la linea degli alleati può essere spezzata, il Kaiser, insistendo sulla necessità di una maggiore attività scrive:

alleati sarà considerato come dovuto alla colpevole negligenza dei comandanti tedeschi che si esporrebbero a punizione per incompetenza».

Le notizie delle vittorie francesi accorte con giola in Olanda che un incrociatore corazzato, perchè la

Partsien riceve da Amsterdam: La no-tre le artiglierie di calibro inferiore. in Olanda una impressione di gioia. Le prime notizie della vittoriosa offensiva arrivarono ad Amsterdam nella sera di

La nostra guerra

COMANDO SUPREMO Bollsttino N. 126

29 SETTEMBRE 1915.

Nella zona di Tolmino il nemico stretto sempre più da vicino sull'altura di Santa Maria, ha tentato due attacchi di sorpresa nelle notti sul 28. sul 29 contro le nostre posizioni, ma è stato costantemente respinto.

leri notte, nostri reparti da montagna attaccarono le posizioni del nemico sui contrafforti del Monte Nero che scendono su Tolmino e riusorrono in alcumi tratti a ricacciarlo con gravi perdite, prendendogli anche 61 prigionieri e due mitragliatrici.

Nelle acque dell'Isonzo vennere pescate tre delle mine galleggianti che Il comunicato ufficiale gli austriaci abbandonano ancora alla corrente nell'intento di danneggiare I nostri ponti.

Firmato: CADORNA



L'esplosione della Benedetto Brin.

L'inchiesta sulle cause della catastrofe Il ricupero del materiale e delle artiglierie

Come fu appresa la triste notizia

ROMA 29, sera - Per quello che mi consta da fonte attendibile e contraria-mente alle informazioni di taluni giornall, la notizia del disastro toccato alla Benedetto Brino è pervenuta pochi minuti dopo il fatto luttuoso al ministero della marina lunedi mattina a mezzo di un radiotelegramma

L'on. Battaglieri si affrettò a informa re il presidente del Consiglio appena giunto da Napoli, il quale ne fece avvertire immediatamente il Duca degli Abruzzi, anch'esso giunto a Roma la stes Duca si recò subito a Palazzo Braschi ed lungo colloquio che fu rilevato dai giornali romani e attribuito alla crisi del ministero della marina. A una parte del colloquio assistette anche il ministro della guerra generale Zupelli, poco dopo giunto a Palazzo Braschi e al quale pue il presidente del Consiglio comunicò telegrammi pervenuti da Brindisi sino quel momento. Per un doveroso riguardo verso le famiglie delle vittime, il presidente del Consiglio volle che intorno alla notizia si conservasse il più as-soluto silenzio e il riserbo fu così scrupolosamente mantenuto che nulla trape lò sino alla sera del giorno successivo. cioè sino a ieri sera, allorquando l'on. Salandra ritenne che potess il comunicato ufficiale che fu subito diramato in tutta Italia. Il Duca degli Abruzzi fu assai dolorosamente impr sionato dalla infausta notizia e tanto maggiormente in quanto conosceva per sonalmente tutti gli ufficiali rimasti vit time dello scoppio e a taluni di essi, a cominciare dal comandante Rubin de Cervin, era legato da sentimenti di af-

Le informazioni pervenute dalla provincia assicurano che il comunicato ufficiale sullo scoppo della corazzata «Benedetto Brin» ha prodotto dovunque una gravissima e dolorosa impressione. Al ragli, e fra essi qualcuno che comandò PARIGI 29, sera (M. G.) — L'aAgenzia già la «Benedetto Brino, erano abbattu-fournier» riceve da Londra: ti come se li avesse colpiti la più grave La «Central News» apprende da fonte prendere l'angoscia di questi colleghi dell'ammiraglio Rubin da Cervin che è

fra i morti. - Avrei voluto piuttosto che fosse caduta la mia casa, ha esclamato uno di quegli ex comandanti che negli anni «La riuscita vittoriosa della guerra di-pende dagli avvenimenti sul fronte occi-riattamento ai fianchi della magnifica dentale e ogni successo importante degli nave, e aggiungeva: — Almeno lo scoppio fosse avvenuto in battaglia, in vista

della squadra nemica! — La «Benedetto Brin» era una nave va lorosa ed era, come si dice in gergo marinaresco, una nave nata bene. Era gemella della «Regina Margherita». Comunemente era considerata come una corazzata quantunque in realtà non fosse (Nostro servisio particolars) sua corazza aveva un piccolo spessore.

PARIGI 29, sera (M. G.) — Il Petit Aveva però un armamento da corazzata: 4 cannoni da 305, 4 da 203, 12 da 152, ol

Gli ufficiali La «Brin» era comandata dal capitano domenica scorsa e vennero diffuse dalle di vascello Gino Fara Forni distinto diecitzioni straordinarie dei giornali che andarono a ruba. Ma sia perché le informazioni erano in ritardo, sia perche faceva parte della fiotta internazionale mancavamo i particulari, i giornali non che stazionò nelle acque del Bosforo al-

la prima cannonata contro i forti di Tri-poli. A ricordo di questo avvenimento lo stato maggiore della nave aveva posto u-na targhetta commemorativa sul glorioso cannone. Il contrammiraglio barone Ernesto

Rubin de Cervin, vittima dell'esplosione, comandava la divisione di cui faceva parte la «Benedetto Brin». Era nato il 1860. Fu nominato guardiamarina il 20 novembre 1879. Capitano di vascello il 6 maggio 1906, era da poco tempo promosso contrammiraglio. Fra gli ufficiali superiori era assai stimato per le sue qualità di marinaio e per le sue doti di cuore e per la squisita signorilità dei modi. Aveva partecipato alla guerra di Libia e 'alle operazioni dell'Egeo. La dichiara zione di guerra fu cagione per lui di profonda e intima gioia e, accomiatendosi dai suoi cari che abitano a Roma, esprimeva la sicurezza di tornare fra lero a celebrare la vittorie delle nostre armi. Egli lascia la consorte marchesa So e due figli: la signorina Lillì di 21 anni e un maschio, Giovanni, di 12. Presentemente la famiglia si trova a villeggiare presso Este. A palazzo Brazzetti in piazza di Spagna, ove abitava, sono pervenuti in giornata moltissimi telegrammi di condoglianza e personalmente molti signori dell'aristocrazia e ufficiali supe riori hanno lasciato le loro carte.

Le cause del disastro Negli ambienti marinareschi è scar-

tata la ipotesi di un corto circuito nella camera di deposito delle munizioni. Le condutture per l'illuminazione elettrica sono tutte esterne, e anche all'esterno so-no piazzate in modo che ogni poseibilità di inconvenienti è eliminata. mente la esplosione dovrà attribuirsi a quelle cause misteriose che funestarono altre marine, e che per la prima volta oggi colpiscono la nostra. I francesi sono stati in passato duramente provati da disgrazie simili. Nel 1907 le Jene mentre era in bacino, fu abbattuta da una esplosione avvenuta nella Santabarbara di poppa e più tardi, nella rada di Tolone, saltava la Liberté. La violenza di quella esplosione fu tale che una delle. torri corazzate venne proiettata metri di distanza, andando a sbattere contro il molo. Si salvarono invece le torri laterali.

Pare, dalle incerte notizie giunte, che

la nostra Brin non sia audata completamente distrutta. Infatti la nave, a cagione del fondale basso, è rimasta con la prora emersa. Fatto questo che ha permesso il salvataggio di quei marinai e dei medici che al momento dello scop-pio, verso le 8 del mattino, erano nelle infermerie, che appunto si trovavano installate in quella parte della corazzata. Come si ricorderà, senza una spiegazione è rimasta pure la perdita della nave inglese Bulmark avvenuta l'anno scorso nel porto di Sheornes. Fu esclusa anche in quel caso ogni azione del nemico. La commissione di inchiesta riconobbe che il disastro non poteva nemmeno imputarsi a negligenza, a insipienza o inesperienza del personale e tanto meno a cause di carattere tecnico. Fu-rono fatte tutte le ipotesi possibili, poi furono esaminate e vagliate e, pur se-

raggiumgere l'unica e forse insignifican-te causa del terribile disastro. La necessità dell'inchiesta

guendo mano a mano una rapida via 11

sclusione, fu impossibile agli inglesi di

Il Giornale d'Italia rileva la necessi-

ROMA 29, sere - Continuano anci ra le trattative per la nomina del mini stro della marina in sostituzione del

l'ammiraglio Viale. Stamane è giunio

a Roma l'ammiraglio Cutinelli, coman

dante del dipartimento marittimo

Venezia. E' stato ricevuto dal presiden

te del Consiglio on. Salandra. Il sotto

sarebbe per lo meno prematura qualsia-

si recisa affermazione. Si assicura che

il nuovo ministro della marina verreb-

digni militari, l'incandio avvenuto a Genova giorni or sono sulla chiatta che portava camions destinati alla Russia e persino il piccolo incendio scoppiato ieri sera a bordo del Piemonte sono latti che rivelano i noti sistemi del nemico. Certo l'opinione pubblica mal si acconcia a pensare alla catastrofe di una delle nostre più prospere navi per causa di negligenza o di cattivo funzionamento degli organi interni, in un periodo in cui a bordo egni cosa, ucomini e apparecchi, debbono funzionase alla perfezione. E siccome il popolo nostro ha fede e fiducia nei suoi marinai e nelle sue qualità, logicamente corre col pensiero a cercare cause misteriose, e ottimamente ha detto l'on. Salandra nei suo telegramma quando, rendendosi conto dello stato d'animo del popolo, ha ricordato che la marina vuole e deve essere esposta ai colpi del nemico ma non ai rischi di negligenza o acquiescenza. Attendiamo con animo forte e sicuro la risposta che darà il comandante supremo della nostra armata».

L'Idea Nazionale, scrive:

* Il disastro della Benedetto Bria è do-loroso non tanto per il sacrificio di una nave certo ormai antiquata ma tuttavia valida e utile, quanto per il modo con cui la perdita è avvenuta. La marina italiana valida e utile, quanto per il modo con cui la perdita è avvenuta. La marina italiana non è abituata come altre a simili disgrazie. La marina italiana è disposta ad arrischiare tutto nella lotta contro il nemico, na non deve; non vuole subire perdite inutili prodotte da cause oscure nel riposo di un ancoraggio. Questi disastri in tempi di pace la marina italiana non ha mai avuto, e non vuole averne in tempo di guerra. L'opinione pubblica ha accolto con animo sereno e forte la notizia della sciagura, ma mentre si sarebbe acquietata se ia nave fosse perita in una operazione di guerra, perche sa che la guerra è rischio e sacrificio, desidera approfondire un po' di più le cause di un disastro che colle operazioni di guerra non ha alcun rapporto. Noi viviamo circondati da spie austriache e ledesche che spingono la loro audacia fino all' inverosimile, e contro le quali nessuna difesa è eccessiva. Per queste ragioni l'Inchiesta ordinata dal governo è stata accolta dal favore universale. Noi confidiamo che essa segni l'inizio di un'opera di epurazione energica che vaiga a liberare l'Italia dal pericolo forse maggiore a cui ci espone la nostra guerra e che deriva dalla infiltrazione austro-tedecia, tuttora viva tuttora insidiosa.

Fra le vittime della esplosione della Benedetto Brin trovasi il giovane peru-

gino distintinemo Pietro Pagni, tenente di vascello, figlio del complanto gene-rale Pagni del carabinieri. Era un ufficiâle molto stimato e si era distinto du-rante la guerra di Libia in una difficiliseima azione sulle coste arabe del Mar

e delle artiglierie

lei materiali della regia nave Brin pro iono attivamente. Sono state amantei

La morte del comandante in seconda

Said: egli si trovava allora sulla Um-berto I.

La notizia della sua morte è stata ap-presa in città con profondo dolore; il ca-pitano Candeo era abbastanza conosciuto tra i suol concittadini, che lo stimavano per le sue preclari doti di virtù e di sol-dato.

Ra un ufficiale temprato a tutte le a-sprezze della vita militare marinaresca, ca-pacs di ogni eroismo. E' questa forse la perdita più dolorosa di concittadini che si abbla a notare du-rante la guerra.

La grande battaglia russa

Attacchi tedeschi respinti giornata di ieri ed ha condotto l'esercito nemico dietro la Putilowka (fra Luzk e

Furibondo fuoco d'artiglieria

PIETROGRADO 29, mattina. - Un comunicato del grande Stato Maggiore,

Nelle regioni di Riga e di Dwinei nessun cambiamento essenziale.

Nella regione di Dwinsk vi è stato un fuoco di artiglieria che non si è indebelito e vi è lo stesso accanimento nei combattimenti.

Abbiamo respinto l'offensiva del nemico nella valle del Narotsch, nella regione della Wileika.

Nella regione della ferrovia a sud-est di Oschmjany i tedeschi sono riusciti ad impadronirsi del villaggio di Lastoiantze di dove poi li abbiamo eloggiati. Sono ricominciati su questo punto ostinati attacchi del nemico. In parecchie località i tedeschi continuano a sviluppare raffiche di artiglieria.

Nel settore occupato da un solo reggimento in questa regione furono lanciati teri fino a 10.000 proiettili di artiglieria

Un violento combaltimento si è imp gnato nella regione del villaggio di Litwy, a sud-est della stazione di Baranowitschi,

A sud del Pripet e sulla fronte della Galizia il nemico ha pronunciato in molis località attacchi con forze impor-

Ai passi del flume Styr nella regione di Kolki sono avvenuti parecchi scontri con distaccamenti nemici. Dopo ostinati combattimenti alla baionetta abbiamo occupato trincee nel villaggio di Worooccupato trincee nel villaggio di Woro-bieka, a nord-ovest di Tarnopol. Nella glioni russi aumentano i loro contingenregione di villa Marianka, a sud-ovest di Carnopol. Nella glioni russi aumentano i toro contingenregione di villa Marianka, a sud-ovest di e diventano sempre più audaci. L'ardi Tarnopol. è avvenuto un caso di patiglieria, forte di abbondanti munisionico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sostenico in un battaglione tedesco in seguini, mantiene un fuoco sempre più sosteto, sentendo rumoreggiare intorno al distaccamento al suo flanco. (Stefani).

Dove avanzano i tedeschi

BASILEA 29, sera. - Si ha da Berlino, 28: Un comunicato ufficiale, dice: Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg: L'avversario, respinto ieri dal fronte sud-ovest di Dunaburg, ha tentato di prendere piede in una posizione più arretrata. Esso vi è stato attaccato e ne è stato sloggiato.
Combattimenti di cavalleria sono im-

pegnati a sud del lago di Driswjaty. L'esercito del generale von Eichhorn è riuscito colla battaglia di Wilna a respingere il nemico fino sulla linea lago Narotsch-Smorgon-Wischnew. La nostra offensiva continua a progredire a sud di Smorgon. Una posizione nemica a nordest di Wischnew è stata rovesciata.

est di Baranowitschi sono cadute dopo combattimento nelle nostre mani,

Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen: La situazione è immu-

Gruppo degli escrciti del generale Linsingen; Siamo riusciti a passare lo Styr a valle di Luzk. Sotto questa pressione i russi battono in ritirata su tutta la fronte a nord di Dubno.

Ripiegamento russo nel triangolo delle fortezze di Volinia

BASILEA 20, sera. - Si ha da Vienna, 28. Un comunicato ufficiale dice:

Il nemico, minacciato di essere accerchiato sullo Styr dalle force austro-ungariche e tedesche, ha dovuto abbandonare l'offensiva intrapresa con grandi sacriflei nel territorio delle fortesse della Volinia. La ritirata russa è durata tutta la tato finale. La battaglia continuan.

Il risupero del materiale

ROMA 29, sera. - I lavori di ricupero

late le sovrastrutture rovesciantesi verso il palco di comando. Alcuni cannoni sono stati già ricuperati e si stanno attivando i mezzi per il ricupero delle mag-giori artiglierie. (Siefani).

PADOVA. 28, sera — Stamane è pervenuta al parenti qui dimoranti la notizia ufficiale che il capitano di fregata Antonio Condeo, comandante in seconda della corazzata Benedetto Brin, è morto in seguito all'esplosione avvenuta sulla sua nave. Antonio Candeo era un valoroso ufficiale, che aveva percorso brillantemente i gradi della carriera.

gradi della carriera.
Contava circa quarantacinque anni: quale guardiamarina aveva preso parte al giro di circumnavigazione diretto dall'ammiragito Aubry, in seguito al quale veniva

miragilo Aubry, in seguito al quale veniva promosso sottotenente.

Nel 1995, era allora tenente di vascello, fu compagno del Cacchi nella spedizione che culmino con la strage di Lafolè.

Partecipò alla campagna di Creta e du-rante la guerra libica si distinse all'occu-pazione di Tripoli, durante l'infausta gior-nata di Sciara-Sciat, e nello sbarco di Sidi-Sidi: egli si trovava allora sulla Um-berto I.

Rowno). I nostri eserciti lo inseguono.. In combattimenti di retroguardia ad est di Luzk le nostre truppe hanno fatto prigionieri 4 ufficiali e 600 soldati. Sull'Ikwa e nella Galizia orientale la situa-

Come si svolge ora la manovra tedesca Il grande ebbiettivo fallito

(Nostro servisio particolare)

PARIGI 29, sera (D. R.) - Lodovico Naudeau telegrafa al Journal dal Gran Quartiere Generale russo:

"Attacchi accaniti sono stati condotti da una parte e dall'altra durante queste ultime settimane. I tedeschi hanno disperatamente cercato di attrarre i russi a una battaglia decisiva, ma i russi, cedendo relativamente paco terreno, l'hanno abilmente evitata. La situazione si rias sume con questa frase molto francese: «Nulla vi è di fatto».

Le armate russa e tedescu sono sempre di fronte l'una all'altra colpendosi senza tregua ma impossibilitate ad estender-Il nemico comprende però l'impossibilità di realizzare il suo grande sogno che consiste nell'annientar: le forze dello Czar. Il nemico rallenta il euo attao co davanti a Riga e si arresta sconcer tato e affranto per le perdite davanti a Dwinek. La Dwina scorre tranquilla: si no a oggi questo fiume è insuperabile. A misura che la regione fangosa aumenta e che i soldati tedeschi sentono l'inesprinuto. I tedeschi volevano polverizzare lo esercito russo, ma questo riappare più forte che mai. Nulla vi è quindi di fatto.

Per i nostri lettori che desiderano idee semplici e precise sarà sufficiente quanto segue: La grande mossa tedesca al fronte russo è costituita dal gruppo Hindenburg che si trova a nord fra la Dwina e l'alto Niemen. Questa gruppo, che comprende le armate dei generali Below, Eichorns Scholtz e Gallwitz, si compone di quaranta divisioni tedesche, non compresa l'armata di cavalleria che si è loncia. sa l'armata di cavalleria che si è lancia ta a equale distanza dalla linea ferroviaria Dwinsk-Polozk e dalla linea ferro-viaria Wilna-Molodetschno. Inoltre tra l'alto Niemen e il Pripet trovansi di fronte a Bazanowitschi e Pinsk ventisci divisioni. Vi sono guindi fra Riga e l'al-to Niemen 66 divisioni tedesche. Il gruppo Hindenburg, considerato isolatamen te, ha presentemente la sua più grande solidità sull'alto Niemen. La linea prin-cipale dell'asione è quella Lida-Ville di Gruppo di eserciti del principe Leo- dove lo Stato Maggiore tedesco dirige le poldo di Baviera: Le teste di ponte ad operazioni su questo fiume. Attualmente il gruppo Hindenburg però aveva per obbiettivo principale Minsk; ma siccome Minsk è coperta dalla posizione situata a nord-est di Molodetschuo, posizione il cui attacco diretto costerebbe gravi perdite, il nemico tenta di aggirarla simultançamente a destra a sinistra per obbli-gare i russi ad evacuar!a senza battaglia. Ecco perchè noi lo vediamo da una parte, a est di Nowogrudok, tentare di gua-

definitivamente assicurati Una crisi parziale nel Gabinetto bulgaro 'aiuto greco alla Serbia

ormai assicurato

PARIGI 29, sera (D. R.) - Informa ioni particolari mi permettono di afferche il concorso della Grecia in mare aiuto della Serbia è assicurato. La Serbia, alto scopo di eliminare le ultime to di alleanza, consente alla Grecia la cessione futura dei distretti di Doyran e Ghevgeli. Ricorderete che essi facevano parte di quella serie di territori chie sti dalla Bulgaria e al cui sacrificio la finanziarie della Grecia, rilevate stampa tedesca come ostacolo dalla stampa tedesca come principale a una azione greca, sono anch'esse eliminate, grazie alla prontezza delle offerte di alcune potenze:

Intanto il New York Herald riceve da Atene che il giornale Neva Hemera pub-blica passi del testo inedito del trattato greco-serbo, da cui sono risultati gli impegni che la Grecia ha verso la Serbia nelle contingenze attuali. Il testo afferma l'obbligo delle due parti contraenti di soccorrersi scambievolmente contro qualsiasi terza potenza.

do un telegramma della Agzneia Fournier, le forze bulgare di prima li nea continuano a concentrarsi presso la frontiera greca e ascendono a 65 mila uomini circa. Numerose batterie di artighieria pesante furono trasportate presso Papatsavri nel distretto di Nevrokop, dove potenti trincee sono già pronte. I lavori di fortificazione a Dede igac e dintorni sono pure terminati. Il porto è chiuso da una triplice linea di torpedini e batterie di cannoni di lunga portata impostate su alture dietro la ciltà, come anche lungo il litorale sino al porto di Lagos.

Secondo notizie da Atene, da fonte di plomatica, il grande attacco austro-te-desco contro la Serbia comincierebbe tra una quindicina di giorni. Secondo un accordo concluso tra i governi greco e bulgaro, gli avamposti stabiliti alle frontiere rispettive dei due paest saran no ritirati a una certa distanza da am-bo le parti. Tale provvedimento è diret-to a impedire possibili conflitti fra i soldati delle due nazioni.

L'intervento diretto dell'Intesa in caso di aggressione bulgara comunicato alla Grecia

LONDRA 29, sera - Il Daily Chronichle ha da Atene: Ieri i ministri delle potenze alleale

nformarono il governo greco che i loro paesi erano pronti, nel caso di un attacco contro la Serbia e la Grecia, a barcare immediatamente forze ampiamente provviste di artiglierie ed informarono pure il governo greco che a-vrebbero fornito tutta l'assistenza finanzlaria opportuna.

Il corrispondente del giornale da Nisch, dopo essersi domandato che cosa faranno gli alleati di fronte alla Serbia minacciata e presa su tre fronti che rappresentano oltre mille chilometri, cost da essere nella impossibilità di u-scirne vittoriosa, conclude dicendo che i soccorsi sono venuti e venuti presto per non giungere troppo tardi.

Il testo delle dichiarazioni L'aiuto agli alleati balcanici

LONDRA 29, matt. - Beco il testo

delle dichiarazioni fatte dal ministro degli affari esteri Sir. E. Grey alla Ca-mera dei Comuni a proposito della situazione balcanica:

Secondo informazioni ufficiali che ci sono pervenute, la Bulgaria avrebbe deciso di assumere d'ora innanzi una attitudine di neutralità armata per difendere i suoi diritti e la sua indipendenza. Essa non avrebbe non di meno alcuna intenzione aggressiva verso i suoi vicini balcanici. In questa occasione è forse opportuno spiegare esatta-mente il punto di vista del governo britannico sulla situazione nella penisola balcanica (applausi). Non soltanto non esiste in Inghilterra alcuna ostilità contro la Bulgaria, ma noi abbiamo al contrario provato sempre un sentimento di calda simpatia verso il popolo bulgaro. Per conseguenza finchè la Bulgaria non si porrà a lato dei nemici della Gran Brettagna e dei suoi alleati, non si può parlare di influenze o di forze inglesi da impiegarsi in senso contrario agli interessi della Bulgaria, e fino a che l'attitudine di quest'ultima rimarrà corretta, le nostre amichevoli relazioni con la Bulgaria non saranno turbate. Ma se d'altra parte la mobilizzazione hulgara desse occasione alla Bulgaria di assumere una attitudine aggressiva dognare la strada che conduce verso a fianco dei nostri nemici, siano pronti Minsk-Sluzk e Pinsk e dall'altra parte, ad accordare ai nostri amici dei Balcanella regione di Wileika, sforzarsi di pro-gredire con attacchi sanguinosi. E' pos-nel modo che loro convenga meglio, di sibile che i russi cerchino di rompere an-concerto con gli alleati, e ciò senza restri che per qualche poco le fila tedesche e di zioni o specificazioni. Ci stiamo natural-cedere anche un poco di terreno, ma la mente consultando a questo proposito direzione nella quale essi marciano è coi nostri alleati e credo che essi diviquella che li conduce presso le lora mu-nizioni, verso i loro rinforzi e verso le sporre.

loro masse organizzate. Di conseguenza La nostra politica è quella di stabili-lee i tedeschi hanno avuto una volta un re un accordo fra gli stati balcanici il euccesso momentaneo, non hanno dopo ciò fatto nulla in confronto di un risul-sollanto l'indipendenza ma un brillante fulmicotone per cartuccie, vale a dire avventre basalo sul principio generale parecchi milioni di cariche,

dell'unione politica e territoriale quelle razze sorelle (applausi). Ricono-sciamo che le legittime aspirazioni degli stati balcanici debbono ricevere soddisfazioni se si può giungere ad un tale accordo. La Germania al contrario cer-cò sempre di provocare la discordia e la guerra tra i popoli balcanici nel suo proprio interesse. Essa si servi dapprima dell'Austria per precipitare la guerbia, allo scopo di eliminare le ultime ra europea, la quale ha avuto come ri-incertezze di interpretazione del tratta- sultato di asservire completamente la duplice monarchia alla Germania. La Turchia, i cui interessi s'arebbero stati di seguire i propri veri interessi naziopreservati se fosse rimasta neutrale, fu trascinata in questa guerra dalla Germania e le è anch'essa asservita nel-Serbia aveva già consentito. Le diffi- l'aiutare la realizzazione delle aspirazioni tedesche e nello stabilire l'influen za di Berlino a Bagdad. Nello ordine di idee la politica della Germa-nia è di servirsi di un qualsiasi stato balcanico che essa può giungere ad in-fluenzare allo scopo di fare maturare il suo piano col risultato ineluttabile che tale stato le sarebbe eventualmente asservito e che qualunque ingrandimentoterritoriale potesse essere promesso, ta-le stato non perderebbe per ciò meno

la propria indipendenza. Ciò è assolutamente contrario alla po litica degli alleati che è quella di svi-luppare le aspirazioni nazionali degli stati balcanici senza sacrificare l'indipendenza di nessuno tra essi.

Crisi nel Gabinetto bulgaro Due ministri dimissionari

SOFIA 29, sera - Tontcheff, minitro delle finanze, si è dimesso. Le sue dimissioni provocarono quelle di Baka-loff, ministro del commercio suo amico

Il Re concesse una lunga udienza al capo del partito democratico Malinoff. (Stefani)

A questo proposito si hanno le seguenti notizie da Atene:

I ministri bulgari delle Finanze e del Commercio presentarono le dimissioni. La ragione ufficiale delle dimissioni sono le divergenze di vedute su questioniinterne. Il vero motivo è il disaccordo col presidente del Consiglio Radoslawoff sulla politica estera in seguito al-'attitudine anergica della Grecia. Re Ferdinando offri a Malinoff russofilo i continuare il puovo gabinetto.

La conciliazione di Radoslawoff con Ghenadieff

PARIGI 29, sera (D. R.) — La mobili-fidenza; disordini si dice siano avvenuti tazione generale bulgara, secondo tele-grafa il corrispondente del "Temps" da le città europee sono partite aspre e Sofia, prosegue regolarmente. La popola- fiere proteste contro la politica del Re zione è calma se non entusiasta. La e del Governo, il quale a sua volta vede stampa ufficiosa e i circoli governativi minacciata la propria coesione da una continuano ad affermare che la Bulga-ria è sicura del contegno conciliante del-questo momento, perchè dimostra che la Rumenia e della Grecia. I ministri neppure fra i membri del gabinetto Ra-continuano a insistere sulla formula deslavosi si è concordi nel considerare della neutralità armata spiegando la ne-cessità di premere sulla Scrbia per decl-delle finanze Tomeheff e quello del com-derla alle concessioni necessarie. Il go-mercio Bakaloff si sono dimessi. Non si verno spera di ottenere, limitandosi alle può ancora determinare se la cirsi sarà disposizioni militari già prese, la cessio-contenuta nei limiti della sostituzione dei ne benevola dalla Serbia della zona non dimissionari, o se si allargherà, rencontestata pel trattato del 1912. Se i due gruppi delle potenze belligeranti riconobbero i diritti della Bulgaria, consentita questa cassione, la Serbia potrà estito democratico e uno di coloro che gli sere sicura della immobilità della Bul-garia. Se le potenze della Quadruplice colloquio.

La conciliazione fra Radoslawoff gramma.

Tutti i giornali dell'opposizione bul-gara pubblicano articoli proclamanti la necessità della riconciliazione dei par-

Si crede a Sofia che anche la Rumenia non tarderà ad adottare la formula del-la neutralità armata. Le decisioni ru-

La Kumenia non modificherà la sua linea di condotta

BUCAREST 29, sera — L'ufficioso Independance Roumaine dice: « Il Consiglio dei ministri esaminando la situacione estera prese atto della mobilizzazione bulgara e greca. All'unanimità i ministri riconobbero che questi nuovi fatti non sono tali da modificare in alcuna maniera la linea di condotta della Rumenia seguita fino a oggi.
Conseguentemente le truppe rumene

continueranno a rimanere concentrate lungo le frontiere. La questione dello stato di assedio di cui parlorono alcuni giornali, non fu neppure discus-sa dal Consiglio dei ministri».

trucchi tedeschi pel contrabbando attraverso la Rumenia (Mostro servisio partic

PARIGI 29; sera (M. G.) - L'aBcho ie Paris» riceve da Bukarest: Le autorità rumene della stazione di frontiera di Predeal hanno scoperto un nuovo sistema di contrabbando tedesco per le munizioni. Essi hanno infatti sequestrato una valigia diplomatica a dop-

fulmicotone per cartuccie, vale a dire

conseguenza di una pressione russa ?

aluto della Grecia alla Serbia e l'intervento dell'Intesa La crisi nella Marina

ROMA 29, sera (T. B.) - Sir Edward Gray ha parlato molto chiaro e molto franco e le sue parole danno autorevole conferma a quanto da circa un mese noi pure siamo venuti esponendo al lettore, e cloè che se la Bulgaria, invece nali, si fosse indotta a porgare ascolto agli invidiosi consigli degli austro-tedeschi, attaccando la Serbia in Dacedonia, mentre costoro si preparano all'offensiva sui fronte settentrionale, la Quadruplice sarebbe intervenuta, perchè non può permettere che vengano tagliate le comunicazioni tra la Serbia e il mare e che si formi un corridoio ininterrotto da Berlino e Vienna a Sofia e Costantinopoli. L'Italia è in ciò naturalmente d'accordo coi proprii alleati, e al contingente franco-inglese da sbarcarsi a Salonicco, come avverte il Ruscoie Slo-wo, bene informato, si aggiungeranno truppe italiane. Tuttociò andava detto, ed è bene che sia stato il ministro de gli esteri inglese a darne l'annuncio al-l'Europa, esponendo in modo così lucido lo stato di fatto diplomatico e militare esistente nella Balcania. Gladstone lanciò quel grido di orrore e di riscossa - in confronto del martirio sistematico cui il popolo bulgaro era sottoposto dalla Turchia — che, raccolto dalla Russia, portò alla liberazione della Bulga ria. Oggi un ministro inglese dà un sa-lutare avvertimento al popolo di Sofia, perchè non si illuda sulla tolleranza della Quadruplice e sulla sua volontà di non permettere che l'indipendenza degli stati balcanici possa comunque essere compromessa dal dissennato atteggiamento che ha mostrato di volere assumere in questi giorni. Le parole di Grey significano anche che l'Europa non sarà sorpresa una seconda volta nella sua buona fede, come già avvenne nel 1913, quando il Governo bulgaro inviava Daneff in Russia per invocare l'intervento e la mediazione dello Czar, poi rompeva in guerra d'improvviso, nella lusinga di poter sopraffare i suoi avversari con quel bel risultato che tutti sanno. Oggi nessuno più si lascierà sorprendere e le lezioni che attenderebbero la Bulgaria sarebbero tali da togliere per sempre a Ferdinando di Coburgo Gotha la voglia di regnare per conto degli austro-tedeschi, invece che in nome dei supremi interessi del paese slavo, liberato da Alessandro di Russia.

Già sin da ora il popolo bulgare mo stra i segni del proprio malcontento: la mobilitazione è accolta con evidente dif-

trono e al paese gravi e urgenti perico-Ghenadieff è avvenuta su questo pro- li, fosse sul punto di cambiare rotta. Le chiamata di Malinoff vorrebbe significare che Radoslawoff sta per essere ab-bandonato, come si suol dire, per le terre. Ma conviene non correre colle ipotesi e tenersi ai fatti. Ora i fatti dicono che l'azione nuova della Quadruplice sembra produrre i suoi efmene sono attese per decidere l'atteggia-mento politico definitivo della Bulgaria. considerate coma una conferma della re-centissima demarche fatta dalla Russia in termini così precisi e così energici che non ammettevano ulteriore discussione. Ci si afferma infatti che il signor Sazonoff avrebbe detto chiaro e tondò al ministro bulgaro a Pietrogrado che, o il governo di Sofia cambiava opi-nione in cinque giorni, o la Russia si sarebbe fatta un dovere di sbarcare nei porti bulgari del Mar Nero per iniziare la seconda guerra di liberazione della Bulgaria, e questa volta per libe-rare da una dinastia e da un governo che pretendevano asservirlo agli interessi austro-tedeschi, un popolo generoso come è il popolo bulgaro, per cui la Russia nutri sempre particolare predilezione. La minaccia era effettiva e dovette produrre a Sofia qualche sgomento, rendendo pensoso il Re a peritosi quei ministri che pensarono di allontanarsi aprendo la prima grande falla nel barcone del ministero Radoslawoff. Ora siamo a questo. Ciò che sarà domani, diranno gli avvenimenti.

La crisi bulgara

segritario di stato on. Battaglieri ha conferito anch'egli con l'ammiraglio Cutinelli e col presidente del Consiglio Circa la nomina del nuovo ministro il nome anche stasera più quotato è sem-pre quello del contrammiragilo Corsi. Si vocifera anche della sostituzione dell'attuale capo di stato maggiore dell'ar mata vice ammiraglio Thaon di Revel coll'ammiraglio Cutinelli. Però sinora

be nominato prima del prossimo con-siglio del ministri che sarà convocato entro la settimana corrente. Il Giornale d'Italia ripetendo che nei circoli marinareschi si continua a rite-nere come già avvenuta la scelta del nuovo ministro afferma che a ritardarne la conoscenza al pubblico concorrono ragioni di riguardo al sovrano che deve firmare il decreto di nomina e rice vere il giuramento dell'ammiraglio prescelto. Conferma pure che la scelta sa-rebbe evvenuta sulla persona di uno fra i più giovani ufficiali superiori della nostra armata, aggiungendo solo che nella scelta sarebbe prevalso il concetto di non rimuovere alcuno dei nostri più giovani ammiragli che in questo momento ricoprono un comando sopra navi in guerra. Tale concetto si basa su principio tecnico e militare per cui mutare in un periodo come questo uomini che hanno avuto tempo e modo di affiatarsi con il personale dipendente e conoscere mirabilmente il materiale a loro sottoposto e col quale possono, essere chiamati da un fstante all'altro a complere imprese ardite e a combattere il nemico, non è cosa che possa recare giovamento alla compagine dell'armata; e però la scelta sarebbe caduta sopra quegli ammiragli che hanno il coman-do di dipartimento. A questo criterio non è forse del tutto estreaneo all'arri vo a Roma di un ammiraglio, il Cutinelli, che da pochi mesi è al comando di un importante dipartimento. Con ciò

> squadre.
> Il contrammiraglio Corsi si è recato stasera a palazzo Braschi dove ha avuto un lungo colloquio col presidente del Consiglio. Si conferma che la nomina del Corsi a ministro potrà essere an nunciata domani e che subito dopo egli partirà, unitamente al presidente landra per prestare giuramento nella mani del Re.

> non è escluso che altra possa essere sta-

ta la scelta e che il futuro ministro del

la marina non possa essere un ufficiale

superiore comandante una delle nostre

Scuse tedesche alla Svizzera per il volo di due aviatori sul territorio della confederazione

BERNA 29, sera - Una nota ufficiale

Il Governo imperiale tedesco comunica che un'inchiesta militare ha accertate che due aviatori tedeschi, male orienteti e contrariati dal tempo nebbioso, hanno volato il 21 settembre al di sopra del territorio svizzero lasciando cadere bombe. Le misure più severe sono state prese contro i colpevoli e per evitare il rinnovarsi di simili incidenti. Il governo imperiale tedesco ha espresso al consiglio federale il suo più vivo rammarico per questi involontari incidenti.



SALSOMAGGIORE

SALVEZZA DEI BAMBINI

Acque saiso-jodo-bromiene ferro-titlose, l uniche a 16° B.mb cinque volta più rie che la principi attivi dell'acque del mar Cure Meravigliose

Gd. Hôtel Central Bagni

Hôta di t' ordina, in diretta comunicazione 33.

R. Sh'bilimento Balmeare, per meszo d'un passaggio copetto. Raccomandato per il completo conditamento mentione del completo conforte mediaren, per les serials colla quale è conditto ; per l'imparaggiabile es maint di spata fara intri le cara sinta ammento di spata mili serial santi le cara finta de camerini con giusta ammento dispesso. - ducina accuratissima. - suco garaggiabile del conditamento del presso. - ducina accuratissima. - suco garaggial a non occorre alcuna formalità per récarrisia, nessuela si ha uni fare le secursioni nei dintorni.

LA RUSSIA IN GUERRA

Lontano dal fuoco

(Dal nostro inviato speciale)

KAZAN, Settembre, Dopo Nishni Novgorod, il Volga, insi allarga in un immenso piano d'azqua no a ottomila tonnellate e millecinquecento viaggiatori. Sono come navi di macento visggiatori, con sale comode, lucide di la titanica battaglia che si è impegnata albergo estivo, in villeggiatura, scendendo e risalendo tutto il Volga, in una placida beatitudine d'acqua e di cielo. Vi portano fasci di fiori per riempirne le cabine, montagne di cuscini molli, teiere e tazze d'argento per offrire il the agli amici, scatole di biscotti; musica, piccole biblioteche, Una gaia società elegante di belle signore, vestite di bianco, di uffidali, di cavalieri si raccoglie così, al fre-sco, sull'acqua, per quindici giorni, fug-

gendo l'estate molle e assissiante di Mo-

sca e di Pietrogrado. La guerra non l'ha dispersa. Vado cercar segni della lotta gigante nel paese e passo per un intermezzo mondano. Fruscii di sete, trilli di riso, occhi segnati di matita, mani morbide e candide di salotto, piccoli intrighi sentimentali o ciarlieri: tutta la molle, tentante, raffinata vita del salotto e dell'Astoria di Pietrogrado, lo spirito leggiero, un po' indifferente, sensuale e passerino della ce in Crimea: una compagnia di dame; tutta la Russia, di cento virtù, anche per ed è ora in giro di preghiere per visitare son migliaia di famiglie che non hanno e baciare tutte le icone miracolose dei assolutamente più nulla. Chi può misumonasteri del Volga: gente armena di rare la rovina della Polonia? che ascolta con intensità tutto il verso Il sole c'è della gente che ha per-

ansia e di disperazione.

Fuori: sempre lo stesso paesaggio nia, perchè non ha proiettili di cannone viaggio ormai da quattro giorni sul Vole e tucili a sufficienza.

ga. Che malinconia immobile di cose e Le sue fabbriche già ridotte, dopo la

9 1 177

22 4

49476 85

17227

101 37 100

T TEEM

223

1 44257

7. 20

172 2 13.75

21 27

107 1

, 525ª

Solo la riva destra si è levata, rossa e

ti di superstizione si compiono nella campagna russa sempre con molta serietà. Si semplici e buoni: si crede. L'uomo dira. La gente ascolta muta.

angolo una compagnia di contadini e di una muta preghiera: poi siedono sulle gambe incrociate alla maniera turca, tagliano pesce secco, bevono a lunghi sorsi lenti, scodelle di the, con un solo pezzo di zucchero serrato fra i denti, come usano i contadini russi, per l'economia, guardando con un sorriso buono e umile le signore bianche, che parlano forte sul ponte del secondo piano.

Ho parlato della guerra con alcuni studenti del Volga delle università di Kala sua divisa gallonata che lo militarizza, si mescola con la povera gente, ne ha l'anima. Gli studenti mi hanno raccontato dello spirito nuovo che c'è fra i contadini. V'è del malcontento. Si vuole no di piccole case di legno, che si rac-vincere. Ma un movimento nuovo, gran-colgono sotto le sottili guglie bianche vincere. Ma un movi tento nuovo, grandioso si è iniziato fra la gente della campagna. Essa si interessa ora dell'Impero rocca dei principi mongoli e della loro e della politica. Ognuno ha un figlio in fede, innalza una pompa superba, di guerra e vuole averne notizia. Allora la cupole d'oro e d'argento, di campanili sera, nei villaggi, qualcuno spiega sulle massicci come torri di fortezza, con la ginocchia un gran giornale, arrivato dal-croce luocicante che guarda a oriente. la città e legge, Per la prima volta il giornale è penetrato nella campagna. Nei alla Vergine. Riempie le strade: viene II tifo in Germania glornali ci sono le notizie della guerra, dalle campagne e dai sobborghi, gli uo-gli articoli che discutono e spiegano. i discersi del deputati di sinistra alla Du-ma, che accusano il Governo. I contadi-ni sanno, ora, tutto e parlano. La guer-ra non a finita i di scarco di cacconteri tartari dei drosci, ra non è finita: i tedeschi avanzano: ciò bruni e austeri, con gli orecchini di arnon è colpa dell'esercito e del popolo, che gento, guardano impassibili. Una dama si batte e muore, come lo comandano; ma turca, col velo lilla sulla fronte, traver-

na, la Russia non ne ha. E perchè? Co- quadre, di una massiccia architettura opo Nishni Novgorod, il Volga, inssato prima dall'Oka, poi dal Kama,
ssato prima dall'Oka, poi dal Kama,
sllarga in un immenso piano d'acqua
llarga in un immenso piano d'acqua

Zare le macchine? Ci vogliono delle ritorri di guerra han messo era degli alsi allarga in un innuciano piano d'asqua care le macchine: ci vognono delle ri-I piroscafi che lo navigano a decine, tut-forme: la Russia vincerà, ma deve ti i giorni, alti, a due piani, portano fi- aver altre leggi, altri uomini. La corrente ancora tranquilla è vastissima.

re, eleganti, con sale comote, inclue ui la titanica battaglia che si è impegnata legni e di cristalli, accese di fasci di lufra i due imperi, si va preparando in legni e di crissani, un come in un ra i que imperi, si va preparando in ce elettrica. I russi vi vanno come in un Russia un altro gigantesco movimento di

E' venuta la notte presto. A uno scalo è salita sul piroscafo una signorina a distribuire piccoli mazzi di fiori di campo e raccogliere offerte per i feriti di guerra, Al tavoli di giuoco si sono interrotte le partite di bridge. Tutti si sono affolia-ti a comperar fiori e a versar rubli nella cassetta. Alcuni ragazzi hanno portato fogli volanti, stampati degli Zemstvo per la campagna, con le ultime notizie della guerra. Quando il battello è ripartito la società maschile parlava solo di guerra.

Nella sala vicina si ballava. Furiose mazurke polacche: un continuo passare di cose bianche e nere dietro i cristalli. Ci son anche degli ufficiali: vanno al Caucaso: non ne torneranno forse più: ora ri-

differente, sensuale e passerino della società russa, così lontano dall'austera lish: i tedeschi l'hanno distrutto. Aveva nel fango, urlando l'invocazione: immensa che è la Russia. L'autunno è masti che i muri. Nella Polonia non c'è più nulla. Per avanzare, i tedeschi hangià vicino, la stagione è passata. C'è pe-più nulla. Per avanzare, i tedeschi han-rò ancora molta gente nel piroscafo. U-no hombardato: ritirandosi, i russi han-La na famiglia di conti polacchi, che son no distrutto e bruciato tutto quello che fuggiti da Varsavia e vanno a cercar panon potevano trascinar via: case, fienili, ferrovie, strade. I tedeschi avanzano ora eustere e di dame giovani di Pietrogra- su una pianura vuota, che non ha più do: signorine sole, molto dipinte, che nulla di vivo, illuminata di notte da cenvanno a Samara per la cura del «Kumiss», un fermento di latte celebre in lascia la solitudine, senza più preda, al le signorine sole: una dama, che parla nemico e gli prepara la catastrofe. Ma è sei lingue, ha viaggiato tutto il mondo

Gli uomini di Baku parlano degli archiacchierare che si fa tra le signorine meni. Anche in Turchia gli armeni sono di Pietrogrado e se ne sente offesa, per- tutti per la Russia. Il movimento rivolusua città persiana del petrolio zionario, tenuto sempre desto dai piccoli non si conosce tanta libertà. La guerra comitati segreti, che si appoggiavano alè infinitamente lontana: pare d'altri. Il la Russia, fa ora progressi? C'è il ricor-russo non si scoraggia e non si atterri-do dei massacri kurdi, contro i quali la russo non si scoraggia e non si atterri-sce. Anche le cose gigantesche non lo an-nientano: il suo paese è sempre più gran-de di esse. Su questo piroscafo che va de di esse. Su questo piroscafo che va vuto sempre una netta superiorità sui duto una fortuna, che ha un suo cuore turchi. La Turchia fa subito parlare dei in trincea, che giuoca nella guerra il suo Dardanelli e dei Balcani. Tutto il proavvenire: non un solo segno che parli di blema russo della guerra è concentrato qui. La Russia cede terreno alla Germa-

perdita della Polonia e lo sgombero di Riga, non bastano bruna, in una fascia diritta eguale, co- fornimento a traverso S. Arcangelo me un muro, striata di profonde cune che l'acqua si è aperto rovesciandosi dal-compensare l'insufficienza: fin che i Darl'altipiano nel flume. Sulla riva sinistra danelli non saranno aperti ci sarà semuna vegetazione fitta, verde, tutta di un pre crisi in Russia. Ma si diano fucili e colore. Pochi villaggi. A intervalli di palle da cannone e la Russia riprendera un'ora di navigazione faccie grigie, as- immediatamente l'offensiva. Il suo esercidi legno, schierate in al- to non ha ancora esaurito le sue riser to, sull'orlo della collina, a guardare la ve. In primavera avra ancora sei miliodistesa dell'acqua che va: una lunga sca-la di legno che sale dalla riva: pochi uo-mini silenziosi che aspettana qualche co-te volte, anche a Pietrogrado e a Mosca,

sa che cigola nel vento. Una sterminate grandezza vuota, dove solo grandi monasteri bianchi levano la loro silenziosa preghiera, dentro tranquilli recinti di festa oggi. Avevan portato da un monastero, dove si custodisce, una Vergine miracolosa, lasciandola esposta La quarta classe è piena di riservisti d'oro miracolosa, lasciandola esposta e di giovani chiamati: faccie barbute e tutto un mese nelle chiese, perchè la nomo solenne e sudicio come un toria: ed ora l'icona ritorna nel suo gran dottore, legge la fortuna, sulle ma-ni. Tutti gli sfilano lentamente dinanzi, come in una visita medica, gli tendono la Russia di (ar riograra di ditti in contra i far viaggiare di città in città palma, ascoltano la sentenza con viso se-rio, un po corrucciato. Questi piccoli at-ti di superstizione el compiene pello com-ti di superstizione el compiene pello comtandole fuori dalla silenziosa ombra della loro clausura, perchè spandano fra gli nomini la loro grazia divina. Il postribuisce destini: fortuna d'amore, mor-te in trincea, croce di S. Giorgio in guer-sue case, si umilia nella preghiera, porsue case, si umilia nella preghiera, por-Una fisarmonica ripete melanconica-mente la stessa aria tra la folla. In un anzolo una companio di folla. In un anzolo una companio di folla. In un anzolo una companio di folla. In un uomini. Nel cuore della vecchia Russia, vecchi riservisti, che hanno allineato sui qui sul Volga, è rimasta una profonda cappolti il samovar e le scodelle per il religiosta misuca e supersuziosa. I della gente campagnuola è un the, iniziano il pranzo. Si segnano tre rito di preghiere. Grandi chiese e movolte, in piedi, a capo scoperto, dicendo rito di pregniere. Grandi chiese e monasteri popolano la campagna, domina-no piccoli villaggi di legno di pescatori e di contadini. A Kazan, l'antica città nera e bianca, coronata di torri, sulla collina, che fu già la capitale del regno tartaro indipendente, l'ortodossia ha ora piantato, per segno della sua conquista, cinquanta cupole di chiese.

Correndo in vettura verso la città, per la strada lastricata e larga come una via romana, tagliata nella pianura verzan e di Saratow. Lo studente russo del- de e rasa, essa vi dà subito, nel primo la provincia è povero: vive semplice, nel- siondo della città che vi appare affoliata sul cerchio della collina, la sensazione della parte attiva che serba nella storia della conquista russa.

Contro il quartiere tartaro-mussulmadei minareti, il Kremlino, che fu già la

Ora la folla sale lassu a dare l'addic di certi suoi capi, che non hanno fatto sa la via senza voltars!. I due riti non l'interesse del paese. La guerra si vince si accompagnano. Il Kremlino, chiuso son le macchine: la Germania ne è pre- da muraglioni alti, cerrati fra tre torri là sono rigurgitanti di feriti,

tari. La gente va in pellegrinaggio dall'una all'altra.

Entro nella piccola Spasskiya, che veglia Pentrata del Kremlino sulla città. Sulla porta una fila di mendicanti si lamenta e tende il piatto delle elemosine. Dentro un gran pope harbuto, monu mentale sotto i gravi paramenti argento e rossi, canta con voce di basso le preghiere, in una corona di uomini e donne, che lo stringono, l'urtano, gli baciano le mani, accompagnandolo a coro. Vicino un altro prete raccoglie le elemosine per la chiesa, che dieci mani gli tendono, scrivendo nomi su un registro. File di femmine, con la testa fasciata di scialli rossi e bianchi, vanno in giro lungo il muro, baciando uno per uno tutti i quadri dei santi e delle re-

Passo sotto l'arco dell'antica porta, entro nella spianata del Kremlino, già tutta nera di folla. Un rombo cupo di campane, sorde, senza squilli, come una sola eterna vibrazione, è come sospeso nell'aria, Preil in tonaca nera, con le dono con le dame, nella musica allegra. maniche larghe, il viso pallido seguato Ma le voci della politica soffocano le dal digiuno, tendono piatti con i quadri voci mondane. Il conte polacco racconta dei santi, per le offerte. Storpi, mutila-ti con le piaghe aperte si trascinano di contra della contra

La folla getta kopeki. La cattedrale dell'icona è in fondo. Prima di salirvi la gente visita ancora la chiesa del convento di Preobrazhenskhi, posata fra gli alberi, dove si custodiscono tombe sacre di metropoliti e di vescovi. Seguo la cor-rente. Ancora mendicanti barbuti, allineati in fila, che chiamano tutti in coro, ad ogni passo. La chiesa è piccola e ingombra di quadri, di casse di morti, di paramenti sacri, di candelabri. Centidi candele tremolano sull'orio delle iconi. Un prete vende pane e candele. Gli uomini salgono, segnandosi, gli scalini dei catafalchi, posano sospirando la fronte e le labbra sul ferro delle casse e pregano. Soldati vanno in giro ad accendere una piccola candela ad ogni quadro, senza fermarsi, con tre segul di croce e un inchino, prima di uscire si volgono all'altare, si umiliano in ginocchio, battendo la fronte sul lastricato. La folla va e viene timorosa, come in

Usciamo. Sulla spianata la gente si accalca verso la chiesa del miracolo, dominata da gendarmi a cavalle. Sfilano barbuti della campagna, la camicia rossa, i capelli lunghi a corona rasati sul collo, un po' curvi, il passò lento, diritto, famigliare al solco lungo tirato nella pianura: donne vestite di gala, con il corsetto azzurro e rosso, i nastri di festa svolanti sulla spalla, che sostano a pulirsi le galoches nelle cune del pantani: bambine con grandi sciali a colori: gente degli uffici in divisa, con il berretto bianco, ufficiali, generali che scoprono solenni il risvolto rosso del cappotto. Le campane rovecciano sempre il loro rombo cupo. Una sepoltura traversa la folla: la cassa è portata bassa, come una barella, senza coperchio: il morto supino, con le braccia incrociate, guarda composto il cielo. L'han portato anche esso a veder il miracolo. Nessun flore: poca gente che va dietro tranquilla, a capo scoperto.

« Slava Bogul » Dio sia lodato: gri-dano le voci dei poveri che si spingono avanti con il bastone. Le voci si levano più forti. Una compagnia di soldati, fasciati e mutilati, passa con i ceri accesi, accompagnata dalle infermiere in velo bianco. Nella cattedrale si canta: le porte sono aperte; nel buio corene di umi. La folla, a capo scoperto, si spinge sulla scalinata, ma non può più enrarvi, risponde al coro a voce bassa ala pregniera cantata nella oscurità della chiesa, che sale con voci femminili che sembrano gridi di disperazione e discende subito in versetti gravi e lenti, come una promessa di rassegnazione. La Vergine scenderà in processione fino al Volga: benedirà anche l'acqua.

Eccola: esce. Le voci tacciono. La gente fa ala Compaiono sulla scalinata bandiere sacre dipinte, rigide come cartelli sulle aste lucide, soli d'oro, croci d'argento che spiendono, tonache bian-che e violette, in un vapore azzurrino d'incenso. La folla sacra discende la sca-la. I " pope » barbuti avanzano lentamente tra due file di candele, piegano il capo sotto l'alto turbante di velluto lilla. Le campane rombano più forte. " Slavu Bogul ". Sulla porta fuori dell' oscurità, nel sole, appare il quadro d'oro del miracolo. Ondeggia, si muove, porta il viso sacro immobile verso la olla, muta ed attonita. Si fa un silenzio pieno di speranza e di spavento. La fol la aspetta il miracolo. Ma una voce sola naia di candele tremolano sull'orlo delle rompe l'incantesimo, si leva a pregare floca e tenue, come un fumo di incenso E la folla intona il coro religioso, si rovescia in ginocchio, prona, come l'uomo che tutto da senza domandare, si segna, sospira, batte la fronte sulla terra, singhiozza, apre in un mormorio, confuso cupo come un tuono, di preghiere sommesse, di gemiti, di parole disperate tutta la sua anima anelante e piena. Alta nel sole, circonfusa d'incenso, la Vergine d'oro passa.

VIRGINIO GAYDA

I trofei della nostra guerra



Cannoni presi agli austriaci

L'assunzione del sen. Mortara alla Presidenza della Cassazione

ROMA 29, sefa — Essendo stato ricono-sciuto conveniente nella eccezionalità di questo periodo di vita nazionale, di evita-re cerimonie soleuni di carattere personale per l'insediamento dei magistrati chiamati alle alte cariche giudiziarie, cui fu provve-duto nell'ultimo bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia, il senatore Mortara fu immesso oggi nell'esercizio delle funzioni di primo presidente della Corte di Cassazione in forma affatto privata, in adunan-za straordinaria della Corte, presieduta dal senatore Capotorti coll'intervento dell'avvo

cato generale comm. Palladino.

Il senatore Mortara ha diretto al prime aiutante di campo del Re il seguente tele-

Alla Maestà del Re d'Italia, eroico con-tinuatore della gesta di sua stirpe, che a capo del valoroso nostro esercito combatte per rivendicare i veri confini della Patria, innalzo l'augurio fervidissimo di gloria e di vittoria, come omaggio reverente della mia devota ammirazione, nell'atto in cui assumo la presidenza della Corte di Cas-sazione. Si degni la M. V. di considerarmi sicuro interprete di tutta la magistratura

Il comitato esecutivo inglese per la guerra (Nostro servisio particola-e)

LONDRA 29, sera — (M. P.). Secondo informazioni odlerne il comitato esecutivo per la guerra che si forma in seno al gabinetto inglese, consterebbe solo di 6 mem-bri: Asquith, Grey, Balfour, Kitchener, Lloyd George e Churchill.

La data del processo contro l'assassino di Jaurés (Nostro servizio particolore

PARIGI 29, sera (M. G.) — Il volumineso incartamento riguardo all'assassinio di Jaurès dovrà ancora essere esaminato per lungo tempo dal procuratore generale, cosicche la sezione d'accusa non potrà giudicare Villaine, autore del-l'assassinio, prima della fine del mese di ottobre prossimo.

Signora uccisa da un pazzo mentre veglia un cadavere

asione. Si degni la M. V. di considerariii sicuro interprete di tuta la magistratura i italiana. — Firmato: Lunovico Mostana, frimo Presidente.

Dumba chi e i passaporti Masione i in si è svoito a poca distanza di Banda in 7. La signora Lamania di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata di Parigi non dimenticava che essa era anche l'armata posta della Francia. Infatti l'armata posta della Fra (Notire terririe particolare)

La ricostruzione della battaglia della Marna

Il vecchio piano tedesco

(Dalle rivelazioni di un ufficiale superiore dell'esercito francese)

Crediamo interessante pubblicare in dire rinnovare la situazione del 1870-71 con l'enorme svantaggio di un assedio lungo e costoso di fronte a delle armate ziala sui piani della Champagne e deluella battaglia della Marna che segnò fallimento definitivo del piano di inasione germanico, ricostruzione tratta dallo studio di uno dei più colti ufficiali dello Stato maggiore francese.

PARIQI, Settembre

Il mese di settembre è dedicato dalla Francia alla commemorazione della battaglia della Marna, « l'anniversario del miracolo » come qualche critico mi litare l'ha francamente chiamata, Dalle rive dell' Ourcq, nell' Isola di Franda, a quelle della Mortagne sui confini della Lorena e dei Vosgi non è da qualche settimana che un lento, solenne pietoso pellegrinaggio alle centinaia di migliata di tombe, soavate come un calvario di gloria lungo l' immenso gigan tesco fronte della lotta. In certi punti le croci s'alzano fitte come nei cimiteri ma — cimiteri senza confine — le croci scavalcano i fossi, i ruscelli, le cavedagne, i santieri, i fiumi, le strade, s' inerpicano per gli ondulati pendii, s'aggrappano sullo scoscio delle ripe, si riposano in giardini di rose, sui solchi del grano, giungono perfino al limitare della soglia delle case... Sono li che sem-brano tante sentinelle vigili, ancora pronte a levarsi e a combattere a un cenno misterioso: sono li tra l'erbe, i flori, tra le messi e pare che aspettino una voce. Da tutto il vasto orizzonte della pianura fluviale pare che le croci acdisperatamente con le loro braccia stese, aperte, clamando! C' è dunque, oltre quella dei vivi, una mo-bilitazione generale dei morti?

« Una truppa che non può più avanvare, dovrà, costi quel che costi, tenere il terreno conquistato e farsi uccidere sul oosto piuttosto che retrocedere. »

Così aveva detto ai suoi soldati la ra del 5 settembre 1914 il generale Joffre. Queste croci testimoniano che i francesi ubbidirono.

Parigi era ignara dell' immenso pericolo

Fra le critiche e i racconti fioriti in questi giorni intorno alla colossale bataglia, quasi del tutto inosservato è passato lo studio mirabile di un ufficiale superiore dell'esercito francese, Paul Perrin, il quale volle che la sua qualifica non apparisse al pubblico. Lo studio non è solo profondamente critico e altamente dottrinatio, ma nivela inoltre un felice equilibrio di esperienza e di pas-sione di praticità e di fede. Non vi è solo il raccoglimento, la meditazione, l' intelletto acuto e sapiente, vi è quell'ar-dore cupo contenuto dell'uomo che ha con trepidante angoscia le sorti della Francia bilanciarsi per qualche giorne fra l'essere e il non essere.

Sulla scorta di queste pagine — a mio parere le più belle e le più veritiere che si sieno scritte, (esse s'accordano infat-ti essenzialmente in ciò che uno stesso tedesco, Her Antone Frendrich, ha pubblicato nel suo Gegen frankreich und Al-bion) — e con qualche altro documento alla mano, cercherò di sintetizzare Incidamente ai lettori come si svolse « il miracolo della Marna » se è vero, come attestava Napoleone, che in tutte le guerre vi è una parte di divino.

Quando nei primi giorni del mese di settembre scorso, l'armata del generale von Klück, avvallando come tromba d'uragano sulle due rive dell'Oise, spinse le punte delle sue baionette fino s Senlis, Parigi non sospettava nemmeno lontanamente l' immensità del pericolo alle sue per sè medesima sempre pronta ad accogliere qualsiasi tempesta, ma pel paese invaso e per l'esercito in ritirata. Al fischio della locomotiva che trasportava il Governo francese a Bordeaux, fe ce eco lo squillo di tromba del generale Gallieni che nel pomeriggio del 3 settembre annunciava: « Ho ricevuto la missione di difendere Parigi: la compirò fino all' ultimo ». La capitale respirò di sollievo: essa non temeva già di difendersi, aveva paura d'essere improvvisamente assalita. Non vi fu perciò, da quel momento, altra preoccupazione all' infuori di quella di sapere se la città sarebbe stata investita o attaccata di viva torza e su quale settore del campo trincerato si sarebbero gettati tedeschi per sfondarne le porte.

Ecco invece che alla mattina del 6 setembre una notizia incredibile vola su Parigi: i tedeschi indietreggiano, i tedeschi s'allontanano. Era vero.

Il giorno 3 l'armata di von Klück a veva spinto le sue estreme avanguardie verso Meaux e le sue colonne seguiva-

intatte e organizzate, che, durante la 'Arlois, una obbiettiva risostruzione di ritirata di Charleroi, avevano dato dele prove convincenti del loro valore con indiscutibili vittorie di Guise e di Vouziers. Non era possibile, dunque, di pensare all'assedio di Parigi prima d'averne distrutto l'esercito da campagna, che, proteggendo la capitale dalla Seine ai Vosgi, ne costituiva la più temibile difesa.

La battaglia della Marna preveduta fin dal 1859

Il piano non riusci, come vedremo ma è di un alto interesse risalire nella storia militare tedesca ed esaminare come questa grande battaglia della Marna fosse preparata dallo Stato Maggiore tedesco fin dal 1859. Allora s' iniziava come si sa, la cam

pagna d'Italia. Essa ara in germe nel-l'atto diplomatico col quale Napoleone III e Vittorio Emanuele, re di Sarde-gna, saldavano fin dal 1858 un patto di alleanza offensiva e difensiva. Il patto fu reso pubblico nel gennaio del 1859. La Prussia se ne aombrò subito: questo primo vincolo di entente latina parve insopportabile alle sue ambizioni di egemonia europea. Riguardando all'inevitabilità della guerra tra la Francia e 'Austria, essa si domando se non fos se giunto il momento propizio per uno di quei colpi di testa di cui è piena la sua storia e pensò, allora, alla possibi-lità di un'azione contro la Francia, mentre che questa fosse alle prese con la stessa Austria nei campi lombardi. A questo effetto, il governo prussian

incaricò Moltke di preparare un piar no di campagna contro la Francia. La memoria del capo di Stato Mag-giore generale fu pronta in qualche

giorno e rimessa il 26 febbraio 1859 al ministro della guerra, generale von Bonin. La conclusione diceva: " Un risultato qualunque non può essere visibilmente raggiunto che per l'annientamento militare della Francia in un seguito di battaglie successive. Qualunque possa essere lo scopo riceroato una guerra, l'esercito francese re-

stera sempre il primo obbiettivo. In conseguenza, nel progetto del piano di campagna, bisognerà tener conto di queste due considerazioni; che conviene assicurarsi la superiorità sull'esercito nemico e sistemare l'occupazione del territorio che si vorrà tenere. Se dunque noi non troviamo l'esercito francese nel territorio di cui si fa parola — ed è il caso se la nostra offensiva avviene pel Belgio — noi dobbiamo avere due scopi distinti e per ciò mettere sul piede di campagna due eserciti distinti. »

L'uno, passando pel Belgio, marcerà su Parigi che raggiungerà per la vallata dell' Oise. In questa direzione non sarà necessario di cercare l'esercito francese: esso si presenterà da sè stesso: lo si batterà e, in qualche tappa, l'esercito prussiano sarà sotto le mura dalla capitale

Non di meno Moltke prevedeva che l'esercito francese potesse prendere una posizione di fianco, coprendo indirettamente Parigi.

« Se noi trovassimo, egli dice, l'esercito francese adunato nella regione Reims, bisognerebbe subito mutare la marcia di direzione su Parigi. nostra Noi attaccheremmo i francesi dietro l'Aisne, e, disponendo della superionità del numero in nostro favore, noi li batte-remmo e rigetteremmo al di la della Marna, della Seine, dell'Yonne e infine dietro la Loire. Allora noi potremo marciare su Parigi. »

La campagna tedesca del 1914 sferimento precipitoso dei poteri pubblici a Bordeaux risvegilio impinatati piano del 1859. Tutto vi si ritrova: il mente i timori della capitale, non tanto passaggio a traverso il Belgio, intravvisto come una necessità naturale imponente le sue leggi — bon gré mal gré — al buon diritto del popolo belga e al sentimento che egli ha della sua lealtà e del suo onore, e imponente del pari alle convenzioni internazionali; l'avanzata su Parigi per la vallata dell'O:se: l' infléchissement subito verso le planure dello Champagne ; la battaglia fra l'Aisne e la Marne. Moltke aveva tutto previsto, tutto annunciato, salve la disfatta tedesca. Lo stato maggiore tedesco del 1914 aveva lui pure tutto previsto, selvo la piccola nube che nella mattinata del 5 settembre si levò sopra il campo trincerato di Parigi e che, verso mezzogiorno, scatenò la bufera della Marna.

La piccola nuvola era l'armata Mannoury. Ciò non era previsto nel piano del '59; gli allievi di Moltke non seppero nemmen loro prevederla nel piano del 1914.

E la partita fu perduta.

MARIO GIRARDON

degli angio-francesi in America

PARIGI 29, sera (M. G.) - L'inviato

CRONACA DELLA CITTÀ I TEATRI La polemica Chauvet-idea Nazionale Ghauvet den Mazionale Gh

Una scuola militare a Bologna Palazzo della Provincia R. Scuole ed esami nell'epoca napoleonica

Mentre da Bologna si è mossa do ro posteriormente, nell'esercizio almeno glianza al Ministro della P. I. perchè dal fucile, e dopo due anni dovevano sala Commissione da lui nominata esclupere « la scuola di battaglione », tutte se questa città dalle sedi delle Scuole cose queste alle quali si annetteva alsuperiori di architettura, Luigi Rava, lora grande importanza. Sempre intento agli studi storici intorno una volta la settimana dovevano esercitarei nal tiro del fucile della nistola. sempre intento agli studi storici intorno al Risorgimento nazionale ed alla epoca della egemonia francese in Italia, e della carabina rigata. L'istruzione verba opportunamente totto dall'oblio un sava pure su le materie rifiettenti l'ar-

poleone intendeva dare alla nuova Scuo-la Militare, dove si doveva insegnare quanto era necessario a formare presto l'animo e la coltura militare, comprese la tecnica dell'amministrazione e anche la recrisione dell'amministrazione e anche la recrisione dell'amministrazione e anche lo recrisione dell'amministrazione e anche lo recrisione dell'amministrazione e anche

quanto era necessario a formare presto l'animo e la coltura militare, compresse la tecnica dell'amministrazione e anche la precisione del linguaggio.

Anzi tutto per essere ammessi alle scuole militari, dovevano i ziovani, tanto alumi quanto « pensionari », essere sani e robusti ed avere statura vantaggiosa. Vi erano ricevuti in età non minore di anni 16 e non maggiore di anni 20. Vi rimanevano almeno due anni; quindi passavano nell' esercito dove potevano entrare, essendovi posto, col grado di sottotenente. Quelli che dopo due o tre anni si fossero distinti pel loro contegno e per le lore cognizioni tanto militari che scientifiche, potevano essere collocati, preferibilmente, alunni nella Scuola d'Artiglieria e Genio di Modena, I pensionari pagavano retta intiera (L. 1200) o mezza (L. 600) a seconda della distinzione che veniva fatta al monimento della loro ammissione. La mezza bensione e venita amezza bottalia per pensione e venita amezza pensione. Questo numero era suscettibile di antento fino a 150 per ogni scuola. Oltre gli allievi auddetti arano ricevuti, come si è detto, pensionari. Gli allievi del secondo anno facevano il servizio di polizia della scuola, in modo che toccava la guardia una volta da campo erano precisamente come quel. La disciplina, le punizioni, la polizia, il contegno, le ispezioni, i rapporti si facevano come in un battaglione, e tutti i giovani convivevano in camerata. Il loro vitto era buon pane di munizione, una ministra, del manzo lesso, un piatto di erbaggi, una mezza bottiglia di vino la mattina e la sera. Tutto ciò veniva preparato nella cucina comune del luogo. Pifferi e tamburi costituivano la musica della scuola.

I pensionari pagavano retta intiera (L. 1200) o mezza (L. 600) a seconda della distinzione che veniva fatta al momento della loro ammissione. La mezza pensione era accordata ai figli di ufficiali e funzionari civili dello Stato che si grano resi henomeriti Ilo esame di si erano resi benemeriti. Un esame di ammissione, cui erano costretti così gli alunni come i pensionari, prima di en-trare nella Scuola, doveva far constatare trare nella Scuola, doveva far constatare a sufficenza che essi sapevano l'aritmetica, i principii al meno della geometria e parlare e scrivere correttamente la lingua italiana.

tria e parlare e scrivere correttamente la lingua italiana.

Pressedeva alla Scuola un Governatore della scuola che era un ufficiale dello Stato Maggiore, distinto per le sue cognizioni militari e per le sue qualità morali. Vi erano poi professori di storia e geografia, di disegno, topografia e fortificazioni, matematica, belle lettere e lingua francese. Ne mancavano i professori di gimnastica militare e di manegrio delle armi da fuoco e da taglio.

gio delle armi da fueco e da taglio.

Per dare un'idea della lentezza con cui, essendosi in tempo di pace, si impartiva ai giovani l'istruzione, basti ricordare che ogni allievo sei mesi dopo essere, entrato nella scuola, doveva essere in grado di istruire quelli che entrasse-

ha opportunamente tolto dall'oblio un decreto nascosto nelle raccolte ufficiali del Regno Italico, che Napoleone I det desia, costruzione di fortificazioni ecc. desia, costruzione di fortificazioni ecc. Oggetto della scuola di storia era quello alla necessità indispensabile d'introdurre nei nostri Stati una educazione militare » per la gioventù che deve, o vuole, dedicarsi alla carriera delle armi ». Due scuole speciali militari istituiva allora delle principali battaglie, e nel descrivore ogni fatto d'armi si aveva cura di studi, era dimenticata.

E poiche proprio di questi giorni si delle ugo. Nell'insegnamento delle lettere si aveva cura di ammaestrare gli alre nei nostri Stati una educazione militara » per la gioventu che deve, o vuole, dedicarsi alla carriera delle armi ». Due scuole speciali militari istituiva allora Napoleone: una a Pavia ed una a Botogna: Bologna, nemmeno in questo singolare, e per essa nuovissimo, ramo di studi, era dimenticata.

E poiche proprio di questi giorni si à aperta nella sede dell'antico Collegio Montalto (ora Collegio di S. Luigi in via d'Azeglio) il nuovo corso per gli allievi ufficiali del reggimento fanteria, sarà tale ricordo di buon augurio per ceso, e non mancherà d'interesse conoscere il savio e forte ordinamento tecnico, diduttico e amministrativo che Napoleone intendeva dare alla nuova Scuo-

della scuola.

Venivano inoltre i giovani esercitati
nella tenuta dei controlli e registri secondo le regole militari, da degli allievi destinati dal governatore della scuola.

Almeno una volta al mese i giovani dovevano fare una marcia di dieri miglia,
col intelle zaino ed un paso equivalen-

s sale d'armi e gli eserma che in esse si tenevano.

Ogni allievo riceveva seldi sette e mezzo di Milano al giorno, della quale somma la metà era ritenuta per le spese di
piccolo equipaggio e l'altra metà gli era
a pagata alla fine d'ogni settimana.

I beni dei Collegi erano in fondi stabili, onde vi era un Consiglio di amministrazione esterno che curava l'introito
delle rendite è la loro esatta erogazione.
Tale è, a brevi tratti, la fisionomia
di questa scuola di cui Napoleone volle
dotare Bologna, fisionomia che abbiamo
delineata dal quadro che ne ha fatto
delle randita e che sarà inserito nel prossisimo fascicolo dell'apprezzato periodico
a L'Archiginnasio ».

La guerra nazionale

Fervorediopere

Casa del Soldato

ieri la solita folla che si è divertita agli èsercizi ginnastici e ai burattini. Negli intermezzi suono il Circolo Fisar-

monico, Osga si presterà la fanfara deli37.o. Inviazono offerte: Somma precedente, lire 8904.60 — Comm. avv. Nadalini (3.a offer-ta) L. 10; N. N. L. 5. — Totale L. 8319.60.

Per la Croce Rossa

Ci è sato reapitato leri un vaglia di L. 25, sponianeamente raccolte per la «Cro-ce Rossa» da tre care bambine a Casalec-rbio, 11 ils settembre u. s.', fra i frequenta-tori della locanda «Calza Vecchio». tori della locanda «Calza Vecchio».

Le tre graziose benefattrici sono: Luciano. Neera e Fabia Gatti; le quall, in una bella e ingenua letterina, ci dicono del come pensassero di prestarsi anch'esse per 1 bravi soldati, e come lavorassero a fab-bricare con l'ago e con l'uncino della pic-cola mercanzia, che poi fu venduta da lo-ro medesime con tanto successo...

Pei militari residenti a Torino

Pet militari residenti a Formo

Per la nobile iniziativa di alcuni emiliani residenti in Torino, è ivi sorta una

Società Emiliana (con Ufficio in Via S. Teresa N. 2 (P. C. Carlo), la quale si propone di prestare graziosamente i suoi servizi
per facilitare lo scambio delle corrispondenze fra i soidati emiliani residenti in

Torino e le loro famiglie, e per atutare
collà guida e col consiglio quei parenti
che si recassero a Torino in cerca dei loro
cari ricoverati negli ospedali torinesi.

Dovendosi richiedere notizie, occorre sorivere chiaro il proprio indirizzo ed unire
il francobollo per la risposia.

Comitato Dame Bolognesi Romagnole

Comitato Dame Bolognesi Romagnole

E stato eseguito il 7.0 invio di indumenti
ral fronte. Finora gli indumenti raccolti
raggiungono il numero di 65,130.

Hanno partecipato ancora alla raccolta:
Cesena, Comitato Assistenza Givile, con
indumenti N. 118 — Civitella di Romagna,
signora Mina Danielli, Presidente Ufficio
Nottizie, Sottocomitato Dame Bolognesi Romagnole N. 175 — Mortaro, Presidente Ufficio Notizie, Sottocomitato Dame Bolognesa Romagnole N. 208 — Meldola, Sottocom,
Dame Bol. Rom. N. 111 — Crevalcore, signora Raisini Augusta Sottocom, Dame
Bol. Rom. N. 100 — Bellaria, sig. Follis e
Pranzini, Presidenti Sottocom, Dame
Bol. Rom. Sottocom, Dame
Bol. Rom. N. 100 — Bellaria, sig. Follis e
Pranzini, Presidenti Sottocom, Dame Bol
Rom. 80 — Fiumana, Presidente Ufficio Norizie, Sottocom, Dame Bol. Rom. N. 185 —
Cattolica e S. Giovanni, sig. Ida Sega, Presidente Sottocom, Dame Bol. Rom. N. 48 —
Rovigo, Ospedale Militare e Preparazione
Givile N. 1331 — Bologna: dalle cittadine
N. 654.

E nervenuto leri un telegramma di S. E.

N. 651.

E pervenuto leri un telegramma di S. E. Pon. Celesia sottosegretario agli interni, nel quale si plande all'opera efficace dei Comitato.

La sede del Comitato Dame Bolognesi e Remagnole è in Via Broccaindosso N. 3.

A Porretta

La Cassa di Risparmio di Porretta ha erogato la somma di lire 380 a favore del Comitato leognese, in persona della si-gnora Attilia Brigatii per di indumenti di lana per i soldati combattenti.

A San Giorgio di Piano

A San Giorgio di Piano

Il grande concerto vocale istrumentale a
totale beneficio delle famiglie bisognose
dei richiamati tenutosi ieri sera nel Teauro
Comunale ha avuto un brittantissimo esito sia dal late artistico che finanziario issendosi incassata L. 366 70 e di ciò va data
lode speciale ai « Sotto Comitato delle signora» che organizzo lo spettacolo e precisamente alle signore Roversi Ines, maestra Caravita Lina — che pronuncio alcune
ispirate parole di saluto ad augurio ai miliari convalescenti intervanuti — Bricola
Luigia e figliuola Lina, maestra Bignardi
Ester e Poggi Maria.

Tutti i numeri del programma riscossero
l'unanime plauso dell'affoliate uditorio che
ammirò i vari concertati dei violini signori: R. Azzaroni, N. Fabbri, G. Giovannini,
A. Triggia; dei figuito sig. A. Roncaratidella viola sig. L. Giovannini, che si addimostrò pure un valentissimo solista non

della viola sig. L. Glovannini, che si addi-mostro pure un valentissimo solista non impari alla fama che lo aveva preceduto; del violoncello sig. R. Ramponi, ideatore ed anima di questi concerti di honefoenza: e delle pianiste signora V. Tussoni e signo-rina f. Triggia.

Il tenore C. Alberti su vive richieste do-

Il tenore C. Alberti su vive richieste dovatte cantare varie romanze fuori programma ed il sig. M. Fava trasporio l'uditorio
ad un'esplosione di patriottismo con la calda sua recitazione del «Santo Halico» di
Giosue Carducci, che dovette replicare fra
gl'insistenti appiausi.

E- da sperarsi che l'esito felice di questo
esperimento incitera il Sotto-Comitato delle
Signore a muove prove meritandosi sempre
più la riconoscenza del paese alla quale
vanno additati unti gli escentori dello speltacolo di ieri sera che generosomento si
prestarono alla bemelica opera.

L'orario invernale delle Tramvie per Vignola e Casalecchio

Col 1.0 ottobre p. v. andra h. vigore i Il servizio a vapore Rologna-Bazzano-Vi-gnola avra un seguito di partenze, dalla stazione di Porta Saragozza, che si effet-tueranno alle ore 5 6 8, il 13,23 17,16 17,50 18,53.

Gli ultimi due orari di partenza si riferiscono al treni operai 201, 201 • che si for-meranno soltanto nei giorni feriali.

11 servizio a trazione elettrica Bologna-Casalecchio avrà il seguente ordine di par-tenze da Piazza Malpighi; ore 5,30 6,40 7,10 7,56 8,20 9 10 11 12 12 30 13 13,30 14 15,30 15 15,30 16 46,30 17,15 18 18 30 19 20 21 22. I due trent in partenza rispettivamente alle ore 14 e 15 saranno attivati soltanto

nel giorni festivi. La tutela del personale bancario

Le ultime opposizioni

'Si sa che ogni novità genera sempre degli scontenti. Abbiamo glà accennato ai vari ricorsi che si sono fatti contro il progetto del nuovo palazzo della Provincia. Oggi riceviamo una lettera c'ie alcuni contribuenti hanno presentato al presidente della Deputazione Provinciale. Ne pubblichiamo la parte sostanziale per il valore di curiosità che essa può

I contribuenti rivolgono le seguenti do-mande al presidente della Deputazione:

 Ammesso, ma non concesso che gli uffici della Provincia abbiano la necessità di una sistemazione più comoda, crede pro-prio la S. V. che questo problema sia il più urgente da definirsi tanto da doverio

risolvere pel primo ?
2.) Crede Ella Professore, Ragioniere, Di-rettore di Banca che questo sia il momen-to propizio per concludere un'operazione

finanziaria indispensabile per fare fronte al costo del nuovo Palazzo? 3.) La S. V. volle fare un accepna - Pro-prietari di case, che come tutti sanno ron prietari di case, che come tutti sanno ron sono che una piccola parte dei contribuendi della Provincia. Or bene ci dica V. S. anche a nome di questa classe di contribuenti se non sia vero che oggi l'investimento in immobili urbani, per l'aumento continuo delle spese delle case non è constituini di contribuenti se considiani el considian

(.) La legge, per le imprese di mole con-4.) La legge, per le imprese di mole considerevole, obbliga gli enti pubblici all'appalto, e perchè allora V. S. preferisce la trattativa privata? Per quale ragione si vuole togliere all'Ente Provincia la possibilità di realizzare un utile dalla pubblica gara fra i diversi concorrenti?

5.) Il progetto approvato per la nuova contravione l'apprese di un propertorio.

struzione manca di un piano finanziario preciso e concreto. Vossignorla non può ignorare come i prezzi dei mater' li da costruzione, per le anormali condizioni in cui di troviame, siano in continuo rilevan-te aumento; il danaro scarso e a fassi ele-

Se chi dovrà sovvenzionare l'operazione protendesse gli interessi e gli addizionali sulla somma mutuata nella misu usata dalla Banca che la S. V. dirige con tanta competenza, dove si andrebbe a finire? Che cosa verrebbe a pagare allora, in tale ma-laugurata ipotesi, la Provincia per l'affit-to dei suoi uffici? Non sembra alla S. V. che siano suffi-

cienti questi dati di fatto per consigliare ogni buon amministratore a soprassedere a tempi migliori, alla esecuzione di nuove Importanti impressi 6.0 L'esperienza, ha dimostrato come le

pubbliché amministrazioni non siano le migliori amministratrici.

Perchè V. S. che è tanto abile finanziere,

non cerca di costituire una socletà con ca pitali privati allo scopo di costruire il Pa-lazzo in parola affittando poi, magari per 50 anni, i locali necessari per gli uffici della Provincia"

La risoluzione del problema sembrarebbe

La risoluzione del problema sembrarebbe assat più semplice, meno azzardata; la Provincia saprebbe quale impegno annuo andrebbe ad assumere a la resterebbe la possibilità di dare corso a qualcana delle più importanti opere accennate dalla S. V. nella intervisty. opere che da più tempo attendono la loro esecuzione; a delle quali gli amministrati si ripromettono reali benefici. Con ciò l'attuale amministrazione della Provincia assolverebbe anche gli impegni assunti verso il Corpo elettorale al quale non fu mai nè detto, nè promesso da nessun consigliere che la prima cosa da farsi fosse un Palazzo per uso di uffici del costo di milioni.

7.) La S. V. afferma che il bilancio della Provincia irovasi in ottime condizioni (i?). Noi, che non abbiamo la pretesa di essere contabilì e di saper leggero fra le righe di un bilancio, desidereremmo sapere in modo molto preciso se la sovratmosta, colla costruzione del palazzo in discorso e colla esecuzione del lavori necessari promessi al corpo elettorale, dovrà subire aumenti: ed.

2. Certificato della Agenzia delle imposte pure in carta tibera; c. Pagella scolastica.

Che faccle toste!

In via Piella alle ore 15 di teri. Una vecchietta, Candida ha appena iniziato le tratta tive che dibro di lei una voce esclama: per per dere cipolle che stanno sul carretto. La Candida ha appena iniziato le tratta vec che dibro di lei una voce esclama: belle le cipolle, non è vero... nontroppo rassicuranti...

— Nè comprerete certo un paio di lire.

— Nè comprerete certo un paio di lire.

— Ne compre quanto m'accomoda, ribatta la Candida e rivolge le spalle al due intrust, ponendo la mano nella tasca della costruzione del palazzo in discorso e colla esecuzione del lavori necessari promessi al correcto della contra di propre della provincia contra di provincia in carta tibera.

2. La vecclia con della nagenza delle imposte pure in carta tibera.

2. La candida ha appena iniziato le tratta vecchietta e scorge di prima di provincia rovasi no time di provincia cartetto.

2. Ne comprerete certo un pa

sottana per prendere il portamorete... E' un bilancio, desidereremmo aspeie in modo molto preciso se la sovralmposta, colla costruzione del palazzo in discorso e colla esecuzione del lavori necessari promessi al esecuzione dei lavori necessari promessi al corpo, elettorale, dovrà subire aumenti; ed in caso affermativo in quale misura?

La Gubellini va verso casa per raccontare l'accaduto. Due lire le anno rubato appunto.

glio u. s. e ratificata nelle sedute consi-gliari del 4 e 9, riguardo all'assegnazione di una indennità fissa al personale della Amministrazione interna del Comune per rattere stracrdinario del corrente anno

Partenza di operal pel lavori militari

Jeri alle ore 14,47 è partita la prima squa-dra di cinquanta operai per i lavori mili-tari nelle zone di retrovie.

La seconda squadra partirà oggi, giovedi alla stessa ora. Quelli che sono segnati per la partenza debbono trovarsi alla Camera Confederale del Lavoro alle ore 13 con int-to il loro bagaglio e col ferri del mestiere. Cuivi saranno muniti del documento per sonale e quindi condotti alla stazione. Gli inscritti alla terza squadra che posso

no partire subito, sara bene siano present anch'essi con ferri o bagaglio per sostitui

anch'essi con ferri e bagaglio per sosimure gli eventuali assenti. Venordi partira la squadra di Imola e sabato la squadra di Crespellano.

La terza squadra di Bologna portira domenica, quindi sabato mattina gli iscritti alia terza e quarta squadra debbono trovarsi alla Camera Confederato del lavoro dalle ore 11 alle 12 per la compilazione del decemento parsunale.

documento personale. L'orario di iscrizione alle squadre suc-cessive è dalle ore 15 alle 17 di tutti i giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei giorni fe

Si iscrivono tutti gli operal disoccupati senza distinzione alcuna, anche non orga-

CRONACA D'ORO

La lutela del personale haugario
L'Unione fra il personale bancario nel
l'intento di rendere, specte in quest'ora,
sempre più pronta ed efficace la sua ope
ra d'assistenza e di patrocinio, ha stabilito di tenere aparta la propria residenza
sociale (Via San Vitale n. 13, Palazzo Braz
zetti p. 1.) intil i giovedi dalle 20,30 alle
22,30 a cominciare da questa sera.

Due consiglieri per turno si terranno a
disposizione di intio il personale bancario,
socio o non socio.

Carbone di Stato

La R. Prefettura avverie, per norma
degli industriali ed Enti pubblici di questa
Provincia che i prezzi dei carboni di Stato,
criminicali teste dalla Commissione Contra
le, restano stabiliti, per la corrente settimapa, uguali a quelli attuali,

Col Lo ottobre p. v. avranno principio le Iscrizioni alle varie classi.

Le domande alla direzione dovranno es presentate, su carta da bollo da lire 0,65 all'ufficio di Segreteria - via Schiavo nia N. 8 dalle ore 9 alle 11,30 corredate dei seguenti documenti: diploma di maturità;

a) diploma di maturità;
b) fede di nascita legalizzata dal Presidente del tribunale pei nati fuori della giurisdizione del Tribunale di Bologna;
c) certificato di rivaccinazione legalizzato dal Sindaco o dal Prefetto quando è mori del Comune;

prodotto fuori del Comune;
d) tassa di ammissione di lire 10 e quie-tanza della 1.a rata della tassa di iscrizione

di lire 11.50 e) sopratassa di lire 25 per i giovinetti che invece di presentare il certificato di maturità presentano quello di licenza ele-

mentare.

Sono dispensati dal produrre le bollette
delle predette tasse gli alunni poveri che,
giusta il regolamento pei voti conseguiti di
profitto e buona condotta hanno diritto all'esenzione e perciò presentano regolare domanda di esonero su carta da bollo di L. 0.65 corredata dal certificato dell'agente

delle imposte. Le lezioni incomincieranno regolarmente nel locale stesso dopo ultimati gli esami au-

Le iscrizioni si chinderanno col giorno 15 e solamente per gravi motivi legalmente comprovati potranno essere accettate ulte-

R. Scuola "Manfredi,,

Le iscrizioni si ricevono dai 1.0 al 15 of-tobre, nei giorni non festivi, dalle ore 14,30 alle 16,30. Coloro che vogliono iscriversi alla classe

devono presentare alla Direzione:

1. La domanda in carta da bollo da cent. 65, firmata dal padre o da chi ne fa le veci, e in cui sia indicata la professio padre e il luogo di abitazione;

3. La quietanza della tassa d'annuissione di lire 10 rilasciata dall'uffic'o demaniale;

4. La quietanza della 1.a rata della ta sa di iscrizione in lire 11,50, rilasciata dal-rutticio predetto, e fare il deposito di lire 1,25 per la marca da bollo da applicarsi al-la pagella e di lire 0,30 per diritti ai segre-teria:

5. L'atto di nascita in carta bollata da

5. L'atto di nascita in carta bollata da cent. 65, legalizato dal Presidenta del Tri-bunale, se emesso fuori della circoscrizione del Tribunale di Bologna; 6. Il certificato di rivaccinazione in carta libera, rilasciato e controfirmato dal-l'ufficiale sanitario, e vidimato dal Pre-fetto o Sotto-Prefetto, se emesso fuori dei Comme di Bologna. Comune di Bologna. Gli alunni di condizione disagiata, che

non hanno ripetuta la classe ed hanno con-seguito punti sette e 50 o sette in media, possono ottenere l'esonero totale o parzia-le dalle tasse scolastiche, facendone do-manda al direttore in carta da bollo da cent 65 corredata dai seguenti documenti: 2) Certificato del Sindaco (in carta li-bera) da cui risulti lo stato di famiglia;
 3) Certificato della Agenzia delle im-poste pure in carta libera;
 c) Pagella scolastica.

Indennità agli impiegati comunali

Ritorna in via Piella mezz'ora dopo e per caso rivede i due soci uno dei quali, cialmente alla famiglia Suviani di Bastidi lontano, batte colla mano su una lasca del figlio Attifio, avvenuta deliberazione presa dalla Giunta il 7 lude' suoi calzoni con gesto che vuol signi de' suoi calzoni con gesto che vuol signi gia u. s. la un ospedale da campo, in seguito a ferite riportate sul campo.

ficare: Son qui i quattrini.

— Birbante, un'a la Gubellini: ma l'alro
col compagno muovamente si dilegua.

Il borseggio ò denunziato alla Sezione
di P. S. di Levante che va ora in traccia
di quelle due faccie toste di borsaiuoli.

Associazione Industriali e Commercianti.

L'Associazione fra gli Industriali ed i Commercianti della Gittà e Provincia di Rologna, comunica ai propri soci che que sa sera, 30 settembre, si riaprono i locali del Gircolo (Palazzo dei Notat, via Pignaltari nella compania del Commercia del Comme

tari n. 0. 1).

Azienda Municipale dei Consumi — Si avverte il pubblico che da Venerdi 1.0 ottobre p. v. negli Spacci Municipali verrano posti in vendita fagioli di 1.a qualità al prezzo di L. 0.50 il chilogramma.

Onorificanza — Con recente decreto S. M. il Re a uominato Cavaliere della Corona di Halia il avy. Filippo Magnavacca della nostra citta, che fu gia per diversi anni Sindano di Praduro e Sasso.
Rullegramenti al distinto professionista

PELLI ED OGGETTI per uso MILITARE da A. Frabetti R. Barozzi, Castiglione 1, Bologna. CONTRO L'ASSIDERAMENTO, Da PITANI

Sacchi-Montigua, pratici convenienti. DALLA PROVINCIA

Due soldati monzunesi in licenza per premio

MONZUNO 29. — E' tornato dal fronte, dove e sempre stato dall' inizio della guerra, it soldato Naldi Massimo dei regimento fauteria, per passare in famiglia una brave licenza, guadagnatasi come premio, per avere volenterosamente portato e fatto brillare un tubo esplosivo in un reticolato nentico. Egli è giunto in paese in tenuta di marcia, col fucile e lo zaino sulle spalle; è un giovane simpatico, entusiasta della guerra e pienamente convinto nella vittoria finale.

Sono già tre anni che si trova sotto le armi, e quando scoppiò la guerra in Libia, chiese ed ottenne di andara come volontario. Si noestra felice di tornare sul fronte e sarelibe lieto di poter far saltara un altro reficulato.

L'altro Monzunese che circa due settima-

reficulato.

L'altro Monzunese che circa due settimane fa fu mandato in licenza per premio è
il soldato Tattini Francesco, che fu compagno al Nalti nel portare il tubo esplosivo sul reticolato delle trincee nemiche.

Un brave di cuoro at due valorost che
spontauremente hanno messo in grave pesicola la loro vita per l'ouore e la grandezricolo la loro vita per l'ouore e la grandez za d' Italia. E di questo atto di eroismo, Monzano va orgogloso e si onora di aver dato alla patria questi due bravi soldati.

ARENA DEL SOLE

Sotto una pleggia torrenziale si è chiusa igreera la stagione della nostra gloriosa arena con lo spettacolo d'addio e in o-nore dei capocomici Dina Galli, Guasti, Bracci. Assisteva alla recita un pubblico imponentissimo. La gaia commedia La zia D'Honfieur suscitò una viva ilarità per merito particolarmente dei seratanti, che dovetiero fare non piccoli sforzi per vincere con la voce il rumore della pioggia. Alla fine, perdurando il maltempo. Il Guasti invece del monologo fece un semplice saluto di commato al pubblico che volle rivedere i cari artisti al proscenio ripetute volte.

A Dina Galli furono presentati molti fiori, tra gli altri una elegante bomba di garofani, dono del Comitalo della Casa del soldato, ove la gentile attrice si reco varie volte ospite acclamatissima.

La compagnia parte stamane per Genova.

TEATRO VERDI

Il giorno 5 del prossimo mese inizierà un buon corso di rappresenazioni la Compa-gnia di Riviste Ettore Ettore Petrolini con un programma ricco di novità attraenti.

La "Nave Rossa,, a Cremona GREMONA 29. — La prima della « Nave Rossa » del maestro Seppilli al nostro Po-liteama Verdi, ha avuto un successo entu-siastica.

stastico.

Molti, applausi ed ovazioni continue al proscenio, all'autore e agli esecutori, Conti Anita soprano di superbi mezzi vocali; intelligente e di gran sentimento; Saluda Antonio un tenore dalla voce splendida; Prancesco Federici e Micheli Umberio due barricol eccellenti.

ritoni eccellenti. Dirigeva l'orchestra il maestro Angelo Ferrari, al quale si schinde una carriera

Spettacoli d'oggi

TEATRO APOLLO — Via Indipendenza, 38, Attrazione: Madre Italia un etto e due quadri — Elsa Dinora cantante — Ovaro e Smote eccentrici — Clotilda Musto, Balbinot.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 6
La fammata petriotica, dramma evolco in 3
attl. — Aumanatramento dei coni cerco-feriti,
dal vero, uno dei più intereseanti particolari
della guerra europea.

Omematografo Bios — Vin del Carbone — Il dubbio, dramma interessantissimo in 2 atti-Concheto, arione drammatica di ambiente mi-litare il tre atti.

Gine Futgor - Via Pietrafitta-Indipendenza.
La guerra nell' aria, dramma di attualità. -Cuor di sorella. Modernissimo Cinoma — Palazzo Ronzani Cuor di vandite, dramma poliziesco, — Pothé Journal, riyar , cinematografica. — Tortugni spacealegna, comica

caduti sul campo dell'onore



Soldato Giugni Pietro di Bertalia

Prode giovane, caduto sul monte C... In seguito a ferite di shrapnell al fianco sinistro. Il comandante del... Regg. Artipieria da campagna così partecipava la noltzia alla madre con la seguente nobile

notizia alla madre con la seguente nobile lettera;

• Con dolore partecipo la morte avvenuta nel combattimento di jeri del soldato Giugni Pietro, accaduta da valoroso, durante l'esecuzione di un ordine, accaduta lavorando con passione, come sempre con passione aveva lavorato, per i suoi cannoni, per la sua batteria. Ha lasciato un generale rimpianto fra i compagni ed i superiori. Le sue ultime parole furono: « Un saluto per la mamma, per la Patria ». Col nome della mamma suffe labora è spirato di bravo soldato, e da bravo figliolo; l'ho proposto per una ricompensa al valora ».

(Per telefono al .Resto del Carl

ROMA 29, sera — Come è neto il di-rettore del Popolo Romano Costanzo Chauvet ha querelato l'Idea Nazionale per un articolo ritenuto ingiurioso e diffamatorio, negando la facoltà di prova ai querelati. La causa si svolgerà venerdi prossimo 1.0 ottobre dinanzi alla seconda sezione feriale del tribunale di Roma, presieduto dal cav. Grazioli. E' chiamato in giudizio anche come responsabile civile il senatore Dante Ferraris quale gerente della Società Editrice dell'Idea Nazionale, Il direttore del Popolo Romano si è querelato per un trafiletto pubblicato nell'Idea Nazionale il 26 agosto. Il difensore degli imputati avv. Fran-cesco Di Benedetto ha rivolto istanza al presidente del Tribunale perchè alla udienza siano citati al dibattimento quattro testi a discarico, e cioè, il presidente del Consiglio on. Salandra, il comm. Viviani direttore generale della P. S., il cav. Baldassarri direttore dell' ufficio stampa al ministero dell'interno e il cav. Minelli direttore dell'ufficio censura al ministero stesso. Le deposizioni testimo-niali, quali si leggono nella istanza di citazione, tendono a provare che il di-rettore del Popolo Romano ha fatto nel suo giornale una campagna austrofila e germanofila e quindi antipatriottica e dannosa agli interessi dell'Italia.

Il presidente del tribunale con decreto odierno ha respinto l'istanza della difesa dei querelati, ritenendo inutile la citazione dei testimoni, perchè il quere-lante non ha concessa la facoltà della prova. Contro il decreto presidenziale la difesa si richiamerà al collegio e quindi avremo un incidente in limite litis e sul quale discuteranno molto i patroni delle parti. Costanzo Chauvet costituitosi parte civile è assistito dall'avv. Luigi Cartasegna. Intanto stasera nell' Idea Nazio-nale il direttore Domenico Oliva pubblica una lunga lettera aperta rivolta al presidente e al consiglio direttivo della Associazione della stampa periodica italiana denunziando lo Chauvet per la negata prova dei fatti affermando che il di lui procedere offende i più elementari doveri della nostra professione, attenta alla libertà dei colleghi, vieno meno al and herta del concegn, viele heno at proprio decoro e a quello della classe cui comunque appartiene, poiche sfuggen-do alla prova in causa politica si con-fessa reò e vuole la condanna dei suoi accusatori. Oliva conclude chiedendo al consiglio dell'Associazione della Stampa che dia atto della sua protesta e pronunci una parola che definisca l'azione indegna e sia monito per l'avvenire ai



La madre ORSOLA AMELLI, vedova GUI-GAZZOLI, la moglie GIULIA MARGHI, la ti-glia ALESSANDRINA, il tratello ARISTIDE, i pareni tutti amuniciano col più profou-do dolore la morte del loro caro

CARLO GUIDAZZOLI

Il trasporto Iunebre avrà luogo oggi 30 settembre alle ore 19.45 partendo dall' abitazione in Via Ugo Bassi 16. Si ringraziano fin d'ora le persone che prenderanno parte all'accompagnamento.

Corso di Dattilografia nese. Ogni allievo o allieva avrà a sua di mese. Ogni allievo o allieva avra a sua ursposizione una macchina per le esercitazioni. Alla fine del corso verrà rilasciato nu diploma. Le iscrizioni si ricevono all'istituto Ars et Labor Bologna Via Pratello I. L'Istituto si cura del collocamento dei propri alumni.

LLOYDITALIANO DAGEROVAPER LE AMERI

Sud America Express Servizio settimanale celerissimo di lusso da GENDVA per BUENOS AIRES

toccando RIO JANEIRO e SANTOS. Viaggio in 15116 giorni. Sud America Postale

Partenze regolari dirette da NAPOLI, PALERMO per RIO JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES.

Nord America Celere

Servizio settimanale. Partenze da NAPOLI e PALERMO per NEW YORK e FILADELFIA.

Centro America Postale

Servizio mensile fatto dalla Società "La VOLOCO" da GENOVA. MARSIGLIA, BARCELLONA per COLON e Scali Atlantici dell'Ame rica Centrale.

Rivolgersi per informazion', tariffe, opuscell in Bologna all'Ufficio delle Compagnie Palazzo Bonzani, Pianza Re Enze, Angolo via Orefici od alle Agenzie delle Società in tutte le principali città

Saluti dal fronte

Per megac del simpestico Cortino, sprimo il ile satuto e i ricordi più vivi, alla mia fami-ile persona care, amici e conescenti tatti, con seguito di potecti rivedera, quando i destini alla Pairia saranno gioriosamante compinti. Belcato: l'erruccio Alberti, di San Giorgio di Plana.

ado alla Patrin, e ricordando, con af-ntalo, tutte le care persone lontane. auti: Luigi Andreini a Pietro Osti,

Il soldato Ouris Enrico, di Ozsano dell'Emilia (Acquadema) della colonna munisioni, dalle terre redacte invia al suoi ganitori, parenti, amioi i più all'ettuogi saluti.

Il sottoscritto volontario Brools Fontana, ri-ambia, a messo del Carlino, i più lervidi saluti e ringrasiamenti al gentili amici dell' e Urania F. B. C. Saluta pure cordialmente la cua fa-miglia, i parenti e i conoscenti tutti.

no il Carlino di volere trasmettere al no nostre, perenti e amici, i nostri mi-

Japoral maggiore: Parmigiani Gastano, di Medicina; caporali: Benetti Umberto, di Corticula; Salvatori Adolfo, di Bologna; Marmidi Paolo, di Ferrara; soldati: Companini Urbone, di Canusso; Galleguti Domenico, di Fasma: Lodi Ivo, di San Gio. in Persistente, al Desato Beltrahdo, di Borgo Panigale; Desarta Astonio, di Concandolo; Rivalta Domenice, di Medicina; caporale: Malorsi Alfonso, di Corticula; soldati: Baldassarri Enrico, di Castigliona di Carria; Misroli Arturo, di Ravenna; Cortesi Eugenio, di Lugo; Dallara Prime, di Villa Inferno; Sassi Antonio, di Earvanna, di Villa Inferno; Sassi Antonio, di Earvanna

inviamo farridi saluti ai nostri cari ganitori, parenti ed amiel. Alcuni ferrarcei combattanti per l'onore e la grandezza d'It.
Sergenti: Saccomandi Secondo di Codigoro e Benini Luigi di Migliarino; soldati: Telloli Germano, di Codigoro: Borgutti Estore, di Mecoles: Terbinatti Antonio, di Ferrara e Fabbri Antonio, di Codigoro.

Not tre, amioi inseparabili, caporale: Andreoli Corle, di Casalecchio di Reno; soldati: Per-rari Ames, di Nonantola e Bursi Senesio, di Casalecchio di Galloreso. Pegginamio genio, per assicurare i nostri genitori, amici e parenti, del nostro ottimo stato di sainto, invismo a mezzo del Carino, i nostri più forvidi, affettuosi pensieri.

Maithilly

MARI

sale.

p e pe

EL M

, is alter

NE WE LEE

Inettuosi.
Serganic: Beltrame Armando, Dovada; solda-di: Fontano Gualtiero e Berti Firgilio, Ingo. Mattioli Dario, Begni di Porrotta, Rossi Teo-codido, Armano, Bianchi Refgate, 8. Martino in Argine o Campi Giuseppe, S. Niccolò.

I sottoscritti bersaglieri del distratto di Bo-logna mandaco a messo del Carlino cordisii saluti alla loro famiglio e conocenti, assicuran-doli dalla ottima salute. Bianchi Ettore, Bologna, Balestri Angelo, Piano del Voglio, Stanzoni Guido, Lamola, Bonora Refesie, Marmoria, Monfredini Au-gusto, Molimala, Soviti Lodovico, Plano del Voglio, Frebbi Adelmo, Castelfranco.

Il delitto di Forli

Nuove risultanze d'istruttoria

I precedenti dei Massa Erminio
dei Porkil' 29, sera. — Per domani alle ore
il nelle carceri è fissaio il confronto rai
dei nelle massa Erminio
dei nesta tranquillissimo, che mangia e
seri mostra tranquillissimo, che mangia e
seri precedenti dei Massa sappiamo che
sgii è nato nel Comune di Foril il 1 aprile
deila sua sorte.

Giunto all'età di 25 anni, abbandonò i ladeila carmpagna e venne a Foril al sar
deila carmpagna e venne a Foril al sar
per circa cinque anni attendendo alle faccenduole di casa, e a far la cucina.

Durante il tempo che rimasa presso il
pancialichi si mostrò sempre attivo, e ri
is spetioso, senza dar luogo a rimarchi sulla
sua condotta, Trafficava per conto suo in
paranaglie e altri generi, dimostrando atti,
tidine e intelligenza negli affari. Aveva
re relazizzato anche dei risparmi.

Dalla casa Pancialtichi passo al servizio
ri guadagnato la fiducta dei padroni, e presso la quale rimase per circa 10 anni, par
tiendosene nel mese di giugno dell'amno loci
tianto che par questa sua tendenza abbe
cousa, che gli veniva fatta, nell'anno 1906;
nentre era al servizio in casa Malmesi, oro
dei dei assera dei dopo della ragazzetta
padrone e della Dionilla Dal portava il la tite. Utte
po incinta.

L'interrogatorio della madre

L'interrogatorio della madre

L'interrogatorio della madre

L'interrogatorio della madre

I precedenti dei Massa sappiamo che
signorio della madre

l'avico fine che si repromo dei carcere
si due contro la della da questio voce in distinatione controlidatione dell'abbento della casca della casi
della sua lodia contro la dall'accente d

matune, rendendola coll'andare del tem-po incinta.

Venne denunciato e processato, ma sem-bra che la cose si aggiustassero per via, lanto che il Tribunale di Forli lo assolee per non provata reità,

L'interrogatorio della madre della Dal Pozzo a Imola

Quanto ha deposto la madre della Dio-nilla Dal Pozzo non è nuovo perche già acquisilo in istruttoria. Che la Dionilla mirasse al entrare nella casa di Alberto Malmesi nella fiducia di riuscire a divenirie la moglie, era intuito mollo bene e anche lemuto dal Massa Er-minto, il quale comprendeva che, in con-Che la Dionilla mirasse di entrare nella casa di Alberto Malmesi nella fiducia di riuscire a diventrne la moglic, era infuito molto bene e anche temuto dal Massa Erminto, il quale comprendeva che, in consequenza, il suo quicto vivere e l'agognato più leito avvenire ulle spalle del Malmesi — sul quale aveva dominato per unidici anni — andavano sfumando.

Egli arrebra del padrone una sua sorella; ma funcio vano questo tentativo, non disperatua del padrone una sua sorella; ma funcio vano questo tentativo, non disperava da solo di poterio circondare in mo- da farsi rilasciare un testamento in suo sunava allegre marcie.

Il Saluto di Brisighella ai nostri soldati cana intera.

BRISIGHELLA 29. — Alla partenza del adi misolito abbassamento di un filo conduction d'elettricità alla nostra distilica in pattenza del minostri coldativo operati orizonto del pericolo, accorso sul inogno per innalizario, ma venne tosto afferra.

Uni folla finmensa senza distinzione di cana sua sorella; ma riuscito vano questo tentativo, non disperava da solo di poterio circondare in mo- da farsi rilasciare un testamento in suo suonava allegre marcie.

I saluto di Brisighella ai nostri soldati cana del minostri soldati con del minostrio alla minostra distinzione di cana di minostrio alla corrente.

CAVARZERE 29. mattina. — In seguito cana del minostrio abbassamento di un filo conductorio d'elettricità alla nostra distinzione di cana di minostra distinzione di cana di can

The same of the sa

Procento lire.

Di tale furlo — sia detto fra parentesi — fu una prima volta incolpato dal Massa il figito del fategname Cleognami, poi tre braccianti del fondo di Villanova, che vennero dal Massa perquisiti sul posto; quimii alcuni muratori che lavoravano in casa Malmesi; e finalmente la Dionilla Dal Pozzo.

Sender Sender Annel Sender Sen

ll saluto di Brisighella ai nostri soldati

L'improvviso sciopero dei tessitori nell' Alto Milanese

MILANO, 29, sera — Da qualche giorno era venuta allargando una agitazione

MILANO, 29, sera — Da qualche giorno si era venuta allargando una agitazione di indole economica tra le organizzazioni tessili operais dell'aito milanese, e cicè Busto, Gallarate e Legrano.

La Federazione degli industriali di Busto, a quanto para, sebbene non richiesta, a vuto sentore di quei prodromi dell'agitazione, concedeva spontaneamente un aumento del 5 per cepto sulle paghe agli operal, na questi non soddistatti, ricorsero alle loro organizzazioni. Segui la presentazione di un memoriale con cul la Federazione di un memoriale con cul la Federazione tessila italiana, appoggiata dalla Camera del lavoro di Milano, domandava un aumento di 60 centesimi al giorno per operalo, senza distinzione di sesso, di salario, ecc. Le domande contenute in quei memoriale erano fondate sull'affermazione di ingenti guadagni realizzati in questi momenti dagli industriali in virtù delle grosse forniture. Contemporaneamente aucht da parte del Sindacato tessile italiano, che fa capo invece al partito cattolico, altre domande di miglioramento venivano presentate, ma di preferenza ai singoli stabilimenti.

Furono allora intziate delle trattative, che procedettero in mezzo a mille difficol-

Furono allora iniziate delle trattative

sentate, ma di preferenza ai singoli stabilimenti.

Furono allora iniziate delle trattative,
che procedettero in mezzo a mille difficoltà, ira l'altro sorse un antagonismo tra
la Pederazione degli operat, e il Sindacato
tessile, che è una organizzazione cattolica. I socialisti rifutarono sempre di disoutere insieme a questi così che una prima
riunione si tentò inutilmente.

Dopo l'estio negativo di questa adunanza, un'altra ne veniva indetta tra i componensi dell'associazione del proprietari
cottonieri per ovviare a quell'increscioso,
e pur sempre minaccioso stato di cosa: e
decidevano di fare sponianeamente, quanto
riteusvano giusto nell'interesse degli operai, ma a titolo di « supplemento fransitorio per la guerra », non potendo avera le
migliorie — che venivano fissate in una
media del 10 per cento di aumento sulle
paghe — un carattere di stabilità e non
potendosi sopra tutto modificare le tariffe.

Questa deliberazione venne resa nota con
una circolara a tutti gli operat. Ma i capi
della due organizzazioni non si acquietarono e chiedeva all'associazione cotoniera
un nuovo appuntamento per ieri. Il risultato però fu identico a quello dell'altra
adunanza.

Si propose la nomina di una Commissione mista, la quale partendo dal supplemento transitorio accordato, studiasse
se le condizioni dell'industria permettevano aumenti maggiori; ma i delegati della Federazione e delle Camere del lavoro
non vollero ammettere che della Commissione mista, la quale partendo dal supplemento transitorio accordato, studiasse
se le condizioni dell'industria permettevano aumenti maggiori; ma i delegati della Federazione e delle Camere del lavoro
non vollero ammettere din della Sindacato
di aumenno, sempre come supplemento
transitorio, con un massino di centesimi
do al giorno per operacio; ma anche questa
concessione non venne accettata dal rappresentanti della Federazione e delle Camere di lavoro. Il delegato del Sindacato
tessile, dal canto suo, si riservò di riferire dopo aver conferito coi

nizzati.

Dopo la riunione i socialisti deliberarono
di proclamare lo sciopero. Ed infatti stamane in parecchi stabilimenti il lavoro
non è stato ripreso. Le maestranze impiegate in questa industria salgono alla cifra
di 30 mila lavoratori.

Unorificenze al personale ferroviario

ROMA 29, sera. — In considerazione delle particolari beneinerenze acquistate in occasione dei trasporti militari come conseguenza della guerra su proposta del ministro dei LL. PP. sono state concesse alcune onorficenze al personale che si è più distinto nella zona di guerra. Tali onorficenze sono state conferite sia al personale direttivo quanto a quello esecutivo, e cloè ai capistazione, capideposito, ecc.

Altro morto sulla "Benedetto Brin,

(Per telefono al .Resto del Carlino.) LIVORNO 29, ore 26 — Tra i morti a bordo della Benedetto Brin vi è pure ii glovane tenente commissario Guerrazzo Chierico, livornese, figlio all'ex assessore dei nostro Comune.

Ferito mortalmente in rissa

MODENA 29. — A Maranello per vecchi rancori vennero a lito certi Venturelli Tounino e Cappi Pietro.

In breve i due si accapigliarono, ma ad
un tratto il Cappi estratto un coltello ne vihrava un terribile colpo alle reni dell'avversario il quale cadeva in mezzo ad una
pozza di sangue.

Il feritore venne subito dai carabinieri
arrestato.

arrestato.
Il povero Venturelli si trove in gravissi-me condizioni ed i medici disperano di

Ucciso accidentalmente dal proprio fucile

MODENA, 29. — Tai Vivi Giacinto, di anni 16, da Pazzano comune di Serramazzoni, mentre si recava a caccia, disgraziatamente inciampò e cadde, provocando lo sparo dei due colpi.

Alle detonazioni accorre il podre che si cando lo sparo dei due colpi.

Alle detonazioni accorse il padre che si trovava poco lontano a lavorare e con raccapriccio rinveniva il figlio bocchengiente immerso in un lago di sangue.

La scarica lo aveva colpito al braccio sinistro lacerandolo e sotto l'ascella pure sinistra, penetrazione del projettili in cavità, e lesione di organi vitali.

Subito accorse un predi

vità, e lestone di organi vitali.
Subito accorse un medico, ma puriroppo a nulla valsero le pronte cura, poiche il povero giovane poco dopo cessava di vivere fre la costernazione della famiglia.

Furto al Tiro a Segno a Ferrara

FERRARA, 29. — Stanotte i ladri hanno fatto una visita alla sede del locale Tiro a Segno che si trova in località completamente deserta sulle mura della città. Cercavano casi certamente il ricchissimo medagliarie della Società e forse anche nutrivano la speranza di ripescare una discreta somma; invece, tanto la cassa quando il medagliare armo altrova. Per lunci di to il medagliere erano altrove, ben lungi di là. A futto compenso del grave loro rischio ebbero una sessantina di lire in tanti spezzati di rame.

L'acquedotto di Adria ADRIA 29, mattina. — La conduttura del nostro acquedotto (che tanti vantaggi igianici ha già apportato alla uestra città, a intta lode del benemerito ufficiale sanitario cav. dott. Oddone Raule), sta diramandosi sino a Bellombra, frazione del Comune di Bottiriche per dave applicatione del Comune di

sino a Bellombra, frazione del Comune di Bottrighe per dare anche colà la benefica acqua potabile da quella popolazione tanto desiderata.

Il lavoro è già cominciato e procede ala-cremente sotto la guida dell'operato mec-canico nostro concittadino Casellato Egidio Mauro.

Di questo necessario, igienico provvedi-mento va dato un plauso all'egregio comm-dott. Carlo Cattani, al R. Commissario di Bottrighe cav. Lodoli, nonchè alla nostra Amministrazione Comunale che ha voluto espandare i suoi bnecficii anche fuori Co-mine.

Fulminato dalla corrente elettrica

Per la terrovia Pinzano-Gemona

I mercati

CEREALI. — Dal listine nificiale della Camera di Commercio desumiamo i acquenti premi di primo costo, por merce posta nelle stationi, del mercato di martedl 28 settembre:
Frumento nuava da L. 37.50 a 38,25 — Frumentons nuovo da L. 27 a 28 — Farina legale 80 per cento senna tela da L. 48 a 49 — Avena da Lire 27 a 28. — Mercato di limitti affari; grani au mentati frazione: granoni risinati due lire.
FAGIOLI. — Fagioule bianche in natura da L. 36 a 49 — Fagiuoli bianchi da L. 34 a 35 — Colorati in genere da L. 35 a 45.

CODROIPO 29. — Si ha da Roma che il Consiglio dei lavori pubblici, sezione terza ha approvato, stabilendo che i lavori siano da eseguirsi in economia, la proposta di alcuni lavori di completamento del tronco Pinzano-Gemona, della ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Campagna vinicola

Il Cambio Ufficiale ROMA 29 — Il presso del cambio pei certi di pagamento di dazi doganali è fissato p domani in Lire 113,75.

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,50 MIOSOTIDE Giorno ventisette finestra ca-

STRADA dei lume ricevute due lettere fissate, non nascondoti essere pericolusa ri tardare ancora. Pensa che gli assonti hun

no sempre torto specialmente non prono-sticando nulla di favorevole col perdere tempo così prezioso. 7781

TESSERA Touring 188248 Inserzione i ta displacente interrotta corrispondenza Sangiorgio prego indirizzo. Per brevità in-serisca Carlino. 7782

DOMANDE D'IMPIECO Cent. 5 per parola - Minimo L 1

CON buone referenze e certificati Donna frentenne cerca posto come camerio-ra fine presso distinta famiglia signorile. Scrivere fermo posta, Bologna. 756

RAGIONIERA diplomata lunga pratica presso azianda commercia-le, ottime referenze cerca occupazione pres-so seria ditta. Scrivere A. S. posta, Bolo-

SIGNORA 40enng con piccola rendita sen-SIGNORA za nessuno per dolorose circo-stanze rimasta senza casa cerca posto con persona sola vice madre guardarohiera an-che albergo, buona massaia, ovunque buo-ne referenze, minime pretese. Scrivere ni-cevuta 7780 Fermo Posta, Bagnacavallo. DATTILOGRAFA abilissima cerca occ

UOMO d'affari che parla e scrive parse.

ferenze di primissimo ordine. Pretese modeste. Eventuali proposte sub Attivo fermo

CONTABILE assumerabbe ore serali am-importanza. Offerte dettagilate non ano-nime. Casella Z. 7595 HAASENSTEIN e VO-GLER, Bologna,

OFFERTE D'IMPIEGO E 1 LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L 1

CERCASI impiegato per ufficto commer denza. Indicare età, pretese e referenze scrivere Casella P. 7759-presso HAASEN STEIN e VOGLER. Bologna.

CERCANSI portinal per villa in Bologna.
riferi e pulizia glardino. Referenze preise e indicazioni di famiglia. Scrivere alla Casella A 7763 presso HAASENSTEIN e VO-GLER. Bologna.

DICTORNA RICERCANSI urgentemente Medici-chica affettiva. Rivolgersi giornale « Araldo », Bo-logna Sant' Isaia, 161.

TORNITORI cercansi dalle Officine inge-gner Romeo, Via Ruggero di Lauria, 30. Milano. 7661 APPRENDISTA bella calligrafia e fatioraliani cerca Ditta primaria. Scrivere Casella Postale 150, Bologna. 7704

GOVERNANTE cercasi da famiglia italia-na con 3 bambini, an-ni 10, 7, 4. Indispensabile conoscere lingua tedesca. Scrivere ing. Sartori, Alemanni, 182

RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI E VIAGGIATURI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AGENTE per direttive Azienda Agraria ca casi. Posto stabile, contratto e steurante utili Annui 6000. Non occorre p ploma. Casella postale 439, Roma. 77

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA dà lezione Tedesco, Frances Inglese, Ungherese, Prépara sumi, Traduzione scientifica letterar sami. Traduzione scientifica letterar commerciale. Perfezionamento convers zione. Viale XII Giugno, 2, 77

DATTILOGRAFIA Stenografia, Frances partisce Signora lire 5 mensili. Castigli ne, 6,

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VENDO comodo pagamento Villa, oppur cambiarel con podere. Sironi, Ar 74 CERCO appartamento vuoto 4 camere pi gamento mensile. Offerte Fabbr Caprarie, I.

VILLETTA in collina, mezzo Km. cini gas, acquedotto, pianciti legno, riscaldi mento. Mille metri terreno ciniato, ori frutteto, giardino. Trattative Vicolo Ola da, 2 A, rigatoria.

CERCO appartamento o villino ambien 10 minimo, caloriferi, giardino n pressi Saragozza, S. Isala. Rivolgersi Vil la Carlo Pepoli, 2.

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSION!

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCASI camera libera vicinanze Azegi

AMMOBIGLIATA ingresso indipendent cerca aignorina insegnante. Casella F. 7775 HAASENSTEIN VOGLER, Bologua.

CAMERA ammobigliata anche modesti mente indipendente, cerca persona stabi seria. Ricevula 777, Posta Bologna. 77

CAMERA ammobigliata da affittare, vicarini, 1.

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 35 Lire settimanali assegnano chiungu dedicasi tre ore giornaliere, lavoro ta cilissimo, eseguirsi casa propria. Scrivere Centro Artistico, Madrid (Spagna). 777 GIOVANE impiegato, oftima posizior sposerebbe signorina distincon dote. Massima serietà. Scrivere G. Portomaggiore.

Nell' Anemia - Clorosi - Linfatismo Esaurimenti nervosi

itibili risultati ha dato il FOSFOIODARSIN

formola Dott. SIMONI Dep.: Carlo Erba, Milano - Farm.: Irnerio, Zarri, Belogn Bottigila via orale L. 3.— Scatola fiele per inicatoni ipodermicho.— IL L. 2.—

PRIMO SANATORIO ITA

Dottor A. ZUBIANI Pinata di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO

Unico Sanatorio per tubercolosi agiati, esistente in Italia, Tutti i son mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotorace terapeutico Chiedere programmi

IMPOTENZA VIRILE

Sterilità - Insensibilità (nella donna) Neurastenia sessuale - Spermatorrea



Avvertiamo di guardarsi da coloro che approfittando della facile credulità dei sofferenti promettono miracoli offrendo, come specifici insuperabili, miscele di vecchi afrodisiaci condannati all'oblio dalla scienza medica perche dannosi e inutili.

ili.

Nessun farmaco fino ad oggi poteva vantorsi per la cura specifica di questa infermità. Dopo lunghe esperienze d'illustri Clinici Tedeschi e del professore Parlaveccilio dell'Università di Roma si è finalmente potuto assodare che con la YOHIMBINA AI GUIDEROFOSFATI si ottlene una immediata e pronta azione effettiva speciale atta a ringagliardire l'organo indebolito esaltandone la funzionalità genesica depressa o perduta, in modo stabile è duraturo, senza apportare conseguenze nocive, ridonando in breve la tranquillità, il benessere è la felicità-

riduta. Cura completa L. 15 se causata da SPERMATORREA, POLLUZIONI, NEVRA-TENIA; cura semplice al CLICEROFOSFATI L. 6. Per posta aggiungere cen-IN GUARDIA dalle imitazioni. Opuscolo e consulto gratis anche per lettera.
Dirigersi all'inventore G. TORRESI, Premiato Laboratorio Chimico, Roma, Via
Magenta, 29. - Depositi: Bologna; Farmacia Zarri. - Ancona: Angiolani - Terni; Cerafogii. - Livorno: Jacchia.

Società Italiana LANGEN & WOLF

MOTORI brevetto DIESEL MOTORI ORIGINALI "OTTO " a Gas Povero, a Gas Luce, a Petrolio, ecc.

LOCOMOBILI

Pompe - Trasmissioni

77/11 Barrogna: Tim Jeo Jessi 5

ULTIME NOTIZIE

In Inghilterra si ritiene decisivo lo sforzo degli alleati sul fronte occidentale

I tedeschi tentano la controffensiva - Il maltempo ostacola le operazioni

La guerra sui due fronti e le risorse che restano alla Germania esaminate dai giornali tedeschi

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

rispondenti di guerra dei giornali tede- sercito dispone di riserve sufficienti per schi sono unanimi nell'affermare che trattenere gli attacchi nemici, e non vi l'attacco franco-inglese fu di una inau- è motivo di inquietarsi per l'esito dei dita violenza. Per farsi una idea del grandi avvenimenti ad occidente.» fragere provocato dalle artiglierie, occorrerebbe pensare a migliaia e migliaia di tamburi che rullino ininterrottamente in tono altissimo.

L'inviato del Berliner Tageblatt assicura che gli allaeati ianciarono all'at-tacco quattordici o quindici divisioni, tra cui parte dell'esercito di Kitchener. Vi fu uno sciupio inemenso di munizioni furono usati i gas assissianti. La Vossische Zeitung assicura che il culmine della lotta avvenne domenica mattina, quando vi fu nello Champagne l'attac-co al centro. La lotta continua con eguale violenza.

Anche il corrispondente della Koelnische Zeitung interrogo il combudante del reparto dell'esercito dello Champagne che disse che l'attacco fu violentissimo, accompagnato da una fuoco di artiglieria, come mai esistette l'eguale.

te c quella russa ad Oriente hanno su-negli ultimi due giorni una pausa for-scitato in Germania delle inquietudini zata, il generale French annunzia rinche fanno capoline nei commenti dei novati combattimenti attorno a Loos, crilici tedeschi, i quali pure giudicando ma è chiaro che rimasero localizzati e la situazione col consueto ottimismo, dimostrano che essa non è poi color di ro-Il maggiore Morath tenta di dimo-

dai 43 ai 50 anni, mentre quelli di 18 antreranno nell'esercito il 15 ottobren. Invece secondo il Morath, gli avversari dej tedeschi acrebbero già compiuto to sforzo massimo in questo senso. Il collaboratore del Tageblatt esamina poi i che il nemico giovandosi del mal temp motivi della rinnovata energia russa. Egli dice che la situazione su quel fron-Egii dice che la situazione su quel fronè affacendato a comare i suoi vuoti e
de deriva dalla eterna lolta contro le
a ringagliardire le suo nuove linee. Ad difficoltà del terreno. I russi poi sembrano non più soffrire di penuria di battaglia un ragguaglio che non munizioni e di armi, forse in seguito desti forte compiacimento e non con dell'America.

agli aiuti del Giappone e dell'America.
« Sul nostro fronte della Galizia Orientale e della Volinja nord-occidentato ai tedeschi il terno che nel contro

le, dice, ci si limita per l'azione al mantenimento della difensiva. Il generale Inanoff ha indubbiamente operato con successo in questo scacchiere e seppe rendere innocue le nostre due minaccie ai fianchi nord e sud del fronte.

L'attacco francese è serio

Passando all' attacco franco-inglese Morath dice che i tedeschi sono ben lunanche in tal caso uriera di continuo conla solennità dell'ora. Senza diffondertro nuove posizioni dictro quelle già mi debbo avvertirvi che per quanta imvisione che delle mosse si poteva cogliepositi.

co e afferma che i francesi tra Reims resto neanche agli sguardi del grande sabato a lunedi. Quello che segue è de-e le Argonne dovranno compiere un la-pubblico vengono tenuti chiusi tutti gli sunto dalle narrazioni che appaiono nollo duro. L'occupazione di posi-zioni più avanzate non può essere anco- movimenti in corso. Lo stesso Asquitti Terrificante fu il bombardamento che Morath — dobbiamo dire subito che se ri sera al Comuni con la sua lapidaria mattina. Esso durò tre giorni e tre notpossamo mantenere il nostro fronte oc- brevità che siamo giunti ad un momen- ti senza cessare e non aveva alcun ca-cidentale in senso strategico l'azione ne- to molto critico nella storia della guer- rattere precipitoso o febbrile. Un percmica potrà dirsi fallita. Finora le sue ra. Poco prima il sottosegretario Tenforse non sono riuscite ne a sfondare, nant aveva asserito essere finalmente nere in sussulto l'aria con uno scroscio nè a fare ripiegare il nostro fronte: g i scoccata l'ora per quella suprema proche pareva permanente. Non un segno
i tentativi precedenti. Compiti immensi in Fiandra da tanto tempo bramava. attendono per l'autunno, ma risol-

L'abbondanza delle munizioni francoinglesi è - secondo il critico della Vossische Zeitung - la causa principale della, odierna situazione.

per decidere nei Balcani e di fronte alla leati. » situazione militare in Oriente. Dobbiamo Conte apprestati non saranno esauriti. Le produte notevolmente, se non sono scadute guerra si impernia sopra questo pro-del tutto, dopo i successi, parziali, dei blema: se i tedeschi saranno o non sa-

ZURIGO 29, ore 24 (Vice R.) - I cor-, primi assalti. Il comando del nostro e-

La linea tedesca resiste

" Il nemico continua gli attacchi, scrive la Frankfurter Zeitung; nonostante la grande estensione del fronte di attacco, non ci sono da segnalare nuove irruzioni. Anche colà dove gli avversari erano penetrati non riescono ad avanzare.

le nello Champagne non si è allargata, » Lo stesso giornale dice di apprendere da circoli che hanno relazione con la Francia che gli allacchi continueranno, che occorre essere preparati all'attacco anche su altri punti.

La Koelnische Zeitung racconta come straordinaria. Spesse furono le lotte corpo a corpo nelle trincee. I francesi hanno dimostrato una tenacia e un valore sin-

L'inviato della Morgen Post parlò del comandante dell'esercito nello Champagne. Egli disse: « Fu un attacco furioso. I francesi assalirono con una furia gise gli avversari non fossero riuscili a penetrare in alcuni punti. »

Anche la guerra ha i suoi insuccessi

Il momento decisivo della guerra secondo i giornali inglesi Una sosta dovuta al maltempo

(Servizio particolare del a Resto del Carlino 1)

L'offensiva anglo-francese a Occiden- in Fiandra le operazioni abbiano subito zata. Il generale French annunzia rinfurono su scala ridotta. La colpa di tastrare sul Berliner Tageblatt che la Germania non è giunta affatto al limite delle sue forze e che ha ancora una grande riserva di uomini.

Strare sul Berliner Tageblatt che la lungo periodo di quasi siccità le ploggie terrenziali hanno cominciato a rove-sciarsi anche sul teatro fiamuningo. Messaggi da Amsterdam segnalano lo scatenarsi di queste sciarurate pioggie grande riserva di uomini.

"La Germania, scrive egli, ha al fronte i soldati della classe 1915 e solo colla fine di novembre chiamera sotto le bandiere i soldati delle leve in massa dai 43 ai 50 anni, mentre quelli di 18 angione dei combattimenti sarà divenuta lale che è stato costretto ad abbando-un acquitrino è difficile che l'avanzata nare. degli alleati non ne soffra, indugi I quali andrebbero a profitto dei tedeschi. Informazioni olandesi riferiscono oggi cosi sfavorevole ad operazioni u fondo

> forti una luminosa tiducia. Sir John French ha di nuovo strappaattacco avevano ripreso domenica. Inol- essa presenterà le sue ore di lentezza termedie dirigerano il fuoco delle mitratre furono catturati con nuovi prigionie- ed è necessario considerarla nella sua gliatrici e della fucileria contro i fianchi ri nuove bocche da fuoco. Schiacciando ri nuove bocche da fuoco. Schiacciando due linee di possenti ridotte. French si è portato sotto una terza linea di ridotte la cui caduta sarebbe provvidenziale, benchè non risulti affatto chiaro se si tratti di una ultima linea di difese del fu loro concesso di inviare resconti immediati in occasione della battaglia otteribile linea avanzata. Nel primo caso di inviare resconti della battaglia otteribile linea avanzata. Nel primo caso di inviare resconti della battaglia otteribile linea avanzata. Nel primo caso di inviare resconti immediati in occasione della battaglia odi rina. Lunghe colonne descrittive appaticolarmente rapida un tra punti primo, ad ovest presso il moltina in di Souain dove ci impadrontamo delle la trince Von Kluk, del corridoto Von Tirmeti von caso di inviare resconti immediati in occasione della battaglia odi primo caso di centro, ove le nostre truppe in meno d'un'ora occuparono la strada di sono così stamane sui giornali e il publicatione di Souain e di Sommeby, e la trincea detta di fattoria.

portanza si attribuisca alla risoluta of- re falle retrovie e ci comunicano qual-

Di più abbiamo stamane un telegramverli non ci : paventa come non spaven- ma di French il quale in risposta al ghi intervalli silenziosi. Forse difettata i nostri alleati n. va di munizioni esorbitanti, forse si tegratulantesi con lui del suo sessantatree-

pertanto preredere che gli attacchi anglo corrispondente di guerra presso il quarpresso il quarpresso il quarpresso il quarpresso il quarpresso di maestosi incredibili reticolati metalligiorni, e si ripeteranno sinchè i mezzi constatare come la lotta attuale sia graci davanti ad esse eran ridotti in mille constatare come la lotta attuale sia gra-ci davanti ad esse eran ridotti in mille vida di decisioni importantissime. Non frammenti mescolati con terriccio. Fu babilità che gli avversari hanno di sfon.

de esagerazione il dire — telegrafa quello sabato mattina prima dell'elba che l'ordere le nostre linee sono per altro scadel Daily Mail — che l'esito dell'intera dine di avanzare giunse.

LONDRA 30, ore 2,30 - Sembra che ranno forti a sufficenza per resistere al tremendi colpi di maglio che gli alleati stanno mulinando al nemico dalle tre aperte entro la linea germanica nello Champagne, nell'Artois e intorno a Lens.

I nostri successi iniziali sono splendile tregue risule al mattempo. Dopo un di e incoraggianti e il largo numero di luugo periodo di quasi siccità le ploggie cannoni e prigionieri catturati dà la mivittoria degli alleati. Non meno se il colpo sofferto ha rovesciato il nemico, esso non è ancora decisivo e l'esito della battaglia emergerà soltanto allorchè sapremo se il nemico potrà non soltanto tenere il suo terreno contro una nostra ulteriore avanzata, ma anche riconquistare le posizioni di importanza vi-

Questa decisione potrà delinearsi però ilquanto lenta e su questo punto è assai esplicito il corrispondente del Times che che una parola di monito può essere indirizzata a coloro che attendono progressi troppo rapidi. Occorre del tempo per dare pieno sviluppo al vasto truppe cotoniali, saltarono le difese avverpiano strategico. Tre mesi trascorsero dal primo assalto di Mackensen sul Du-najez sino alla cattura di Varsavia, e questi tre mesi furono intercalati da temporanel rovesci. Una grande mossa è cominciata, ma nella miglière ipotesi

moto continuo, regolare, sembrava tetrincee nemiche. L'artiglieria nemica rispondeva flebile, sporadica con lunneva cauta a bella posta. Pi notte ben simo genetliaco così bene coronato di al- pochi dormivano. Entro un raggio di loro afferma: «Gli auguri di Londra in- trenta miglia dalla linea di bombardacuoreranno grandemente le truppe sotto mento le truppe inglesi nelle trincec a-I franco-inglesi si sono probabilmente il mio comando a spingere il nostro suc-decisi all'azione di fronte all'importanza cesso immediato verso una conclusione parte delle reclute di Kitchener, atten-delle questioni politiche che si stavano realmente decisiva insieme coi nostri alciarsi all'assalto: Venerdi sera i para-Contemporaneamente anche a qualche petti delle trincee tedesche apparivano

MARCELLO PRATI tito per il fronte.

Particolari ufficiali la tragica foresta dell'Arganne La versione dei giornali un harest di fonte francese La Koelnische Zeitung racconta come la violenza del combattimento sia stata SUI DIE SV 18 L CIMPAGNE

PARIGI 29, notte. — Si hanno i seguen-ti particolari sulla battuglia nello Cham-pagne sul fronte compreso fra il Massiccio -121 dusty side privilda vi a stossavon, te so Servon, regione ove larghe ondulazioni raggiungono l'allezza di 180 e 190 metri e sono coperte di boschi di pino, dominanti gantesca». Chiesto se l'attacco fosse più strade rettilinee e i piccoli fiumi Suipne. forte delle battaglie invernali dello Cham- Ain e Tourbe. Rari villaggi fiancheggiano pagne, il comandante rispose: «Allora il fronte di Auberive Souain. Pertahs. Le-era un giuoco da fanciulli. Noi avremmo mesnil e Massiges. Ma da oltre un anno mesnil e Massiges. Ma da oltre un anno mantenuto tuttavia intere le nostre linee ogni accidentalità di terreno ricevette una denominazione, nella cut scelta i soldati esercitavano la loro fantasia. Così i corridoi delle trincee e dell'opere furono bat-tezzate coi nomi di Kaiser, Hindemburg,

La prima posizione che formava la linea due a cinque trincee scaptionate su una projondità da tre a cinquecento metri con difese accessorle complete, reticolali im-penetrabili di fili di ferro intrecciati, ripari, caverne e fortini armati di mitra-gliatrici. I nostri uomini individuavano i reticolati e le trincee nemiche che formavano un labirinto, e battezzarono ognuna d'esse a modo loro.

La seconda linea di resistenza stabilita sulle colline dominanti la vallata del Py era organizzata accuratamente in modo da essere difficilmente visibile. Fra queste posizioni una distanza di tre o quattro chilometri permetteva di dividere il terreno in caso di resu della prima linea.

La nostra preparazione duro tre giorni mettendo in opera tutte le recenti creazioni dell'artigileria, i cui terribiti effetti si constaturono durante l'occupazione. Le trincee furono livellate, i ricoveri e le caverne riempiti di terra, i reticolali spessati o dicetti. Il nostro tiro copri tutta la prima posizione mentre i nostri pezzi pesanti colpivano le retrovle interrompendo le comunicazioni nemiche. Alcune unità avversarie furono private per 48 ore di rifornimenti. L'effetto morale eguaglio l'effetto distrutti vo. Fra il 🎎 e il 25 il tiro continuò senza fregua nonostante le variazioni del tempo Il segnale dell'assallo fu dalo olle ore 9. Une onda umana su un fronte di oltre 25 chitutte le trincee nemiche. Le nostre truppe composte di francesi di tutte le regioni e di sarie e spezzarono la resistenza dei difensori continuando l'avanzata con stancio e audacia, vincendo le difficoltà del terreno bagnato e sconvolto e subendo perdite ge neralmente leggere nonostante l'arrivo delle riserve tedesche che dalle posizioni in-

successo finale, che però costerà indubbiamente molto sangue. Malgrado ia
preponderanzo numerica il nemico non
riuscirà a sfondare la secondo linea me

Non meno d'un'ora occuparono la strada di
blico le divora sebbene esse manchino Souain e di Sommeby, e la trincea detta
liti da
tenta.

I te della barriera.

fasi della battaglia, e conferire ai resoperò quassù il senso delconti qualche carattere di documentala strada Souain-Taure impadronendosi positi.

A destra in 17 minuti i contingenti della La situazione dei russi sul Danajez ha fensiva degli alleati in Francia e in molti punti simili alla nostra situazione dei russi sul Danajez ha fensiva degli alleati in Francia e in molti punti simili alla nostra situazione dei russi sul Danajez ha fensiva degli alleati in Francia e in che episodio interessante.

Lunghi dispacci concernono i preliminari del satiente delto Lapoche e raggiunsero it mari dell'attacco inglese a cavaliere del Trou Bricot distante un chilometro dal tivo per non nutrire fiducia nel successione quanti grande pubblico non ha canale di La Bassèe fino giù verso Lens punto di partenza, accuparono poi una forcande di la la situazione dei russi sul Danajez ha fensiva del satiente dello Lapoche e raggiunsero it canale di La Bassèe fino giù verso Lens punto di partenza, accuparono poi una forcante del satiente dello canale di La Bassèe fino giù verso Lens punto di partenza, accuparono poi una forcante del satiente dello canale di La Bassèe fino giù verso Lens punto di partenza, accuparono poi una forcante del satiente dello canale di La Bassèe fino giù verso Lens punto di partenza del partenza del satiente dello canale del sat accesso, conoscono quanto grande, sia e anche più al nord sulla strada di MeLo scrittore accenna quindi che i testata questa portata e seguono le openin nella zona di Ypres, e concernoro al
deschi sono passati già al controattaerazioni con occhi oltremodo intenti. Del tresi i primi tre giorni di azione, da

193 dopo aver coperto quattro chitometri. te trincea detta York e ottrepassarono ta strada Souvin-Taure givngendo alla quota A nord di Beaujeur prendemmo un si-

stema fortificato comprendente cinque linec successive su una profondita di quattrocento metri e spingendoci sulta strudu Perthes-Cernay fino alla Maison Champu-

Nella stessa parte del fronte un attacco della fanteria coloniale con magnific stancio si impadroni a nord di Maniges di un bastione formato dalla quota 191. Alla fine della giornala eravamo pervenuti a nord di Sough e di Perthes in contatto con la se conda posizione nemica appoggiata sulle colline di Sonain e di Laure. Le nostre batterie avevano seguito la avanzala della fanteria oltrepassando i rorridol delle rostre trincee e collocandosi sulla nostra linea di partenza. Giunta lu notte, mentre precedute dai loro ufficiali tetri - reviliti, le colonne dei prigionieri tedes raggiungevano le retrovié, i nostri convoate di munizioni si auviavano verso nord ove i nostri combattenti commentavano ali avventmenti con flerezza gloconda dimenticando le fatiche di codesta rude giornata.

I M'n'stri russi a! fronte

LONDRA 29, sera. - Si ha da Pietrogrado: L'intero gabinetto russo è par-

e l'uso dei liquidi infiammati da parte delle truppe del Kronprinz

PARIGI 30, ore 1,30 — I contro attacchi tedeschi tentali nell'Artois e nella interviste inventate, informazioni fap-

mazioni precise. Per preparare l'assallo soltanto per conoscere l'ambiente don-della fanteria il tiro della artiglieria te-desca cominciò nella serata di domenica voglia preparare l'opinione pubblica e continuò sino a lunedi all'alba. I sol nel proprio e negli altri paesi, dati francesi delle trincee bombardate Il corrispondente da Sofia al giornale era separato da una fascia di ter- cificamente, ad getto

mobili. Improvvisamente traverso una nube opaca di fumo, nell' intevallo dei settori grazie ad uno strattagemma, sorge. Una grandine di palle parte dalle trin-cee francesi. Le mitragliatrici falciano le file dei tedeschi, il crepitio in mezzo ai boschi sinistri è ininterrotto. I tedeschi cadono gli uni sugli altri. Una massa interminabile sostituisce i caduti, Duando sono giunti sulla linea francese

vono l'ordine di slanciarsi, ma la marcia rapida è arrestata da una barrica-ta mobile di obici asfissianti lanciati dai tedeschi e sprigionanti un fumo azzurrognolo densissimo. Rapidamente i francesi si muniscono di maschere potrettrici ma i gas degli obici sono lagrimo geni e gli occhi dei soldati grondano. Purc bisogna passare ad ogni costo: impossibile fermarsi nell'almosfera irrespirabile sotto la pioggia degli obici. I fantaccini si lanciano attraverso le barricate ma a poche centinaia di me-

tri eccone una nuova identica della stessa natura. Traversano anche quella e giungono nelle trincee, dove sono assaliti dai tedeschi e la lotta diventa rio

gere sollo il numero i francest ancora. Le urla spaventose emesse tratto tratto indicano la loro illusione sicuri del successo. Allora i rinforzi frances attaccano con furore. Gli assalitori tentano di resistere e passato il momento di stupore si attaccano disperatamente a terreno, ma poi la difesa dei tedeschi piega sotto lo slancio irresistibile e la ritirata incomincia. La fanteria ripiega. L'artiglieria francese intensifica l'azione Dietro la linea tedesca è eseguita una harricata di obici alla melenite impedendo l'arrivo di riserve tedesche. Dopo nuo vi furriosi contro allacchi francesi i tedeschi perdono definitivamente il van-taggio. La battaglia spaventosa è durata 24 ore.

DOMENICO RUSSO

Fra Austria e Serbia Falliti tentativi austriaci per passare la D..na

NISCH 27, sera - Un comunicato ufficiale dice:

corrente sul fronte della Drina il nemico corsero e i soldati estinsero presto il fuoha aperto un violento fuoco di fanteria e co. Sedici cavalli più vicini alla tettoia di mitragliatrici, ha fatto avanzare di- furono carbonizzati o asfissiati: cinque staccamenti verso la dogana di Patcha e ustionati. I danni sono di qualche mi-solto la protezione di questo fuoco ha glialo di lire. L'incendio fu domato ver-tentato di passare il fiume con l'aiuto so le cinque. Nessuna disgrazia di perdi due grandi barche. I nostri mandaro. vuoto questo tentativo. Il nemico tento pure di passare la Drina a nord della confluenza del Rzav, verso Vise-grad. Questo tentativo fu fatto da due distaccamenti nemici sotto la protezione di un nutrito fuoco di fanteria a di arti. (Stefani). glieria, ma venne impedito.

sugli avvenimenti balcanici

ZURIGO 29, ore 24 (Vice R.) stampa ungherese è veramente gialla. Non vi è giornale che faccia eccezione: Champagne come i comunicati ufficiali tast.che, notizie infondate vi pullulano. annunziarono sono completamente falluti. Solo quello uelle Argonne permise rito tendenzioso accompagnato da una alle truppe del Kronprinz un leggero quadagno di terreno ripreso dai francesi fan I magiari. E' poi noto che la stampa magiara fornisce in gran parte il L'azione nella tragica foresta fu par-ticolarmente violenta. Un ufficiale feritò stro-tedesca. Cost le informazioni di fon-te austro-tedesca sui Balcani servono

erano stati avvertiti che altre forze prom- Avilar di Budapest afferma che l'invia-te, malgrado la violenza del bombarda- to greco, recatosi dal presidente dei mimento, attendevano calme l'assalto dispo- nistri Radoslavoff, disse: « La Grecia ha ste a ricevere i nemici. Bruscamente le già esposto parecchie volte la sua deartiglierie tedesche cessano di tirare sul cisione di non voler permettere a nesle trincee. Dalle trincee avversarie par-tono getti di liquido infiammato di na. sbarchi truppe nel suo territorio. La tura ignota. Era una miscela di catra-me e benzina infiammata che originava-to il suo principale porto di Salonicco. no colonne di fiamme e di fumo. Il getto ed è fermamente fisoluta nel caso che le era ordinato in modo che il fuoco pene-questioni tendenti fra la Serbia e la trava profondamente. Il settore di agni Bulgaria non possano essere risolte pareno libero dal settore vicino. Presto gli goli. Le truppe richiamate dal comando intervalli liberi fra quelle muraglie di dell'esercito greco per manovre non crafuoco sono colmi di fumo e i soldati fran- no sufficienti per garantire che il go-cesi non vedono più nulla a pochi metri verno greco avrebbe potuto attuare da di distanza. Il vento soffia in direzione sè solo tuttociò che era indispensabile degli assaliti. Il calore è insopportabile, per la sicurezza greca. Nell'attuale moma i francesi continuano a restare im- mento così si rese necessaria la mobilitazione di una parte dell'esercito greco. Una notevole parte dei soldati raccolti sotto le bandiere, sarà licenziata a poco ardenti, la fanteria tedesca avvicinatasi a poco. Non rimarranno sotto le armi che gli uomini necessari a difendere la costa, e ad assicurare le linee ferroviarie che partono da Salonicco ».

Il ministro Radoslavoff prese cogni-zione con soddisfazione delle dichiarazioni dell'inviato greco.

Il corrispondente dell'Az Est di Sofia dice che la Serbia chiese aiuto ai Chiando sono giunti sulla linea francese la Chiese aluto al la lotta a corpo a corpo si impegna. I greci in caso di attacco della Bulgaria, combattenti lambiti dalle fiamme nelle II governo greco cipose con molto rigizone infuocate e circondati dal fumo si serbo. Il governo bulgaro fu informato dal governo appena. I francesi resistono dal governo greco che la Grecia mobinato di terreno.

Intanto le riserve vicine appena l'arindi del giore giore giore generale greco ordino che possibili. La mobilitazione greca non significa altro che precauzione di fronte agli avvenimenti. Lo stato magiore generale greco ordino che non siagiore generale greco ordinò che non sia-no spiegate molte truppe al confine bul-

L'inviato greco a Sofia è stato interrogato da un redattore dell'Az Est, che gli chiese se l'alleanza serbo-greca sarebbe applicata nel caso che non la Bulgaria, ma le potenze centrali intervenissero in una azione decisiva contro la Serbia. Lo inviato rispose di non avere istruzioni in merito. Del resto ogni convenzione non è applicata e interpretata che in conformità degli avvenimenti. La Frankfurter Zeitung, dande la no-

tizia che Re Ferdinando avrebbe tele-grafato al Re di Grecia assicurandogli che il Governo bulgaro non pensa ad attaccare la Grecia, dice che questo te-legramma è stato più importante, in I tedeschi continuano ad avanzare a legramma è stato più importante, falangi fitte, e minacciano di sommer- quanto che è la prima volta dopo guerra balcanica che si viene a un tatto personale fra i due sovrani.

L on. Federzoni smentisce ancora di essere rimasto ferito (Per telefono al «Resto del Carlino»)

In seguito alle narrazioni che circolano da qualche tempo sui giornali riguardo al-l'accidente di cui è rimasto vittima l'os-sottotenente Federzoni, il deputato di Ro-ma ci telegrafa dal fronte la seguente smenitia:

ma ci telegrafa dai irone smentita:

• Prego ancora una volta smentire leggenda che tende a trasfigurare con colori epici mia semplicissima modestissima cadura cavalto e conseguente leggera lussazione oggi pertettamente guarita. Grazie. Saluti.

Sottotenente Federsont ..

Incendio alla Croce Azzurra di Udine Quind ci c. vall abbi ucciati

(Per telefono al «Resto .el Carlino ») UDINE, 30, ore 0,30 — Ierl mattina verso le 3,30 si è sviluppato per cause sconosciute un incendio sotto la tettola della Croce Azzurra, nell' infermeria dei Nella notte del 23 e in quella del 24 cavalli. Dato l'allarme le sentinelle ac-

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

Il solo premiato all Esposizione Internazionale di Terino 1911 cm ia MASSIMA DRORIFICENZA GRAND PRIX MIUUDILI URIN ER MAUNDIA - NAPOLI PROPRIATION (CAV. O. BATTISTA - NAPOLI Dan voltiglia costa L. 3 - Per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto da invoccore Cav. On Beratic Battista del Carva da peli-Corse Umberte I., 113 - palazza proprio. Opueccio gratie a ricolienta.

sone.